



Bilancio Sociale 2012

 Azienda Speciale
Servizi alla Persona

ASP ●●●●
centro servizi alla persona



Unione dei Comuni
Terre e Fiumi

Copparo - Berra - Jolanda di Savoia - Trezigallo - Formignana - Ro



COMUNE DI FERRARA

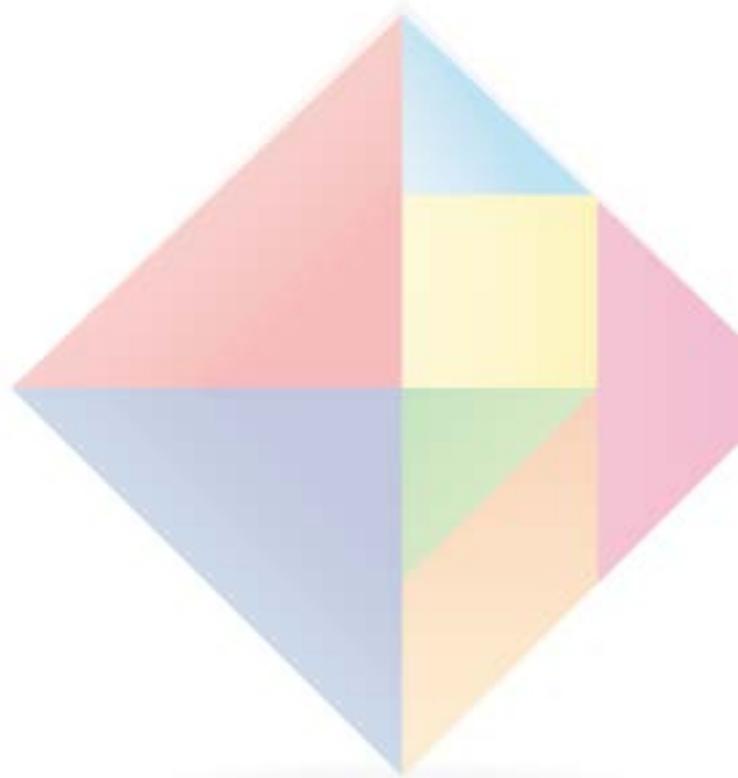
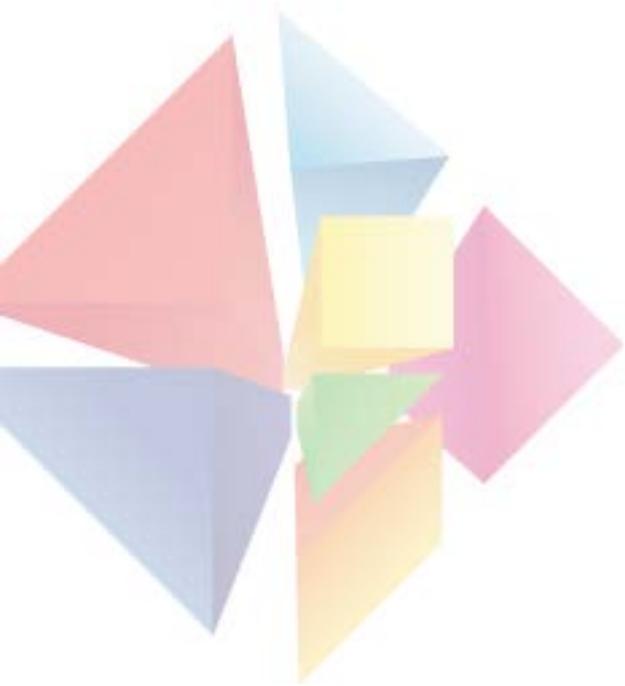


COMUNE DI MASI TORELLO

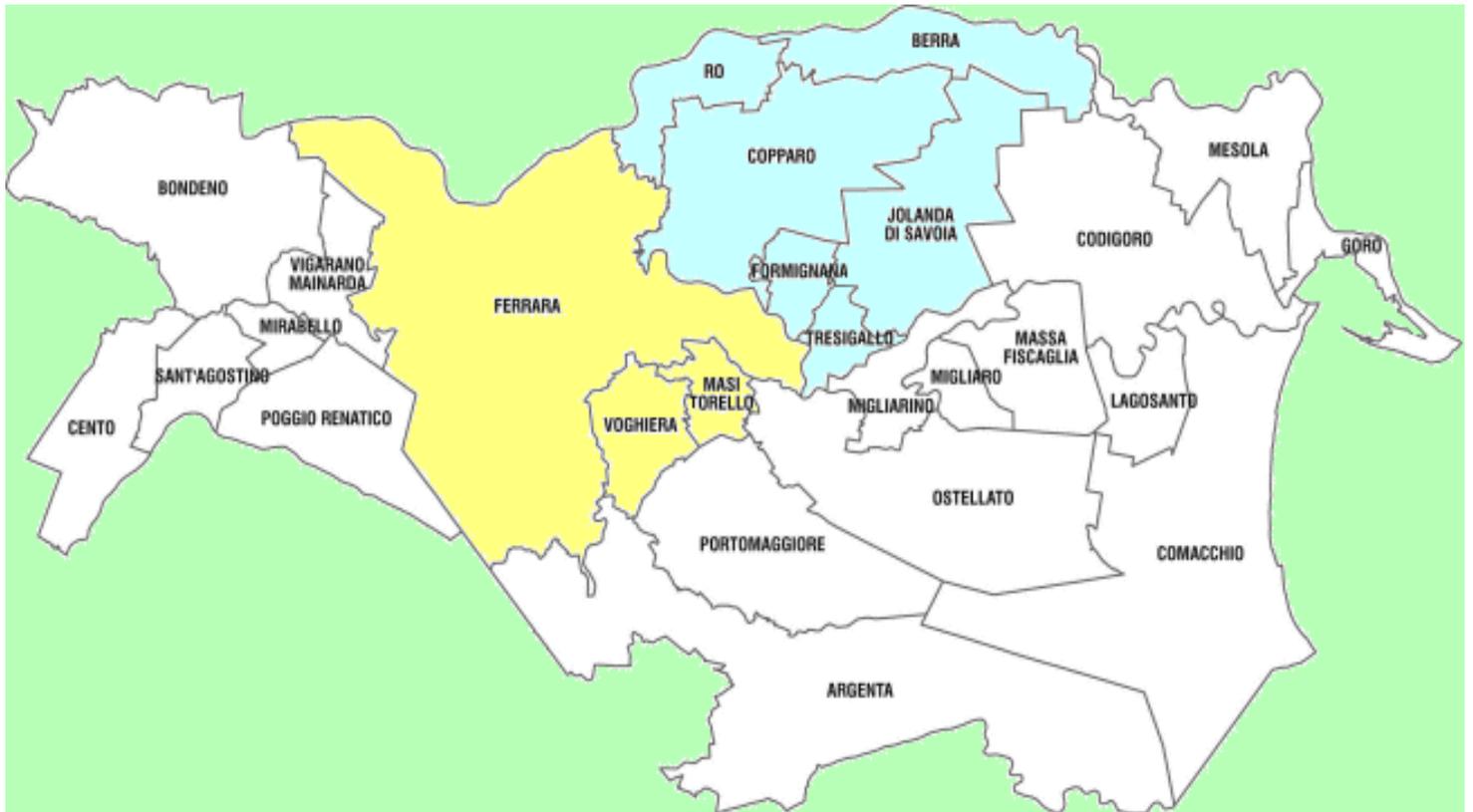


COMUNE DI VOGHIERA

Bilancio Sociale 2012



Il Territorio del Distretto Centro Nord



Redattori

Laura Alberti, Anna Ardizzoni, Patrizia Baglietti, Maria Barletta, Daniele Battaglioli, Silvia Benci, Alessandro Benvenuti, Annalisa Berti, Annalisa Bignardi, Raffaella Bizzi, Maria Cristina Boato, Chiara Bottura, Tiziana Bonazzi, Silvia Bonsi, Antonella Cambrini, Claudia Checchi, Maria Elisa D'Angelo, Daniela Delaiti, Cecilia De Sanctis, Vincenza Fichera, Paola Fogli, Fausto Foglia, Laura Fornasini, Gianfranca Grazzi, Olivia Guzzinati, Domenico Laganà, Angela Mambelli, Marcella Marani, Marilena Marzola, Sabina Massaro, Stefania Mattioli, Vanna Mazzanti, Mara Migliari, Sabrina Montanari, Michele Moretti, Rosalinda Napoli, Cristiano Occhi, Paola Occhiali, Silvana Righetti, Marco Rocchi, Manuela Rubini, Fabrizio Samaritani, Sandra Smanio, Lori Verri

Con il contributo di

Anna Perale *Centro Perez-Ferrara*
Biagio Missanelli *Cooperativa Il Germoglio*
Carlo De Los Rios *Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione*
Chiara Bertolasi *Cooperativa Sociale L'Isola*
Maria Grazia Lonzi *Centro Donna Giustizia di Ferrara*
Nicola Folletti *Cooperativa Integrazione e Lavoro*
Loris Menarini *A.M.A. Ferrara*
Rita Ganzaroli *Comune di Voghiera*
Mauro Conti *Comune di Masi Torello*
Paola Castagnotto *Segreteria Conferenza Territoriale Socio Sanitaria e Distretto Centro-Nord*
Patrizio Fergnani *Uff. Governance Piano di Zona Servizio Salute e Politiche Socio-Sanitarie*
Comune Ferrara
Sabina Tassinari *Osservatorio Giovani – Comune di Ferrara*
Simone Lodi *Cup 2000 – Ferrara*

Gruppo di Coordinamento

Maurizio Pesci, Stefania Mattioli,
Alessandro Benvenuti, Annalisa Bignardi, Marcella Marani, Mara Migliari

Si ringraziano tutti coloro che hanno lavorato alla pubblicazione

LEGENDA ACRONIMI

ACER	Azienda casa Emilia Romagna
ANFASS	Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale
ASP	Azienda pubblica servizi alla persona
ASSP	Azienda speciale servizi alla persona
AUSL	Azienda unità sanitaria locale
CAF	Common Assessment Framework (Griglia comune di autovalutazione)
CD	Centro diurno
CRA	Casa residenza anziani
CSV	Centro servizi per il volontariato
DSM	Dipartimento sanità mentale
ECG	Elettrocardiogramma
FNA	Fondo nazionale per la non autosufficienza
FRNA	Fondo Regionale non autosufficienza
HACCP	Hazard Analysis and Critical Control Points (Analisi del Pericolo e Punti Critici di Controllo)
INPDAP	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica
INPS	Istituto nazionale della previdenza sociale
IPAB	Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
ISO	International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
MSNA	Minori stranieri non accompagnati
ONLUS	Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
OSEA	Operatori sociali ed assistenziali
OSS	Operatore socio sanitario
PAI	Piano di assistenza individualizzato
PDZ	Piani di zona
POL	Percorso orientamento lavorativo
RSA	Residenza sanitaria assistenziale
RTI	Raggruppamento temporaneo imprese
SAD	Servizio assistenziale domiciliare
SERT	Servizi per le tossicodipendenze
SIL	Servizio inserimento lavorativo
SMRIA	Salute mentale riabilitazione infanzia adolescenza
UE	Unione Europea
UISP	Unione italiana sport per tutti
UO	Unità operativa
USL	Unità sanitaria locale
UVAR	Unità di valutazione abilità residue
UVG	Unità di valutazione geriatrica
UVM	Unità di valutazione multidimensionale

INDICE

Presentazione dei Presidenti di ASP e ASSP	Pag.10
Nota dei Direttori Generali di ASP e ASSP	Pag.11
Nota metodologica	Pag.13
Valori di riferimento, visione e indirizzi	Pag.16
La Struttura Organizzativa ASP-ASSP	Pag.18
Assetto Organizzativo	Pag. 20
Il sistema delle relazioni e gli Stakeholder	Pag. 23
Il Contesto Socio Demografico territoriale	Pag. 28
<i>Focus</i> - Progetto "Star Mej"	Pag. 40
Area Minori	Pag. 44
Area Adulti	Pag. 61
Area Anziani	Pag. 82
Casa residenza anziani	Pag. 97
Risorse Umane	Pag.102
Risorse economiche	Pag.110

PRESIDENTI ASP – ASSP

Siamo alla seconda edizione del bilancio sociale che ASSP e ASP presentano insieme.

Non è un caso che abbiamo scelto di continuare in questo cammino congiunto di rendicontazione trasparente dei nostri investimenti.

Investire con le persone e per le persone rimanda alla responsabilità che noi, come amministratori pubblici, abbiamo verso i cittadini. Non solo verso le persone utenti dei servizi e nei confronti delle persone che nei servizi lavorano, ma anche verso la comunità colpita nell'ultimo anno dall'emergenza del terremoto in gran parte del territorio della nostra provincia.

Il territorio provinciale con dignità combatte da anni la crisi economica e il conseguente aumento della domanda sociale con le sue 'nuove' forme che riportano alla memoria immagini di storia remota. Eppure la stessa storia ci ha condotto alla cultura dell'accoglienza per aprire all'inclusione che ibrida le conoscenze e i saperi e genera nuove idee per ri-generare la cultura e ampliare le frontiere della relazione con l'altro.

Parliamo di valori condivisi nell'arena pubblica locale. La trasparenza, l'inclusione, la qualità, l'equità sono particelle di un insieme che ri-unisce il diritto di cittadinanza non solo perché sancito dalla legge, ma soprattutto perché la gente ci crede.

Crediamo di poter superare le difficoltà unendo le forze e continuando il cammino della sussidiarietà orizzontale che richiede il contributo di tutti gli attori impegnati sulla scena dello stato sociale. Mantenere la sostenibilità dei servizi di welfare implica ascolto, confronto, dialogo. La via della partecipazione - reale e non solo formale per progettare il nuovo in un momento di grande crisi - è la sola strada che ora possiamo intraprendere per mantenere fede al mandato della cittadinanza.

Calati nei propri ruoli, dal governo degli indirizzi e delle risorse alla gestione strategica e operativa, ognuno ha il potere di intervenire sulla sostenibilità ancora prima che sulla qualità dei servizi. L'asse delle priorità oggi si posiziona proprio sulla sostenibilità per garantire il livello massimo di qualità possibile con le premesse di un sistema economico in forte crisi.

La responsabilità condivisa attraverso la concertazione nei luoghi deliberativi sollecita la riflessione sulle prospettive del welfare oggi nel nostro distretto e apre a nuove considerazioni tese a immaginare visioni future volte alla sostenibilità e all'equità del sistema dei servizi sociali gestiti da ASP e ASSP per il benessere di tutta la comunità locale.

Cristiano Benetti
Presidente ASSP

Sergio Gnudi
Presidente ASP

DIRETTORI ASP - ASSP

Il contesto e gli accadimenti sociali sollecitano un approfondimento e una riflessione sul rapporto tra crisi, agire sociale e i conseguenti mutamenti prodotti, con l'intento di stimolare ulteriori confronti su questi concetti di carattere generale che guidano le scelte relative al welfare.

Talvolta è utile per meglio comprendere i problemi del momento, distaccarsi da essi mentalmente e quindi riavvicinarsi lentamente e da una certa distanza. Il termine crisi contiene una pluralità di significati ma nel linguaggio comune gli viene attribuito il significato unilaterale di perdita, sconfitta, malessere, squilibrio. In realtà questo termine indica una scelta impegnativa da compiere in un momento di pericolo. Nella sua radice significa scegliere, discernere in una condizione di difficoltà, prima ancora che perdere. Infatti, in questo ragionamento la sconfitta e la privazione rappresentano innanzitutto l'esito di una scelta sbagliata, inopportuna ed inefficace.

Nei sistemi sociali è centrale la dimensione morale e del fattore responsabilità nella lettura della crisi come scelta. L'accettazione che ogni crisi è in sé un fenomeno ambivalente, una sfida aperta anche a soluzioni positive richiede un sufficiente grado di stabilità e di sicurezza dei contesti strutturali e dei quadri etici e cognitivi entro cui scegliere. Oggi proprio questi contesti, queste cornici di relazione e di contenuto sono in crisi profonda ed è avvenuto lo scivolamento del significato del concetto di crisi da un piano etico ad un piano psicologico in quanto "vivere nella crisi", anche per l'attore sociale che riesce a vincere le sfide è diventato snervante e penalizzante.

Ciò che si evidenzia è quindi l'elevata problematicità del rapporto tra l'agire umano e la crisi, intendendo quest'ultima come il frutto della tensione tra conflitto, principi e valori di riferimento, scelta. In un altro periodo di grande crisi F.D. Roosevelt disse: "l'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura" e avviò un coraggioso programma di riforme economiche e sociali. A seguito di questa grande lezione possiamo affermare che "è la scelta che fa il valore e non viceversa" in quanto il valore non esiste indipendentemente dalla scelta che lo assume come criterio direttivo di un atteggiamento dell'uomo ma sussiste solo in relazione ad una scelta. La scelta è la categoria fondante della scienza e della politica.

Il peso crescente dell'individualismo come orizzonte culturale e normativo privilegiato della vita sociale contemporanea in ambito politico, economico, sociale, culturale e il contemporaneo indebolimento delle comunità tradizionali hanno invertito il rapporto tra scelta e valore. In conclusione è possibile affermare che viviamo collettivamente nel pieno di una crisi di sistema, che riguarda in maniera più o meno diretta tutte le sfere della vita sociale e personale e più che mai pesa su tutti noi il compito storico di compiere le scelte appropriate, per il benessere collettivo, il buongoverno politico e il futuro delle giovani generazioni. Si delinea una strada che conduce al welfare generativo che a sua volta germoglia nell'impegno quotidiano.

Maurizio Pesci
Direttore ASP

Stefania Mattioli
Direttore ASSP



Nota metodologica



1. NOTA METODOLOGICA

Questo testo è stato redatto secondo le indicazioni per la rendicontazione sociale delle ASP in Emilia Romagna. Rendiconta la realtà sociale del Distretto Centro-Nord della Provincia di Ferrara attraverso l'analisi comparata dell'operato di due aziende.

L'ASSP* di Copparo e l'ASP** di Ferrara, per il secondo anno consecutivo, presentano insieme il loro bilancio sociale. L'intento volge a fornire una visione d'insieme utile, non solo alla trasparenza pubblica degli investimenti fatti da attori del welfare di comunità, ma intende offrire uno strumento chiaro ed esplicito agli amministratori per il governo delle politiche di welfare locale.

Il lavoro di redazione ha coinvolto diversi gruppi composti da operatori di entrambe le aziende che, dal confronto e con condivisione, hanno prodotto un quadro complessivo di ogni area di rendicontazione composto da un corposo pacchetto di dati e delle relative analisi dettagliate.

È stato indispensabile soffermarsi sul dettaglio perché i dati monitorati dalle due aziende, seppure riferiti allo stesso servizio, includono tipologie diverse di utenza o di intervento. Questo ci porta ad affermare che, nell'interesse collettivo per la tutela dei valori insiti nel diritto di cittadinanza e nell'equità del trattamento, sarebbe proficuo progettare delle strategie di confronto costante fra le due aziende. Tale luogo di concertazione risponderebbe ai diritti dei cittadini di ricevere uguali trattamenti e sarebbe una risorsa, pur valorizzando le tipicità dei territori, per creare dati di categorie omogenee e quindi, non solo affini, ma confrontabili.

Le aree di rendicontazione, oltre ai valori e alla visione insieme agli assetti organizzativi e alle relazioni in rete, riguardano i servizi rivolti alla persona e quelli di supporto tecnico e amministrativo:

- Area Minori
- Area Adulti
- Area Anziani
- Casa Residenza
- Risorse Umane
- Risorse Economiche.

Sono stati, inoltre, inseriti alcuni dati demografici del territorio distrettuale suddiviso per comuni e, dove possibile, affiancati dalle medie nazionali. In questa edizione è stato dato spazio a un unico focus che descrive il progetto Starmej sviluppato nel territorio dell'Unione Terre e Fiumi.

* L'Azienda Speciale Servizi alla Persona (ASSP) ha avviato la propria attività a partire dall'1 gennaio 2008 (rif. D.Lgs 267/00 art. 14), collocandosi in un contesto caratterizzato dalla forte volontà politica dei sei comuni dell'ex mandamento (Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo), di gestire assieme le competenze istituzionali nel settore socio-assistenziale, mentre nell'anno 2010 con la nascita dell'Unione dei Comuni Terra e Fiumi, la proprietà dell'ASSP viene trasferita all'Unione e nella gestione delle sue attività deve rispettare gli indirizzi politici della Giunta dell'Unione.

**L'ASP (Azienda di Servizi alla Persona) Centro Servizi alla Persona si costituisce nel 2008 dall'unione di due ex IPAB, la casa protetta per anziani Centro Servizi alla Persona e l'Istituto Conservatori e Orfanotrofi. I Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera affidano, inoltre, ad ASP la gestione dei Servizi Sociali di Minori, Adulti e Anziani. Le ASP, nel quadro delle iniziative di riordino del sistema integrato di interventi e servizi sociali previste dalla Legge 328/2000 con attuazione del Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza", sono disciplinate dalla Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dalle Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 623 e n. 624 del 9/12/2004, n. 284 del 14/02/2005, n. 722 del 22/05/2006, n. 279 del 12/03/2007 e dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 10/06/2008, dallo Statuto e dai Regolamenti che ne derivano.





Valori di riferimento, visione e indirizzi



2. VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

Il confronto tra le due Aziende, al loro secondo bilancio sociale comune, ha rafforzato la cooperazione fra gli attori del welfare locale in una prospettiva di erogazione di prestazioni ai cittadini offerte con la flessibilità richiesta dalla particolare situazione sociale e nel rispetto della persona. In quest'ottica, la visione strategica continua ad essere lo sviluppo di integrazione, alleanze e sinergie, all'interno e all'esterno delle due entità per migliorare ulteriormente l'offerta dei servizi e per garantire uguali opportunità sociali nel Distretto.

I valori di riferimento per adeguare l'offerta di servizi ai reali bisogni dei cittadini e della comunità ai quali ci riferiamo si identificano con:

- la flessibilità organizzativa orientata alla centralità sul cittadino e sul suo bisogno e come capacità di ricercare soluzioni innovative
- l'efficienza gestionale come dovere sociale nella gestione di risorse pubbliche; ciò vale sia in generale che più in specifico per la gestione delle nuove tecnologie e per la valorizzazione delle competenze distintive
- l'appropriatezza, ovvero fare bene le cose giuste al momento giusto come condizione di efficacia e di efficienza; ma è altrettanto importante la capacità di porsi dalla parte del cittadino per ascoltarlo e per creare consapevolezza
- la ricerca di reti nel senso sia di costruzione di partnership che di alleanze come condizione per la garanzia dell'omogeneità dell'offerta da parte di tutti gli erogatori pubblici e privati.

Inoltre, stiamo cercando di contribuire, insieme ai comuni committenti, all'Ausl e al terzo settore, alla sfida di rigenerare un sistema di solidarietà in crisi di fiducia. La lotta alla povertà può aiutarci a farlo e a meglio affrontare questa sfida. Con le persone che a noi si rivolgono vorremmo intraprendere la via per una nuova cittadinanza che fa del governo dei diritti e dei doveri un'opzione strategica e generativa che restituisce ai diritti sociali il loro ruolo di motore moltiplicativo delle capacità.



La struttura organizzativa ASP - ASSP



3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ASP – ASSP

Entrambe le Aziende stanno adottando un'architettura organizzativa flessibile e modulare a garanzia del costante adeguamento dell'azione professionale, sia tecnica che amministrativa, agli obiettivi definiti e alle loro variazioni.

Gli schemi organizzativi tengono conto del fatto che:

- le due aziende si pongono come un sistema aperto e la loro struttura organizzativa deve garantire il massimo grado di interazione con il contesto socio – sanitario – economico – istituzionale locale, regionale, nazionale
- entrambe le aziende si articolano in strutture organizzative che si identificano per gli obiettivi, gli scopi, e le finalità che le caratterizzano
- le funzioni di linea operano in logica prestazionale di servizio verso gli utenti esterni delle loro attività
- le funzioni di staff operano in logica prestazionale di servizio verso gli utenti interni della loro attività
- è consolidata la massima integrazione operativa e strategica tra le strutture di indirizzo e quelle gestionali

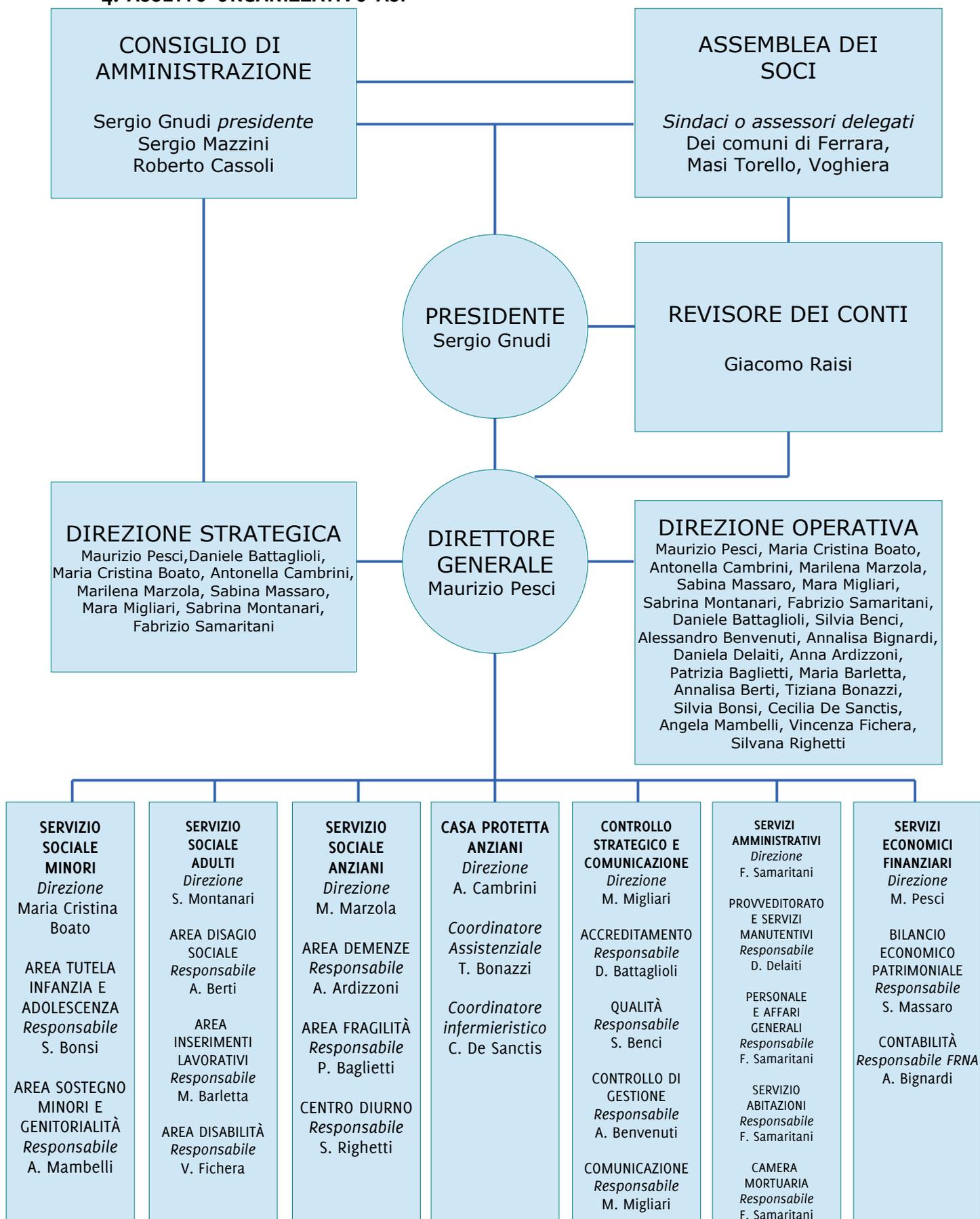




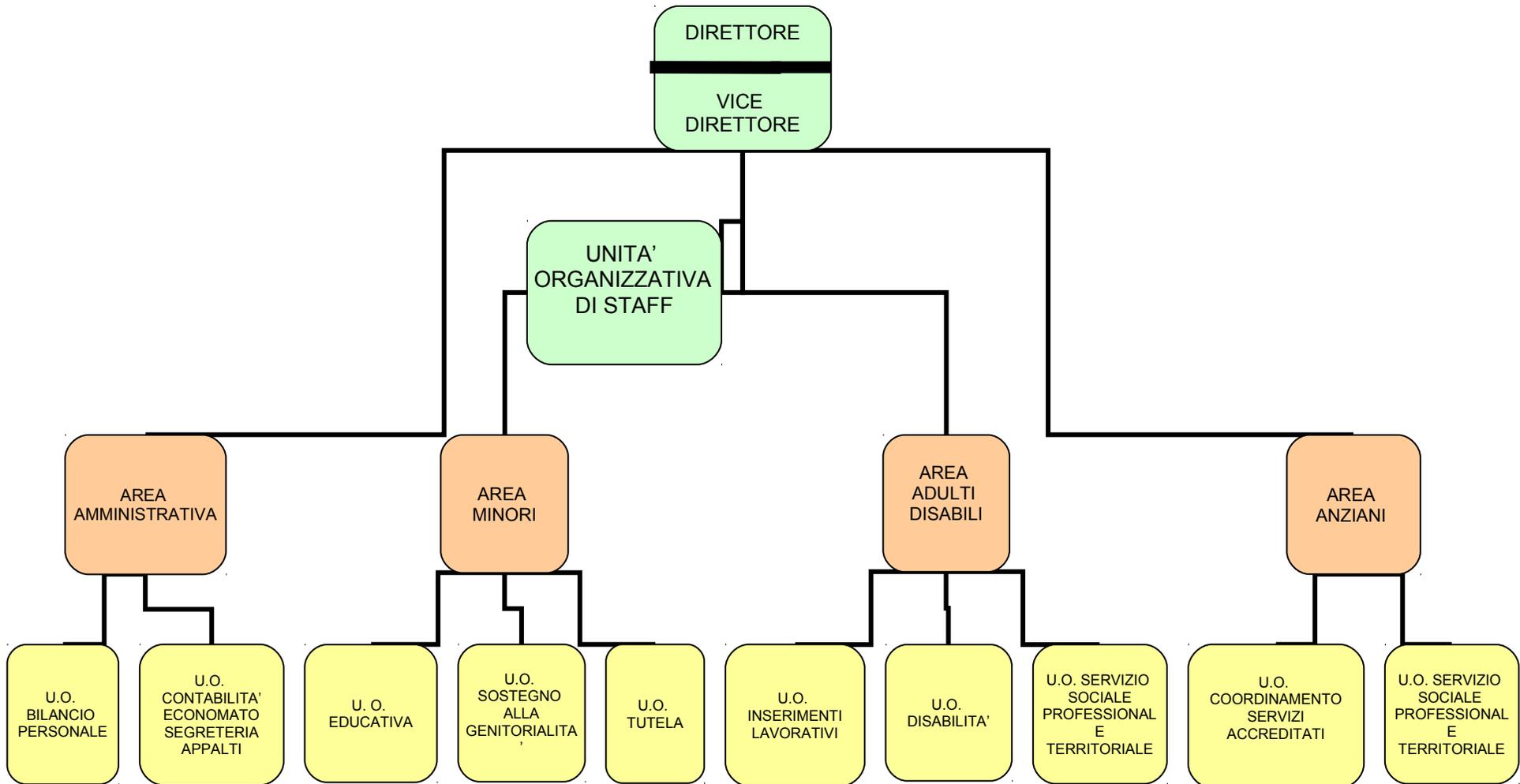
Assetto organizzativo



4. ASSETTO ORGANIZZATIVO ASP



4. ASSETTO ORGANIZZATIVO ASSP





Il sistema delle relazioni e gli Stakeholder



5. IL SISTEMA DELLE RELAZIONI E GLI STAKEHOLDER

Il territorio distrettuale è il contesto di riferimento all'interno del quale attori pubblici e privati gestiscono servizi di carattere pubblico per la tutela del bene comune, dei diritti di cittadinanza e del benessere collettivo.

L'azione di governance, svolta con costanza dai Comuni committenti delle Aziende per i Servizi alla Persona, amplia le opportunità di sostegno sociale alla comunità e rafforza la qualità che emerge dal confronto partecipato.

L'ambito provinciale allarga i confini e abbraccia un territorio sovra distrettuale ricco di competenze, di saperi, di servizi: l'AUSL, le Aziende di Servizi alla Persona, il vasto mondo del Terzo Settore.

La diversità significa ricchezza e diviene il patrimonio del nostro territorio che storicamente genera valore attraverso la partecipazione volta alla sussidiarietà orizzontale.

Apparteniamo ad una realtà dove le persone dei servizi in rete rigenerano valore dalla concertazione. Strategie di confronto e di partnership ora volgono all'uso efficiente delle risorse per mantenere i livelli non solo qualitativi ma, oggi, anche quelli quantitativi. Le strategie sinergiche tendono a diversificare e a qualificare le opportunità per lo sviluppo del diritto di cittadinanza. Al tempo stesso si impongono riflessioni sulla ottimizzazione delle risorse costituite dai conti economici, dai servizi e dalle strutture organizzative che li producono.

Gli Stakeholder di ASP – ASSP

Provincia di Ferrara

Settore Servizi alla Persona; Sanità; Sociale;
Pubblica istruzione e cultura;
Politiche del lavoro e formazione professionale;
Centro per l'impiego.

Comuni

Ferrara; Masi Torello; Voghiera;
Copparo; Berra; Formignana; Tresigallo;
Jolanda di Savoia; Ro;
Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

Regione Emilia-Romagna

Comitato di Distretto

AUSL

Consultorio giovani; Coordinamento servizi sociali e attività socio-sanitarie integrate;
Dipartimenti cure primarie;
Dipartimento salute mentale; Pediatria di comunità;
Sanità pubblica; SERT; SMRIA; UVAR; UVG.

Rappresentanti Utenti

Comitato di partecipazione utenti Casa Residenza;
Comitato dei familiari degli ospiti delle Strutture per disabili del territorio dell'Unione Terre e Fiumi;
Comitati (n. 2) dei familiari degli ospiti delle Strutture per anziani del territorio dell'Unione Terre e Fiumi.

Utenti

Minori, adulti, anziani e relativi nuclei familiari.

Casa Circondariale Ferrara;

Forze dell'Ordine;

Questura;

Tribunale di Ferrara – Giudice Tutelare;

Tribunale Ordinario Procura;

Tribunale Procura Minorenni Bologna;

U.E.P.E. (Uffici per l'Esecuzione Penale);

INPS Gestione Dipendenti Pubblici; INAIL - Ist. Naz. Ass. Infortuni Sul Lavoro - Uff. Territ. Ferrara

Fornitori – Consulenti;

CBA Group; Consorzio Taxisti Ferrarese; Diathesis; Este-Lab; La Valle; Openjobmetis; Paul Hartmann Spa; Servizi Ospedalieri Spa; Softech Srl; S.A.S. Di Paolo Gardenghi & C.; Studio Antonello; SC Consulting; Mondialchimicart Srl; AB Informatica; Esteware Informatica; Dr. Salmi Enrico Commercialista; Revisore Dei Conti Geom. Giacomo Raisi; Nucleo Valutazione Dipendenti: Prof.Ssa Emidia Vagnoni; Dott. Roberto Finardi Direttore Generale Comune Di Ferrara; Tesan S.P.A.; Società Agricola "Boarini S.S."; Casa Di Riposo; Residenza Per Anziani Rivamare; Student's Hostel Estense; Residenza Paradiso S.R.L.; Residenza Caterina Srl; Casa Di Riposo Residenza Al Parco 'Casa Di Cura Malacarne Srl'; R.S.A. Santa Chiara; Le Residenze Del Benessere; Villa Aurora S.A.S. Di Bertelli Cinzia E C.; Corte Loredana Srl; Aetas S.P.A. (A Socio Unico); Hotel David; Casa Di Riposo Di Badia Polesine; Quisisana 2 Ostellato; Seges - Bosco Dei Grilli; Giovecca Rooms; Hotel Dargia; Casa di Riposo Capatti di Serravalle; Casa di Riposo FASTPOL di Migliarino.

Associazionismo – Fondazioni – Comunità

ADO; AMA; ANFFAS Onlus Cento; ARCI; Associazione Accoglienza - Onlus; Associazione Arcobaleno; Associazione Cascina Gasera - Onlus; Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII; Associazione di Promozione Sociale "Tana Libera Tutti"; Associazione Familiari Traumatizzati cranici; Associazione Giulia; Associazione Marta e Maria; AMA; Associazione Nadya; Associazione S. Giuseppe e S. Rita Onlus; Associazione Viale K; Auser; AVIS; Canoa Club Ferrara; Centro Donna Giustizia; Centro H; Centro Servizi per il Volontariato; Centri Sociali Anziani; Comitato Ferrarese Disabili; Comunità d'Accoglienza Sacra Famiglia; Comunità Sacra Famiglia; Comunità S. Maurizio; Ferrara Assistenza e salute; Fondazione Don Giovanni Zanandrea; Fondazione Donati Zucchi; GAS - Gruppo Animalista di Solidarietà; Opera Don Calabria; Opera Don Dino Onlus; Opera Nomadi; Unicef Ferrara; Villa Mater Boni Consili; Volontariato Ferrara Gruppo Sportivo Terapeutico ANFFAS - Onlus; Fondazione Casa Viva; Gruppo Autisti Volontari Anteas Formignana; Pro Loco Sabbioncello; Pubblica Assistenza Berra Soccorso Onlus; Volontari Protezione Civile Ro; Associazione Volontari Iniziative Parrocchiali Copparo; Centro Assistenza alla Vita Copparo; Caritas; Croce Rossa; Associazione Emmanuel; Associazione Nuovo Grillo; Associazione Nomadelfia; Provincia Religiosa San Benedetto Don Orione; Parrocchia S. Nicolò (Casa Accoglienza e Casa Famiglia); Suore Figlie di Francesco Comunità; Fondazione «Emanuela Zancan» Onlus; Fondazione Cassa Di Risparmio Di

Ferrara; Associazione Agevolando; Associazione Italiana Soci Costruttori - Gruppo Locale "F. Franceschi; Associazione Di Volontariato "Dammi La Mano. Famiglie Affidatarie E Adottive"; Associazione Agire Sociale Centro Servizi Volontariato Ferrara; Associazione Anffas Onlus Ferrara E Cento; Ctdm (Centro Per La Tutela Dei Diritti Dei Malati) Onlus; Associazione Italiana Per L'assistenza Agli Spastici; Associazione Di Volontariato Calimero; Unitalsi - Ferrara; Unione Italiana Dei Ciechi E Degli Ipovedenti Sezione Provinciale Di Ferrara; Ass. Accoglienza Bondeno Salvatonica; Terra Promessa Di Antegnate; Agci (Associazione Generale Delle Cooperative Italiane) Ravenna-Ferrara Giuseppe Morgagni; Ascom -Confcommercio - Imprese Per L'italia - Ferrara; Camera Di Commercio Ferrara; Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) Ferrara; Confederazione Nazionale Dell'artigianato E Della Piccola E Media Impresa (Cna) Ferrara; Confartigianato Di Ferrara; Confcooperative Ferrara; Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali Sezione Ferrara; Coldiretti Lega Coop; Unindustria Ferrara; Opera Arcivescovile Betlem Per Chi Soffre; Fondazione Braghini Rossetti; Casa Di Accoglienza Per Anziani "Don G. Minzoni"; Suore Della Piccola Missione Per Sordomuti; Fondazione Materdomini Centro Per La Tutela Del Bambino Onlus; Fond.Ne Exodus; Associazione "Nuovo Grillo - Onlus; Associazione Cometa E Il Manto.

Cooperative

ACLI Coccinelle; Ambra; Arca di Noè; Camelot; CAMST; CIDAS; CIR Food; Consorzio Gruppo

CEIS; COPMA; Croce Bianca E.R. Santa Maria; Domus; G. Brodolini; Il Cerchio; Il Faro; Il Germoglio; Il Segno ; Integrazione Lavoro; Kara Bobowski; L'Isola; La Casona; La Città Verde; La Dimora; La Pieve; Monsignor A. Ungarelli; Coop Ottantuno; Progetto Verde; Rinnovamento; Coop Serena; Sociale Aro; Solidarietà – Intrapresa; Coop. Spazio Anffas Onlus; Consorzio Impronte Sociali; Coop.va Zuccherò Filato; Co.ge.sa. Soc. coop.; “Teatro Nucleo”; Soc. Coop. A.R.L.; Società Coop.Va Anziani E Non Solo; Centro Diurno; Casa Di Riposo Mons. Alfonso Ungarelli; Comunità Santa Maria Della Veneta Onlus; Coop. Sociale Il Cammello Onlus; Montetauro Coop Sociale; Cooperativa C.S.A.P.S.A.; Coop. Solcoeduca.

Scuole – Centri Formazione Professionale

Istituto Alberghiero O. Vergani; Asilo Infantile “A. Giordani”; Città del Ragazzo; Istituto Professionale “L. Einaudi”; Liceo Classico “L. Ariosto”; Fondazione San Giuseppe – C.P.F. Ferrara; Cesta Copparo.

Azienda Ospedaliera

Centri Esperti per la Demenza; Clinica Neurologica; Geriatria; Medicina Interna

Universitaria e Ospedaliera; Medicina Riabilitativa (S. Giorgio); Pronto Soccorso; Ufficio Mediazione Interculturale .

Organizzazioni Sindacali Aziendali e

Provinciali

Dipendenti

Università

Ferrara: Facoltà di Economia; Facoltà di Lettere e Filosofia; Facoltà di Medicina; Facoltà di Giurisprudenza.

Bologna: Facoltà Scienze e Politiche / Servizio Sociale di Bologna.

Venezia: Scuola in Servizio Sociale Politiche Pubbliche.

Aziende a carattere pubblico

ACER; AFM Farmacie Comunali Ferrara; AMSEF Srl; ASP del Delta Ferrarese; Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna; Consorzio Ferrara Ricerche; CUP 2000; HERA; SPES Servizi alla Persona Educativi; CADF; AREA; Sipro Spa; IPAB Opere Riunite Buon Pastore; IPAB Antica Scuola dei Battuti di Mestre; ASP ITIS di Trieste.



Il Contesto Socio Demografico territoriale



6. IL CONTESTO SOCIO DEMOGRAFICO TERRITORIALE

I dati relativi alla popolazione residente nell'anno 2012 sono provvisori ed espressione delle risultanze dell'ultimo censimento effettuato.

Tab. 1 - POPOLAZIONE RESIDENTE 2012	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ferrara			
Popolazione Residente al 1° Gennaio	61.556	70.739	132.295
Nati registrati nel 2012	496	445	941
Morti registrati nel 2012	845	1.043	1.888
Differenza tra nati e morti	-349	-598	-947
Iscritti	1.910	1.855	3.765
Cancellati	1.652	1.620	3.272
Popolazione residente al 31 Dicembre	61.465	70.376	131.841
Masi Torello			
Popolazione Residente al 1° Gennaio	1.127	1.255	2.382
Nati	7	5	12
Morti	17	12	29
Differenza tra nati e morti	-10	-7	-17
Iscritti	37	50	87
Cancellati	44	42	86
Popolazione residente al 31 Dicembre	1.110	1.256	2.366
Voghiera			
Popolazione Residente al 1° Gennaio	1.884	1.958	3.842
Nati	17	13	30
Morti	27	24	51
Differenza tra nati e morti	-10	-11	-21
Iscritti	65	60	125
Cancellati	62	54	116
Popolazione residente al 31 Dicembre	1.877	1.953	3.830
Copparo			
Popolazione Residente al 1° Gennaio	8.125	8.989	17.114
Nati	51	37	88
Morti	123	140	263
Differenza tra nati e morti	-72	-103	-175
Iscritti	272	278	550
Cancellati	200	236	436
Popolazione residente al 31 Dicembre	8.125	8.928	17.053

Berra			
Popolazione Residente al 1° Gennaio	2.503	2.650	5.153
Nati	10	18	28
Morti	45	88	93
Differenza tra nati e morti	-35	-30	-65
Iscritti	94	88	182
Cancellati	75	101	176
Popolazione residente al 31 Dicembre	2.487	2.567	5.094
Formignana			
Popolazione Residente al 1° Gennaio	1.360	1.455	2.815
Nati	4	3	7
Morti	16	16	32
Differenza tra nati e morti	-12	-13	-25
Iscritti	46	38	84
Cancellati	34	33	67
Popolazione residente al 31 Dicembre	1.360	1.447	2.807
Jolanda di Savoia			
Popolazione Residente al 1° Gennaio	1.451	1.547	2.998
Nati	4	9	13
Morti	21	20	41
Differenza tra nati e morti	-17	-11	-28
Iscritti	75	79	154
Cancellati	58	48	106
Popolazione residente al 31 Dicembre	1.451	1.567	3.018
Ro			
Popolazione Residente al 31 Dicembre 2011	1.619	1.737	3.356
Nati	4	16	20
Morti	24	24	48
Differenza tra nati e morti	-20	-8	-28
Iscritti	106	89	195
Cancellati	64	76	140
Popolazione residente al 31 Dicembre 2012	1.641	1.742	3.383
Tresigallo			
Popolazione Residente al 1° Gennaio	2.148	2.424	4.572
Nati	12	17	29
Morti	27	38	65
Differenza tra nati e morti	-15	-21	-36
Iscritti	76	91	167
Cancellati	64	80	144
Popolazione residente al 31 Dicembre	2.145	2.414	4.559
TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE 31/12 DISTRETTO CENTRO NORD	81.661	92.250	173.951

Tab. 2 - TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO	2010	2011	2012
Ferrara			
Specializzazione post-laurea	0,7%	1,8%	1,0%
Laurea	13,3%	13,5%	13,6%
Diploma universitario / Laurea breve	2,6%	2,1%	2,5%
Diploma che permette l'accesso all'Università	28,0%	30,4%	26,7%
Diploma che non permette l'accesso all'Università	6,0%	4,6%	4,5%
Licenza media inferiore	25,7%	26,9%	22,9%
Licenza elementare	20,4%	18,1%	18,6%
Nessun titolo	3,2%	2,5%	10,2%

Analizzando il livello d'istruzione della popolazione residente, si evidenzia una stabilità nel trend di conseguimento della laurea ed una generale diminuzione per quanto riguarda gli altri titoli di studio.

Tab. 3 - COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	2010		2011		2012	
Ferrara	64.940	100,00%	65.200	100,00%	65.318	100,00%
Persona sola	24.876	38,31%	25.236	38,71%	25.662	39,29%
2 Persone	20.434	31,47%	20.543	31,51%	20.473	31,34%
3 Persone	12.279	18,91%	12.059	18,50%	11.820	18,10%
Oltre	7.351	11,32%	7.362	11,29%	7.363	11,27%
Numero medio di Componenti per Famiglia	2,3		2,1		2,0	
Masi Torello	1.072	100,00%	1.073	100,00%	1.078	100%
Persona sola	312	29,10%	322	30,01%	337	31,26%
2 Persone	383	35,73%	372	34,67%	361	33,49%
3 Persone	246	22,95%	246	22,93%	241	22,36%
Oltre	131	12,22%	133	12,40%	139	12,89%
Numero medio di componenti per famiglia	2,1		2,1		2,2	
Voghiera	1.703	100%	1.683	100%	1.684	100%
Persona sola	448	26,31%	453	26,92%	465	27,61%
2 Persone	620	36,41%	611	36,30%	601	35,69%
3 Persone	376	22,08%	374	22,22%	383	22,74%
Oltre	259	15,21%	245	14,56%	235	13,95%
Numero medio di componenti per famiglia	2,3		2,3		2,0	
Copparo			7.789	100,00%	7.742	100,00%
Persona sola			2.395	30,75%	2.435	31,45%
2 Persone			2.747	35,27%	2.740	35,39%
3 Persone			1.702	21,85%	1.627	21,02%
Oltre			945	12,13%	940	12,14%
Numero medio di componenti per famiglia			2,2		2,2	

Berra			2.276	100,00%	2.240	100,00%
Persona sola			668	29,35%	677	30,22%
2 Persone			781	34,31%	766	34,20%
3 Persone			498	21,88%	483	21,56%
Oltre			329	14,46%	314	14,02%
Numero medio di componenti per famiglia			2,3		2,3	
Formignana			1.267	100,00%	1.281	100,00%
Persona sola			379	29,91%	399	31,15%
2 Persone			425	33,54%	435	33,96%
3 Persone			314	24,78%	300	23,42%
Oltre			149	11,76%	147	11,48%
Numero medio di componenti per famiglia			2,2		2,2	
Jolanda di Savoia			1.346	100,00%	1.350	100,00%
Persona sola			397	29,49%	398	29,48%
2 Persone			475	35,29%	482	35,70%
3 Persone			301	22,36%	298	22,07%
Oltre			173	12,85%	172	12,74%
Numero medio di componenti per famiglia			2,3		2,2	
Ro			1.518	100,00%	1.503	100,00%
Persona sola			445	29,31%	436	29,01%
2 Persone			543	35,77%	536	35,66%
3 Persone			330	21,74%	335	22,29%
Oltre			200	13,18%	196	13,04%
Numero medio di componenti per famiglia			2,2		2,3	
Tresigallo			2.067	100,00%	2.060	100,00%
Persona sola			633	30,62%	640	31,07%
2 Persone			722	34,93%	719	34,90%
3 Persone			455	22,01%	439	21,31%
Oltre			257	12,43%	262	12,72%
Numero medio di componenti per famiglia			2,2		2,2	
DISTRETTO CENTRO NORD			84.219	100,00%	84.256	100,00%
Persona sola			30.928	36,72%	31.449	37,33%
2 Persone			27.219	32,32%	27.113	32,18%
3 Persone			16.279	19,33%	15.926	18,90%
Oltre			9.793	11,63%	9.768	11,59%
Numero medio di componenti per famiglia			2,1		2,1	

Si evidenzia una diminuzione nella composizione media delle famiglie di Ferrara, Masi Torello e Voghiera.

Tab. 4 - INDICE DI VECCHIAIA E DIPENDENZA	2010	2011	2012
Ferrara			
Indice di vecchiaia	251,88	253,50	255,67
Indice di dipendenza	57,3	58,61	59,96
Masi Torello			
Indice di vecchiaia	276,29	262,35	
Indice di dipendenza	57,7	60,23	
Voghiera			
Indice di vecchiaia	294,26	294,21	
Indice di dipendenza	62,71	63,91	
Copparo			
Indice di vecchiaia	311,54	321,88	
Indice di dipendenza	60,9	63,3	
Berra			
Indice di vecchiaia	341,56	343,87	
Indice di dipendenza	62,42	65,48	
Formignana			
Indice di vecchiaia	281,16	286,96	
Indice di dipendenza	59,84	61,13	
Jolanda di Savoia			
Indice di vecchiaia	304,96	328,90	
Indice di dipendenza	58,65	58,78	
Ro			
Indice di vecchiaia	321,17	322,58	
Indice di dipendenza	59,67	62,44	
Tresigallo			
Indice di vecchiaia	285,25	262,97	
Indice di dipendenza	56,77	60,94	
DISTRETTO CENTRO NORD			
Indice di vecchiaia	263,94	265,73	
Indice di dipendenza	58	59,56	
EMILIA ROMAGNA			
Indice di vecchiaia	170	167	167
Indice di dipendenza	55	55	56
ITALIA			
Indice di vecchiaia	144	145	147
Indice di dipendenza	52	52	53
EUROPA			
Indice di vecchiaia		112,3	
Indice di dipendenza		49,6	

Indice di vecchiaia: Esso si definisce come il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

Indice di dipendenza: L'indice calcola quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva, fornendo una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione.

Il trend di entrambi gli indici per il Comune di Ferrara è in costante aumento, segnale di un invecchiamento della popolazione anziana e del carico che questa ha sul resto della popolazione attiva.

L'Italia è il secondo Stato con indice di vecchiaia maggiore d'Europa; solo la Germania è superiore all'Italia con un indice di 154. La Nazione Europea con il minor indice di vecchiaia è l'Irlanda con 54,30.

L'Italia è la quarta Nazione per maggior indice di dipendenza; la Francia è la prima con 54,5 mentre all'ultimo posto troviamo è la Slovacchia con 38,90.

Tab. 5 - ANZIANI RESIDENTI	2010			2011			2012		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Ferrara	14.209	21.084	35.293	14.536	21.355	35.891	14.829	21.543	36.372
65/79 anni "Terza età"	10.565	13.675	24.240	10.794	13.822	24.616	10.988	13.950	24.938
Over 80 "Quarta età"	3.644	7.409	11.053	3.742	7.533	11.275	3.841	7.593	11.434
% Anziani su tot. Popolazione	10,50%	15,58%	26,07%	10,73%	15,77%	26,50%	11,25%	16,34%	27,59%
Masi Torello	275	366	641	277	359	636	271	376	647
65/79 anni "Terza età"	207	242	449	207	234	441	202	240	442
Over 80 "Quarta età"	68	124	192	70	125	195	69	136	205
% Anziani su tot. Popolazione	11,53%	15,34%	26,87%	11,60%	15,10%	26,70%	11,45%	15,89%	27,35%
Voghiera	488	639	1.127	489	629	1.118	490	630	1.120
65/79 anni "Terza età"	357	427	784	359	429	788	359	420	779
Over 80 "Quarta età"	131	212	343	130	200	330	131	210	341
% Anziani su tot. Popolazione	12,46%	16,31%	28,77%	12,73%	16,37%	29,10%	12,79%	16,45%	29,24%
Copparo	2.047	2.894	4.941	2.132	2.943	5.075	2.166	2.968	5.134
65/79 anni "Terza età"	1.550	1.940	3.490	1.601	1.955	3.556	1.640	1.961	3.601

Over 80 "Quarta età"	497	954	1.451	531	988	1.519	526	1.007	1.533
% Anziani su tot. Popolazione	11,87%	16,78%	28,65%	12,42%	17,15%	29,57%	12,70%	17,40%	30,11%
Berra	665	913	1.578	680	919	1.599	669	910	1.579
65/79 anni "Terza età"	480	579	1.059	494	578	1.072	479	559	1.038
Over 80 "Quarta età"	185	334	519	186	341	527	190	351	541
% Anziani su tot. Popolazione	12,53%	17,20%	29,73%	13,04%	17,62%	30,66%	13,13%	17,86%	31,00%
Formignana	334	442	776	336	456	792	354	460	814
65/79 anni "Terza età"	252	289	541	258	294	552	265	296	561
Over 80 "Quarta età"	82	153	235	78	162	240	89	164	253
% Anziani su tot. Popolazione	11,89%	15,73%	27,62%	11,94%	16,20%	28,14%	12,61%	16,39%	29,00%
Jolanda di Savoia	396	464	860	395	467	862	392	484	876
65/79 anni "Terza età"	297	308	605	305	307	612	306	310	616
Over 80 "Quarta età"	99	156	255	90	160	250	86	174	260
% Anziani su tot. Popolazione	12,82%	15,02%	27,84%	12,96%	15,33%	28,29%	12,99%	16,04%	29,03%
Ro	427	559	986	443	557	1.000	558	646	1.204
Totale 65/79 anni "Terza età"	329	372	701	332	372	704	452	476	928
Totale over 80 "quarta età"	98	187	285	111	185	296	106	170	276
% Anziani su tot. Popolazione	12,34%	16,16%	28,50%	13,00%	16,34%	29,34%	16,49%	19,10%	35,59%
Tresigallo	492	746	1.238	505	752	1.257	514	743	1.257
65/79 anni "Terza età"	350	476	826	361	470	831	375	470	845
Over 80 "Quarta età"	142	270	412	144	282	426	139	273	412
% Anziani su tot. Popolazione	10,66%	16,16%	26,82%	11,02%	16,41%	27,43%	11,27%	16,30%	27,57%

DISTRETTO CENTRO NORD	19.333	28.107	47.440	19.793	28.437	48.230	20.243	28.760	49.003
65/79 anni "Terza età"	14.387	18.308	32.695	14.711	18.461	33.172	15.066	18.682	33.748
Over 80 "Quarta età"	4.946	9.799	14.745	5.082	9.976	15.058	5.177	10.078	15.255
% Anziani su tot. Popolazione	10,85%	15,77%	26,62%	11,13%	15,99%	27,11%	11,64%	16,53%	28,17%
EMILIA ROMAGNA									
% Anziani su tot. Popolazione			22,40%			22,30%			22,50%
ITALIA									
% Anziani su tot. Popolazione			20,20%			20,30%			20,60%

Tab. 6 - INDICE DI NATALITA'	2010	2011	2012
Nati Ferrara	1.021	969	937
Tasso natalità %	7,6	7,2	6,9
Nati Masi Torello	8	22	12
Tasso natalità %	3,3	9,2	5,1
Nati Voghiera	27	21	30
Tasso natalità %	6,9	5,4	7,8
Nati Copparo		80	88
Tasso natalità %		4,7	5,2
Nati Berra		32	28
Tasso natalità %		6,1	5,5
Nati Formignana		20	7
Tasso natalità %		7,1	2,49
Nati Jolanda di Savoia		13	13
Tasso natalità %		4,2	4,3
Nati Ro		17	nd
Tasso natalità %		5,0	nd
Nati Tresigallo		50	29
Tasso natalità %		10,9	6,4
DISTRETTO CENTRO NORD		1.224	1.144 *
Tasso natalità %		6,9	6,6
EMILIA ROMAGNA			
Tasso natalità %	9,5	9,4	
ITALIA			
Tasso natalità %	9,3	9,1	

Il **tasso di natalità** è dato dal rapporto fra i nati e la popolazione residente x 1000, indica il numero di nati ogni 1000 abitanti.

* I dati totali 2012 del Distretto Centro Nord, non considerano Ro in quanto informazione non disponibile al momento della pubblicazione.

Tab. 7 - GIOVANI RESIDENTI	2010			2011			2012		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Ferrara	10.174	9.405	19.579	10.252	9.488	19.740	10.228	9.503	19.731
0/5 anni	3.054	2.817	5.871	3.057	2.853	5.910	2.972	2.830	5.802
6/13 anni	3.778	3.482	7.260	3.822	3.547	7.369	3.873	3.568	7.441
14/20 anni	3.342	3.106	6.448	3.373	3.088	6.461	3.383	3.105	6.488
% Giovani su tot. Popolazione	7,51%	6,93%	14,44%	7,57%	7,01%	14,58%	7,76%	7,21%	14,97%
Masi Torello	159	162	321	167	166	333	165	169	334
0/5 anni	50	50	100	60	49	109	51	53	104
6/13 anni	59	62	121	55	68	123	55	64	119
14/20 anni	50	50	100	52	49	101	59	52	111
% Giovani su tot. Popolazione	6,70%	6,80%	13,50%	7,00%	6,80%	13,80%	6,97%	7,14%	14,12%
Voghiera	280	251	531	277	248	525	285	253	538
0/5 anni	84	68	152	75	66	141	85	68	153
6/13 anni	113	96	209	119	96	215	121	94	215
14/20 anni	83	87	170	83	86	169	79	91	170
% Giovani su tot. Popolazione	7,14%	6,41%	13,55%	7,21%	6,45%	13,66%	7,44%	6,61%	14,05%
Copparo	1.130	1.106	2.236	1.131	1.087	2.218	1.147	1.092	2.239
0/5 anni	317	322	639	238	258	496	300	306	606
6/13 anni	432	411	843	515	463	978	461	434	895
14/20 anni	381	373	754	378	366	744	386	352	738
% Giovani su tot. Popolazione	6,55%	6,41%	12,97%	6,59%	6,33%	12,92%	6,73%	6,40%	13,13%
Berra	376	329	705	350	330	680	338	322	660
0/5 anni	85	101	186	93	94	187	89	85	174
6/13 anni	138	122	260	115	123	238	111	133	244
14/20 anni	153	106	259	142	113	255	138	104	242
% Giovani su tot. Popolazione	7,08%	6,20%	13,28%	6,71%	6,33%	13,04%	6,64%	6,32%	12,96%
Formignana	202	192	394	197	191	388	194	177	371
0/5 anni	55	49	104	51	52	103	48	47	95
6/13 anni	80	76	156	83	72	155	74	69	143
14/20 anni	67	67	134	63	67	130	72	61	133
% Giovani su tot. Popolazione	7,19%	6,83%	14,02%	7,00%	6,79%	13,79%	6,91%	6,31%	13,22%
Jolanda di Savoia	240	168	408	210	177	387	197	169	366

Totale 0/5 anni	70	44	114	46	38	84	56	48	104
Totale 6/13 anni	77	68	145	78	69	147	78	73	151
Totale 14/20 anni	93	56	149	86	70	156	63	48	111
% Giovani su tot. Popolazione	7,77%	5,44%	13,21%	6,89%	5,81%	12,70%	6,53%	5,60%	12,13%
Ro	230	229	459	230	234	464	331	317	648
Totale 0/5 anni	67	68	135	70	71	141	68	70	138
Totale 6/13 anni	85	70	155	83	79	162	79	77	156
Totale 14/20 anni	78	91	169	77	84	161	84	75	159
% Giovani su tot. Popolazione	6,65%	6,62%	13,27%	6,75%	6,87%	13,62%	9,78%	9,37%	19,15%
Tresigallo	323	308	631	329	328	657	331	317	648
0/5 anni	80	89	169	100	107	207	107	110	217
6/13 anni	129	116	245	129	111	240	125	108	233
14/20 anni	114	103	217	100	110	210	99	99	198
% Giovani su tot. Popolazione	7,00%	6,67%	13,67%	7,18%	7,16%	14,34%	7,26%	6,95%	14,21%
DISTRETTO CENTRO NORD	13.114	12.150	25.264	13.143	12.249	25.392	13.216	12.319	25.535
0/5 anni	3.862	3.608	7.470	3.790	3.588	7.378	3.776	3.617	7.393
6/13 anni	4.891	4.503	9.394	4.999	4.628	9.627	4.977	4.620	9.597
14/20 anni	4.361	4.039	8.400	4.354	4.033	8.387	4.363	3.987	8.350
% Giovani su tot. Popolazione	7,36%	6,82%	14,18%	7,39%	6,89%	14,27%	7,60%	7,08%	14,68%

Tab. 8 - POPOLAZIONE STRANIERA ISCRITTA IN ANAGRAFE	2010	2011	2012
Stranieri Ferrara	10.593	11.581	12.209
% su popolazione residente	7,83%	8,55%	9,26%
Stranieri Masi Torello	131	130	138
% stranieri su popolazione residente	5,50%	5,40%	5,83%
Stranieri Voghiera	126	130	146
% stranieri su popolazione residente	3,22%	3,38%	3,81%
Stranieri Copparo	679	715	748
% stranieri su popolazione residente	3,94%	4,17%	4,39%
Stranieri Berra	374	404	383
% stranieri su popolazione residente	7,05%	7,75%	7,52%
Stranieri Formignana	110	115	116
% stranieri su popolazione residente	3,91%	4,10%	4,13%
Stranieri Jolanda di Savoia	153	153	156
% stranieri su popolazione residente	4,95%	5,02%	5,17%
Stranieri Ro	183	175	187
% stranieri su popolazione residente	5,29%	5,13%	5,53%
Stranieri Tresigallo	303	318	328
% stranieri su popolazione residente	6,56%	6,94%	7,00%
Stranieri DISTRETTO CENTRO NORD	12.652	13.721	14.411

% stranieri su popolazione residente	7,10%	7,71%	8,28%
Stranieri EMILIA ROMAGNA	462.840	500.585	530.015
% stranieri su popolazione residente	10,53%	11,29%	11,89%
Stranieri ITALIA	4.235.059	4.570.317	
% stranieri su popolazione residente	6,99%	7,69%	

La popolazione straniera residente evidenzia un trend in aumento dal 2010 al 2012 in tutti i comuni del distretto ad eccezione di Berra.

Tab. 9 - TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER CLASSI DI ETÀ'		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Fascia d'età 15-29	Uomini	12,6	10,3	24,4	22,3	24,1	19,0	28,3
	Donne	12,5	22,1	12,7	19,6	18,3	23,8	27,6
	Totale	12,5	16,4	18,7	21,1	21,3	21,4	28,0
Fascia d'età 30-44	Uomini	2,4	3,6	4,1	6,0	5,8	7,9	9,6
	Donne	7,8	8,0	7,5	6,7	9,0	9,9	9,0
	Totale	5,1	5,7	5,7	6,4	7,3	8,9	9,3
Fascia d'età 45-54	Uomini	2,8	2,5	1,8	3,3	4,4	4,8	6,8
	Donne	3,6	5,7	5,7	5,0	5,4	4,8	6,7
	Totale	3,2	4,1	3,6	4,1	4,9	4,8	6,8
Fascia d'età 55-64	Uomini	3,0	2,3	2,8	3,5	4,5	3,6	7,9
	Donne	7,9	3,0	2,3	4,6	4,8	4,6	8,4
	Totale	5,4	2,6	2,6	4,0	4,6	4,0	8,1
FERRARA								
Tasso di disoccupazione								10,4
EMILIA ROMAGNA								
Tasso di disoccupazione							6,97	7,1
ITALIA								
Tasso di disoccupazione (febbraio 2013)								11,5

Si evidenzia un incremento della disoccupazione in tutte le fasce di età della popolazione in età lavorativa, particolarmente accentuate nella fasce 45-54 anni (+29,4% rispetto all'anno precedente) e 55-64 (che ha raddoppiato); rimane comunque negativo anche il dato anche sulla fascia più giovane dove l'aumento si attesta a +23,6%.



FOCUS



PROGETTO “STAR MEJ ” *Da marzo 2012 a marzo 2013*

“Favorire il mantenimento degli anziani nel proprio ambiente di vita, garantire servizi altrimenti poco accessibili, contribuire ad una vecchiaia dignitosa”

Sono gli obiettivi di **Starmej** – il nuovo progetto attivato da **Assp (Azienda Speciale Servizi alla Persona)** dell’Unione dei Comuni “Terre e Fiumi” e **Inps- gestione ex Inpdap** per dare un supporto concreto ai dipendenti pubblici, ai pensionati e alle loro famiglie residenti nel territorio.

Il progetto ha previsto lo sviluppo di un importante piano di welfare integrato nato grazie alla convenzione siglata tra l’Ente previdenziale dei lavoratori pubblici e l’Assp, la realtà che cura i servizi sociali dell’**Unione dei Comuni Terre e Fiumi** comprendente i comuni di Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo per permettere ai pensionati ex Inpdap non autosufficienti, residenti in queste zone, di poter beneficiare di significativi servizi alla persona. Tra i settori di welfare che sono stati implementati grazie al progetto **Starmej** ci sono l’assistenza domiciliare, la socializzazione e i piccoli aiuti domestici, la ginnastica dolce a domicilio, il supporto economico e i ricoveri di sollievo.

Attraverso questo progetto si è dato spazio anche alla multimedialità: accanto agli strumenti tradizionali il progetto **Starmej** ha previsto anche l’attivazione di un portale web contenente micro filmati informativi rivolti principalmente alle badanti e alle assistenti familiari sulle buone pratiche assistenziali, sulle norme di prevenzione e sull’alimentazione per assistiti non autosufficienti. **Starmej**, un’espressione dialettale – star meglio appunto - che traduce il valore di un’iniziativa ad alto radicamento territoriale, è stata concepita per migliorare la qualità della vita della popolazione più anziana, particolarmente concentrata nell’area del ferrarese rispetto alla distribuzione complessiva sull’intero contesto regionale: nel Distretto Centro-Nord (di cui fa parte l’Unione dei Comuni) la quota di anziani è del 26.8%. Una fetta non indifferente se si ragiona in termini di assistenza socio-sanitaria, come ha fatto l’**Unione dei Comuni Terre e Fiumi**, che ha ritenuto indispensabile realizzare politiche assistenziali mirate ed efficaci per “stare meglio” nella propria casa, nella propria terra

BENEFICIARI

I beneficiari di questo progetto sono stati **69** tra anziani, adulti e disabili adulti. Il numero maggiore di utenza è stata quella femminile pari al 65% contro il 35% dell’utenza maschile.

I progetti individuali hanno una durata massima di un anno dalla loro attivazione e la Convenzione tra Azienda Speciale dell'Unione "Terre e Fiumi" e Inps- gestione ex Inpdap è stata stipulata a fine marzo 2012, quindi il progetto è partito a metà aprile e si è concluso a fine marzo 2013.

PRESTAZIONI EROGATE

Assistenza domiciliare.

Questa attività prevede la realizzazione di servizi consistenti di **prestazioni** socio assistenziali (es. igiene e cura) e **consegna pasti** a domicilio.

Gli utenti che hanno usufruito del servizio "**prestazioni**" sono stati **10** per un importo di spesa complessivo pari ad **€ 11.933,58**, mentre per quanto riguarda il servizio "**pasti**" i beneficiari sono stati **9** per un importo complessivo pari ad **€ 7.219,22**.

Socializzazione e piccoli aiuti domestici

Per erogare questo servizio si è provveduto a stipulare apposita convenzione con una cooperativa sociale del territorio e nello specifico si sono previste attività di:

- **aiuto e socializzazione** per mezzo delle quali si è cercato di dare supporto alle persone anziane o fragili nello svolgimento di tutte le attività quotidiane per la cura del sé e della casa. L'obiettivo educativo è stato quello di mantenere elevato il grado di autonomia del soggetto, infatti per questa attività sono stati impiegati operatori sociali formati direttamente dalla cooperativa;
- **educazione e socializzazione**: consistente nell'attività di recupero di abilità attraverso un progetto educativo basato sulla socializzazione e sullo svago. Per questa attività sono stati utilizzati degli operatori con titolo di educatore professionale;
- **accompagnamento**: questa attività, espletata sia a piedi che in pulmino e/o automobile, è stata finalizzata allo svolgimento di servizi e commissioni a favore dei beneficiari, per attività di socializzazione (es. tombola, centro sociale, teatro, cinema); o per l'accompagnamento a visite mediche o altre commissioni.

Vi è stato un unico beneficiario che ha usufruito di questo servizio con un importo complessivo pari ad € 1.996,80.

Segretariato sociale.

Il Segretariato sociale ha risposto all'esigenza dei potenziali beneficiari di avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi e alla conoscenza delle risorse provenienti dal fondo "star mej", prevedendo la semplificazione del percorso di accesso con particolare attenzione alle cure domiciliari.

Consulenza psicologica

L'attività è stata organizzata attraverso incontri e colloqui con professionisti. L'obiettivo è stato quello di fornire strumenti necessari alla gestione di soggetti non autosufficienti presso il proprio domicilio, prevedendo la costituzione di gruppi di auto aiuto e di formazione ai caregiver.

Consulenza abbattimento barriere architettoniche

È stata un'attività realizzata attraverso la collaborazione di un'équipe multiprofessionale che ha previsto dei sopralluoghi presso il domicilio dei soggetti interessati al fine di formulare un progetto di ristrutturazione e un preventivo gratuito.

Ginnastica dolce a domicilio

Per l'erogazione di questo servizio si è provveduto alla stipulazione di apposita convenzione con l'UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) al fine di portare la ginnastica dolce a casa di quelle persone anziane, prevedendo anche punti di aggregazione, al fine di arginare il rischio solitudine. Il servizio viene erogato attraverso l'intervento di un operatore del movimento specializzato.

Supporto economico

Questo intervento è stato erogato ai soggetti beneficiari attraverso lo strumento dell'assegno di cura. L'importo del contributo è stato definito in euro € 13,00 giornalieri per quei soggetti che usufruiscono dell'aiuto di una collaboratrice familiare a domicilio.

I beneficiari sono stati **35** per un importo complessivo pari ad **€ 47.008,00**.

Ricoveri di sollievo

Il servizio ha previsto l'accesso in strutture protette presenti sul territorio per quei beneficiari che si trovano in situazione di difficoltà psico-fisica grave per una durata massima di 3 mesi. Gli utenti che hanno usufruito di questo servizio sono stati **12** per un importo totale pari ad **€ 47.632,54..**

Trasporti

Si è provveduto, inoltre a coinvolgere, attraverso una convenzione, le associazioni di volontariato locali al fine di poter erogare servizi di trasporto. **Anche in questo servizio c'è stato un solo beneficiario del servizio e l'importo è pari ad € 273,70.**

Le nuove tecnologie

Di concerto con l'Azienda Usl di Ferrara e con i medici di medicina generale del territorio dell'Unione "Terre e Fiumi", si è proceduto ad analizzare i bisogni dell'utenza e si è deciso di

procedere con l'acquisto di una dotazione per mezzo della quale si rileva il quadro ECG dei pazienti segnalati trasmettendo al medico referente l'esito del monitoraggio. Questo servizio consente di avere un monitoraggio costante del parametro e nello stesso tempo permette di eseguire la rilevazione direttamente a domicilio dei pazienti che per diversi motivi non possono essere trasportati, spostati dal loro ambiente di vita e dai loro riferimenti spazio - temporali. Il costo complessivo per questa azione è pari ad euro **8.100**.

A conclusione

Si evidenzia il *quid pluris* apportato dall'utilizzo delle somme messe a disposizione dal bando e senza le quali non si sarebbe potuto procedere all'erogazione di servizi particolareggiati per gli assistiti Inps-gestione ex Inpdap, loro coniugi e familiari entro il primo grado, destinando così le risorse previste per la domiciliarità dal bilancio dell'ASSP per l'anno 2012 agli altri cittadini residenti, aumentando quindi la platea dei fruitori dei servizi nell'ambito della domiciliarità.

Il costo complessivo, interamente sostenuto da INPS (gestione ex Inpdap), del progetto per il periodo marzo 2012 - marzo 2013 è pari ad euro 203.864,19 comprensivo dei costi sostenuti per il coordinamento, il personale coinvolto, la comunicazione e la gestione amministrativa. I progetti in corso termineranno tutto entro marzo 2014 potendo contare su un budget complessivo assegnato ad ASSP pari ad euro 540.000-





Area minori



7. AREA MINORI

Il Servizio Sociale Area Minori dell'Azienda Servizi alla Persona di Ferrara e dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'Unione Terre e Fiumi, svolge due funzioni principali strettamente integrate fra loro:

- Funzioni di assistenza, di sostegno e di aiuto nella genitorialità alle famiglie ed ai minori;
- Funzioni relative alla vigilanza, protezione e tutela dei minori

Queste due principali competenze e funzioni del servizio sociale, che tecnicamente vengono definite "di aiuto e di controllo", non si svolgono su binari separati, ma vengono esercitate in maniera integrata in quanto l'indirizzo al quale devono attenersi è quello di tendere ad aiutare la famiglia ad attuare processi di cambiamento, operare per favorire la responsabilizzazione dei genitori, rimuovere, per quanto possibile, le cause del disagio e sostenere i genitori a svolgere adeguatamente i propri compiti al fine di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia.

In ambito distrettuale l'obiettivo verso cui tendere è quello di integrare i due sistemi sociali attraverso la "sintonizzazione" dei criteri per l'accesso, la presa in carico e l'erogazione dei servizi, pur nel rispetto delle peculiarità e dei bisogni dei diversi territori. Vanno, inoltre, condivisi tutti quei percorsi finalizzati a migliorare l'integrazione e la collaborazione tra sociale e sanitario, nella valutazione e gestione dei casi, nonché la promozione e l'attivazione di formali percorsi di raccordo con il Terzo Settore. In uno scenario dove le risorse diminuiscono, i bisogni cambiano e/o aumentano, solo in un'ottica di conoscenza reciproca e di compartecipazione si può dare sostegno alle persone, riducendo da un lato il rischio di sovrapporre interventi e dall'altro di lasciare nel sommerso situazioni problematiche.

L'importanza della collaborazione con il Servizio Sociale

L'attenzione può evitare o contenere sofferenze e aggravamenti delle situazioni in quanto patrimonio culturale e professionale degli operatori che a vario titolo si trovano ad osservare situazioni di pregiudizio.

Il primo compito degli operatori sociali è quello di sostenere i genitori naturali qualora si trovino in difficoltà e prima s'iniziano i percorsi alla genitorialità maggiori sono le possibilità di ottenere risultati positivi. Nel territorio della provincia di Ferrara da un decennio si organizzano attività di formazione e di informazione per garantire la tempestività degli interventi

In un contesto di fragilità sociale e profonda crisi economica si rafforza la collaborazione tra gli Enti e gli operatori che vi lavorano.

Per il settore diventa quindi fondamentale la messa a punto di progetti integrati d'intervento con altri servizi pubblici e col privato sociale; quelli sanitari (SMRIA, DSM, SERT, Pediatria di Comunità, Consultorio Giovani, Ospedale); quelli educativi attraverso la collaborazione con Istituzione Scolastica, Ufficio Provinciale Scolastico, educatori dei centri extrascolastici e delle comunità per minori. Vengono attuate inoltre forme di collaborazione con le Forze dell'Ordine e gli Organi Giudiziari.

Utenza del Servizio Sociale Minori ASP Ferrara

Nel corso degli ultimi anni, si è definitivamente passati dalla logica dell'intervento per tipologia di prestazioni a quella per tipologia di utenza, individuando prevalentemente:

- Utenza che giunge al Servizio in **libero accesso**
- Utenza presa in carico su **mandato istituzionale**

indicando con la **prima tipologia**: persone adulte con figli minori, di nazionalità italiana e straniera, che si rivolgono spontaneamente al Servizio attraverso il **Segretariato Sociale**, esprimendo direttamente una richiesta di aiuto, sulla base di un bisogno concreto.

Nella presa in carico di questa utenza, anche a fronte della razionalizzazione/riduzione delle risorse economiche disponibili, particolare attenzione viene riservata ai nuclei familiari monogenitoriali, a quelli con figli in tenera età, a quelli sprovvisti di rete parentale di supporto e a quelli di recente immigrazione, caratteristiche che rendono più vulnerabile il sistema familiare.

Prioritario si è rivelato saper leggere i nuovi bisogni sociali rappresentati dall'attuale complessa realtà, coniugandoli con la necessità di fornire ai cittadini risposte adeguate e sostenibili, in un contesto istituzionale sempre più carente di risorse pubbliche. In riferimento a ciò, sono stati assunti come obiettivi operativi del 2013, sia il sostegno e la qualificazione della collaborazione con la rete del Terzo Settore, che la formalizzazione delle procedure per la presa in carico dell'utenza in libero accesso, in particolare per quanto concerne l'erogazione degli interventi economici diretti ed indiretti.

Per utenza presa in carico su **mandato istituzionale** si indicano nuclei familiari con presenza di minori o minori privi di esercenti la potestà, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, in quanto vivono in condizioni di difficoltà personale e familiare, sono esposti a fattori di rischio psico-sociale o hanno già subito un danno. Nei confronti di questa utenza può esserci "una presa in carico coatta", in quanto spesso sono gli adulti di riferimento responsabili del malessere dei minori, quindi scarsamente disponibili o in grado di riconoscere

le proprie responsabilità. Possono non condividere le decisioni dell'Autorità Giudiziaria e contrastare i progetti d'intervento del Servizio.

Di frequente i progetti di tutela richiedono la messa in protezione, anche in condizioni d'urgenza, dei minori interessati. Relativamente a ciò e alla complessità dei casi da trattare, altri due obiettivi operativi individuati per il 2013, riguardano sia il perfezionamento delle procedure interne in merito alle collocazioni extrafamiliari "in emergenza" dei minori, che il miglioramento del sistema di accoglienza per minori adolescenti sul nostro territorio.



Tab. 1 - ACCESSI E UTENTI IN CARICO	2010	2011	2012
Minori residenti	21.479	21.062	21.229
Ferrara, Masi Torello, Voghiera	17.410	17.555	16.920
Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro, Tresigallo	4.069	3.507	4.309
Accessi al Segretariato	721	717	673
ASP Ferrara	638	612	614
ASSP Copparo	83	105	59
Nuclei in carico con Minori	1.348	1.485	1.557
ASP Ferrara	962	1.095	1.140
ASSP Copparo	386	390	417
Minori in carico	2.412	2.188	2.226
ASP Ferrara	1.747	1.529	1.607
ASSP Copparo	665	659	619
Minori in carico su popolazione minorile residente	11,23%	10,39%	10,49%
Ferrara, Masi Torello, Voghiera	10,03%	8,71%	9,50%
Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro, Tresigallo	16,34%	18,79%	14,37%

Non sempre gli accessi al Segretariato si traducono in una presa in carico da parte del Servizio: l'intervento dell'Assistente Sociale che accoglie le persone può concludersi in una consulenza, con l'invio ad altri Servizi o soggetti pubblici e privati della rete sociale, verso cui il cittadino viene orientato, attraverso una corretta informazione.

Nel corso del 2012 infatti, si sono consolidati rapporti di forte partnership, in particolare con il Terzo Settore, nell'ottica di un welfare teso alla progettualità partecipata.

Si registra inoltre un incremento pari a 38 persone in carico in ambito distrettuale che si esplicita in un aumento per l'ASP della città e in una diminuzione per l'ASSP del copparese. Le famiglie sono caratterizzate da una crescente fragilità in diversi ambiti: educativo, relazionale, socio-economico. La crisi economica, le migrazioni hanno indebolito ulteriormente le situazioni borderline.

Tab. 2 - CONTRIBUTI ECONOMICI	2010	2011	2012
Totale minori	1058	907	974
ASP Ferrara	596	607	576
ASSP Copparo	462	300	398
Totale nuclei famigliari	545	532	515
ASP Ferrara	372	369	360
ASSP Copparo	173	163	155
Contributi erogati	€ 288.258,38	€ 257.587,05	€ 236.630,66
ASP Ferrara	€ 182.722,88	€ 178.047,57	€ 154.343,67
ASSP Copparo	€ 105.535,50	€ 79.539,48	€ 82.286,99
Contributo medio erogato per utente	€ 272,46	€ 284,00	€ 242,95
Contributo medio per utente ASP Ferrara	€ 306,58	€ 293,32	€ 267,96
Contributo medio per utente ASSP Copparo	€ 228,43	€ 265,13	€ 206,75
Minori per cittadinanza			
N. Stranieri	678	595	650
ASP Ferrara	392	410	416
ASSP Copparo	286	185	234
N. Italiani	380	312	324
ASP Ferrara	204	197	160
ASSP Copparo	176	115	164

In ambito distrettuale si evidenzia un calo dell'importo degli interventi economici e del numero dei nuclei famigliari che usufruiscono del servizio.

Per ASSP Copparo vi è stato un lieve incremento dell'impegno economico rispetto all'anno precedente dovuto all'aumento delle tariffe applicate dagli erogatori delle utenze domestiche. Si sottolinea un allargamento del numero di minori raggiunti ma una contestuale diminuzione dei nuclei coinvolti.

Per Asp Ferrara le progettualità assistenziali che prevedono l'erogazione di contributi economici diretti hanno interessato, nel 2012, un numero inferiore di minori rispetto all'anno precedente. A fronte di un calo sia del numero che dell'importo dei contributi economici, è maggiore il numero di minori stranieri che ne hanno usufruito, a conferma di una consistente vulnerabilità sul piano sociale delle famiglie straniere, caratterizzata dalla sempre più elevata precarietà occupazionale dei membri adulti, da problemi alloggiativi ed in genere dalla carenza/assenza di reti parentali di sostegno.

Tab. 3 - PROGETTI E EMERGENZE ALLOGGI			
	2010	2011	2012
N. Nuclei	18	10	9
ASP Ferrara	17	9	7
ASSP Copparo	1	1	2
Costo sostenuto	€ 95.348,90	€ 29.145,45	€ 48.404,82
ASP Ferrara	€ 69.000,00	€ 25.572,65	€ 40.173,32
ASSP Copparo	€ 26.348,90	€ 3.572,80	€ 8.231,50
Costo medio per nucleo	€ 5.297,16	€ 2.914,55	€ 5.378,31
Costo medio per nucleo ASP Ferrara	€ 4.058,82	€ 2.841,41	€ 5.739,05
Costo medio per nucleo ASSP Copparo	€ 26.348,90	€ 3.572,80	€ 4.115,75

Tab. 4 - CENTRI EDUCATIVI							
	2010		2011		2012		
	Minori	Costo	Minori	Costo	Minori	Costo	Costo medio
ASP Ferrara							
Il Germoglio	52	€ 156.255,30	51	€ 158.472,81	55	€ 163.685,65	€ 2.976,10
Arcobaleno	34	€ 101.237,92	25	€ 82.508,70	20	€ 60.099,22	€ 3.004,96
Totale	86	€ 257.493,22	76	€ 240.981,51	75	€ 223.784,87	€ 2.983,80
ASSP Copparo							
Attività Extrascolastica	115	€ 13.400,00	115	€ 13.160,16	193	€ 11.000,00	€ 56,99
CRE estivi	83	€ 83.444,90	69	€ 34.575,84	0	-	-
"Summer School"	0	-	25	€ 4.595,00	36	€ 5.905,55	€ 164,04
Totale	198	€ 96.844,90	209	€ 52.331,00	229	€ 16.905,55	€ 221,04

In aumento anche l'erogazione del servizio educativo domiciliare individuale soprattutto nell'area dell'Unione Terre e Fiumi dove nell'anno 2012 non è stato possibile attivare l'attività estiva che precedentemente aveva dato buoni risultati per mancanza di risorse economiche, si è cercato quindi di collaborare con le attività svolte dai privati relativamente ai minori in carico, è proseguito il progetto di summer school apprezzato dalle famiglie e ritenuto utile ed efficace dagli operatori coinvolti, si tratta di tre settimane nel periodo agosto settembre, prima dell'apertura delle scuole con attività di compiti e mediazione linguistica per alunni stranieri neo arrivati in preparazione all'anno scolastico. Il servizio, che comprende il trasporto nell'ambito dell'unione Terre e Fiumi, è gestito direttamente da ASSP a cui è affidato anche il coordinamento mentre l'esecuzione è a cura della cooperazione sociale. Il servizio trasporto è relativo alle attività estive svolte da ASSP, la riduzione del numero dei trasporti per l'anno 2012 è causata dalla non attivazione dei centri estivi.

L'ASP di Ferrara si avvale di convenzioni con soggetti del Terzo Settore, Associazione Arcobaleno e Cooperativa "Il Germoglio", per garantire la frequenza extrascolastica di bambini e adolescenti che presentano difficoltà di tipo socio-relazionale, manifestano comportamenti a rischio o che potrebbero strutturarsi in condotte devianti. I buoni risultati raggiunti rispetto a situazioni complesse, confermano l'efficacia di queste progettualità.

Tab. 5 - ANDAMENTO ECONOMICO PER INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI			
	2010	2011	2012
Interventi educativi domiciliari			
N. Minori	31	35	51
ASP Ferrara	25	32	38
ASSP Copparo	6	3	13
Costo sostenuto	€ 106.198,53	€ 102.917,50	€ 184.479,85
ASP Ferrara	€ 77.204,75	€ 97.972,23	€ 128.935,92
ASSP Copparo	€ 28.993,78	€ 4.945,27	€ 55.543,93
Costo medio sostenuto	€ 3.425,76	€ 2.940,50	€ 3.617,25
ASP Ferrara	€ 3.088,19	€ 3.061,63	€ 3.393,05
ASSP Copparo	€ 4.832,30	€ 1.648,42	€ 4.272,61
Interventi a favore di minori disabili			
N. Minori	10	10	9
ASP Ferrara	10	10	9
ASSP Copparo (interventi educativi)	0	0	0
Costo sostenuto	€ 63.374,46	€ 65.393,98	€ 58.229,92
ASP Ferrara	€ 63.374,46	€ 65.393,98	€ 58.229,92
ASSP Copparo	-	-	-
Costo medio sostenuto	€ 6.337,45	€ 6.539,40	€ 6.469,99
ASP Ferrara	€ 6.337,45	€ 6.539,40	€ 6.469,99
ASSP Copparo	-	-	-

Gli interventi educativi domiciliari sono progettualità rivolte a situazioni familiari fragili nel loro insieme, caratterizzate da aspetti di vulnerabilità degli adulti presenti, derivati da esperienze personali difficili. L'obiettivo è quello di rafforzare ed integrare le competenze genitoriali, attivando le risorse individuali, nell'ambito del contesto socio-familiare e di vita.

Gli interventi a favore di disabili si connotano come progettualità rivolte a contesti familiari particolarmente fragili e vulnerabili, che necessitano di un affiancamento/supporto, stante la presenza di bambini/adolescenti che presentano importanti disabilità e richiedono un'alta intensità assistenziale.

Per l'ASP di Ferrara la collaborazione con gli educatori professionali della Cooperativa "Il Germoglio" ha consentito la realizzazione di progetti con un considerevole numero di ore, data la casistica particolarmente complessa trattata, che si sono rivelati efficaci anche nella prevenzione della collocazione extrafamiliare dei minori.

Per ASSP Copparo nell'ambito della disabilità prosegue il progetto OSEA (Operatori Socio Educativi Assistenziali), sperimentato l'anno precedente, nel quale registriamo un significativo aumento di minori disabili certificati e seguiti con interventi educativi in ambito scolastico da équipes multiprofessionali operanti nei diversi plessi scolastici con personale appartenente alla cooperazione sociale. Sempre in ambito scolastico proseguono le attività di mediazione linguistica e del progetto punto di vista con leggeri incrementi d'utenza. Praticamente stabile rimane l'ambito dell'adozione.

Tab. 6 - MINORI IN AFFIDO FAMILIARE	2010	2011	2012
Minori in Carico	66	50	59
ASP Ferrara	45	40	43
ASSP Copparo	21	10	16
N. Minori Stranieri	7	5	6
ASP Ferrara	7	5	6
ASSP Copparo	0	0	0
N. Minori Italiani	59	45	53
ASP Ferrara	38	35	37
ASSP Copparo	21	10	16
Costo Sostenuto	€ 283.932,51	€ 259.449,40	€ 224.332,66
ASP Ferrara	€ 202.840,26	€ 191.353,00	€ 158.704,84
ASSP Copparo	€ 81.092,25	€ 68.096,40	€ 65.627,82
Costo medio sostenuto	€ 4.302,01	€ 5.188,99	€ 3.802,25
ASP Ferrara	€ 4.507,56	€ 4.783,83	€ 3.690,81
ASSP Copparo	€ 3.861,54	€ 6.809,64	€ 4.101,74

L'affido familiare è una risposta di protezione, cura, educazione per minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. Si realizza attraverso l'inserimento di bambini e adolescenti presso un nucleo familiare diverso da quello d'origine.

Buona è la rete costituita dalle famiglie affidatarie per l'accoglienza, anche in emergenza, di neonati e bimbi in tenera età. Scarsa la disponibilità nei confronti di preadolescenti e adolescenti, rispetto ai quali la collocazione in struttura spesso diventa una scelta obbligata. Da potenziare ulteriormente la proficua collaborazione tra Servizi Socio-Sanitari, Associazioni delle famiglie affidatarie, Centri per le famiglie del Comune, Centro Servizi per il Volontariato/Agire Sociale, Provincia di Ferrara, sia ai fini della promozione e realizzazione di questo tipo di progettualità, ma anche per l'implementazione di altre forme di prossimità familiare.

Per l'ASP di Ferrara rispetto ai dati 2012 da segnalare che a fronte di un aumento degli affidi rispetto al 2011, vi è stato un calo della spesa relativa alle rette, in quanto riferite a progettualità brevi, inferiori all'anno.

Per ASSP Copparo si sottolinea un importante aumento dei minori che non vivono più nella propria famiglia d'origine e collocati in altri ambiti. Si registra un aumento di adolescenti italiani e stranieri con significative patologie che afferiscono alla sfera psicologica e comportamentale che vengono presi in carico su segnalazione della scuola e qualche volta della neuropsichiatria infantile dell'Azienda USL dopo molto tempo che i minori stessi e le famiglie sono conosciuti dai primi.

Tab. 7 - INCONTRI PROTETTI	2010	2011	2012
N° Progetti	31	27	26
ASP Ferrara	15	13	12
ASSP Copparo	16	14	14
Totale Ore	1154	899,3	808,4
ASP Ferrara	374	221,3	130,4
ASSP Copparo	780	678	678
Costo sostenuto	€ 10.146,30	€ 8.042,92	€ 6.860,86
ASP Ferrara	€ 5.793,75	€ 3.690,37	€ 2.508,31
ASSP Copparo	€ 4.352,55	€ 4.352,55	€ 4.352,55
Costo medio orario	€ 8,79	€ 8,94	€ 8,49
ASP Ferrara	€ 15,49	€ 16,68	€ 19,24
ASSP Copparo	€ 5,58	€ 6,42	€ 6,42

Gli incontri protetti sono forme di incontro fra bambini/ragazzini interessati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e genitori /parenti non conviventi, in seguito a collocazioni eterofamiliari o per separazione altamente conflittuale dei genitori.

Per l'ASP di Ferrara questa tipologia d'intervento (oggetto di specifica convenzione) identifica esclusivamente gli incontri organizzati in luoghi dedicati, prevalentemente presso la sede ASP di Ferrara, alla presenza di educatori altamente qualificati della Coop "Il Germoglio" che hanno il compito di osservare, facilitare e mediare il rapporto tra minori ed adulti coinvolti. Il fine è quello di garantire contemporaneamente il mantenimento dei rapporti, il monitoraggio degli stessi e le esigenze di tutela del minore. Infatti in alcune situazioni si è arrivati alla sospensione degli incontri, quando si sono rivelati disturbanti o peggio dannosi per i minori interessati.

Per ASP Ferrara le progettualità attive nel 2012 si riferiscono principalmente a situazioni complesse, in cui il minore è collocato in protezione e vige una regolamentazione dei rapporti con i genitori

Tab. 8 - TUTELA MINORI E DONNE VITTIME DI SFRUTTAMENTO			
	2010	2011	2012
Donne vittime di sfruttamento	20	8	6
ASP Ferrara	20	5	4
ASSP Copparo	0	3	2
di cui minorenni	3	1	0
ASP Ferrara	3	1	0
ASSP Copparo	0	0	0
Figli Minorenni	25	4	4
ASP Ferrara	25	4	4
ASSP Copparo	0	0	0
Costo sostenuto	€ 167.077,34	€ 54.734,31	€ 14.239,75
ASP Ferrara	€ 167.077,34	€ 47.584,56	€ 7.090,00
ASSP Copparo	-	€ 7.149,75	€ 7.149,75
Costo medio	€ 8.353,87	€ 6.841,79	€ 2.373,29
ASP Ferrara	€ 8.353,87	€ 9.516,91	€ 1.772,50
ASSP Copparo	-	€ 2.383,25	-

L'ASP di Ferrara , il Comune di Ferrara e l'Associazione Centro Donna Giustizia hanno in essere una convenzione quadro per la formulazione e la realizzazione di progetti con finalità di protezione, recupero e raggiungimento dell'autonomia, sia di ragazze minorenni che di donne con figli minori, vittime di tratta e grave sfruttamento. I percorsi prevedono l'attivazione di una fase di prima assistenza (art. 13/L.228/03) e una di protezione sociale (art.18/d.lgs 286/98), per un periodo complessivo di 21 mesi.

Tab. 9 -MINORI IN STRUTTURE			
	2010	2011	2012
Minori in strutture	107	79	105
ASP Ferrara	85	62	76
ASSP Copparo	22	17	29
Minori con madri	33	26	35
ASP Ferrara	26	18	26
ASSP Copparo	7	8	9
di cui minori stranieri non accompagnati	24	12	16
ASP Ferrara	24	12	16
ASSP Copparo	0	0	0
Costo	€ 1.800.619,32	€ 1.466.390,44	€ 1.914.793,65
ASP Ferrara	€ 1.304.756,34	€ 1.087.591,14	€ 1.406.640,49
ASSP Copparo	€ 495.862,98	€ 378.799,30	€ 418.153,16
Costo medio annuo per minore	€ 16.828,22	€ 18.561,90	€ 18.236,13
ASP Ferrara	€ 15.350,07	€ 17.541,79	€ 19.692,64
ASSP Copparo	€ 22.539,23	€ 22.282,31	€ 14.419,07

I progetti di tutela e protezione che riguardano un bambino o un adolescente possono prevedere anche la sua collocazione in struttura, quale intervento appropriato che si attua nel suo esclusivo interesse e quando non vi siano altre soluzioni praticabili. I progetti d'inserimento in struttura sono molto onerosi dal punto di vista economico ed incidono in maniera consistente sulle voci di bilancio; per questo motivo devono contenere, per quanto possibile, obiettivi mirati e tempi definiti, prevedere interventi articolati e diversificati a seconda delle caratteristiche della situazione, al fine di superare fasi di criticità o di stallo nell'intervento, che possono bloccare l'evoluzione della situazione per il minore e la sua famiglia.

Per ASP Ferrara nel 2012 vi è stato un aumento dell'arrivo di minori stranieri non accompagnati, anche preadolescenti, con un incremento considerevole dei costi relativi alle strutture, spesso reperite fuori territorio. A fronte della carenza di risorse per l'accoglienza di questa tipologia d'utenza, il Settore si è attivato per allargare all'ambito familiare, anche in un'ottica omoculturale, le risorse della rete, nel tentativo non solo di fornire risposte diversificate a seconda delle caratteristiche delle situazioni e dell'età dei minori coinvolti, ma anche di contenere i costi delle rette strutture, che permangono assai elevati.



Tab. 10 - ADOZIONI	2010	2011	2012
Minori Adottati	22	20	19
ASP Ferrara	19	18	18
ASSP Copparo	3	2	1
Tipologia Adozione			
Nazionale	8	7	4
ASP Ferrara	6	6	4
ASSP Copparo	2	1	0
Internazionale	14	13	15
ASP Ferrara	13	12	14
ASSP Copparo	1	1	1
Fascia di Età			
0-3 anni	12	15	8
ASP Ferrara	9	13	8
ASSP Copparo	3	2	0
4-7 anni	3	2	5
ASP Ferrara	3	2	4
ASSP Copparo	0	0	1
7-12 anni	7	3	6
ASP Ferrara	7	3	6
ASSP Copparo	0	0	0
Istruttorie ASP Ferrara			
Istruttorie Iniziate	25	18	23
Istruttorie Sospese	6	1	2
Istruttorie Concluse	14	15	27
concluse con pareri positivi	12	13	21
concluse con pareri negativi	2	2	6
Istruttorie in Corso al 31/12	7	9	7
Coppie in Attesa al 31/12	2	6	1
Istruttorie ASSP Copparo			
Istruttorie Iniziate	5	4	2
Istruttorie Sospese	1	0	1
Istruttorie Concluse	4	3	0
concluse con pareri positivi	3	2	0
concluse con pareri negativi	1	1	0
Istruttorie in Corso al 31/12	0	1	0
Coppie in Attesa al 31/12	1	0	0

L'attività inerente a questa tipologia d'intervento è svolta dall'equipe centralizzata provinciale, composta da figure di professionisti psico-sociali dei vari Distretti, per quanto attiene a tutte le procedure riferite alla normativa nazionale e regionale come la conduzione di gruppi formativi-informativi alle coppie che aspirano all'adozione, in collaborazione con gli Enti Autorizzati per l'adozione internazionale, lo studio di coppia e i gruppi di sostegno nel post-adozione.

L'attività di coordinamento sociale è svolta, dall'Assistente Sociale che coordina, l'Area degli interventi a sostegno della genitorialità dell'ASP di Ferrara

Relativamente all'attività di post-adozione, che comprende anche quella di vigilanza svolta dagli Operatori dei Servizi per monitorare l'andamento del bambino nella famiglia adottiva, l'esperienza dell'anno 2012 conferma la necessità delle famiglie di essere sostenute nel percorso di inserimento ed integrazione sociale dei figli, non solo nel corso del primo anno dal loro ingresso ma, spesso, per un tempo che si protrae oltre il secondo anno.

È sentita la necessità di formazione relativamente a questa fase del percorso, nonché alla tematica dell'adozione nazionale a rischio giuridico, soprattutto in merito alle competenze dei Servizi che accolgono i bambini, alle modalità con cui garantire la tutela degli stessi e l'accompagnamento delle coppie in questa complessa esperienza.



Tab. 11 - PROGETTI PER MINORI DISABILI			
ASP Ferrara	2010	2011	2012
Minori in Carico (Legge 104)	100	107	109
Utenti in carico anno precedente passati per competenza di età al Settore Adulti	10	3	5
Progetti realizzati attraverso FRNA	50	63	0
importo FRNA	€ 267.699,83	€ 282.272,82	0
Finalità progetti realizzati:			
inserimento in attività extra scolastiche con sostegno costo a carico del Servizio	9	9	8
inserimento in attività estive costo a carico del fondo piani di zona	16	14	15
finalità: interventi educativi individuali AL DOMICILIO	5	6	8
finalità: interventi educativi individuali C/O CENTRI POMERIDIANI	10	10	9
Finalità: interventi educativi C/O CENTRI POMERIDIANI	7	10	10
Supporto economico alle famiglie per spese sanitarie ed integrazione di reddito	30	28	28
Accoglienza extra familiare	9	9	10
ASSP Copparo	2010	2011	2012
Minori in Carico (Legge 104)	13	13	21
Utenti in carico anno precedente passati per competenza di età al Settore Adulti	8	2	3
Progetti realizzati attraverso FRNA	6	2	9
importo FRNA	€ 32.147,64	€ 32.000,00	€ 43.043,93
Finalità progetti realizzati attraverso FRNA:			
inserimento in attività extra scolastiche con sostegno a carico del Servizio	1	3	0
inserimento in attività estive	3	5	0
finalità: interventi educativi individuali AL DOMICILIO	6	4	4
finalità: interventi educativi individuali C/O CENTRI POMERIDIANI	1	1	0
Finalità: interventi educativi C/O CENTRI POMERIDIANI	1	2	0
Supporto economico alle famiglie per spese sanitarie ed integrazione di reddito	1	3	0
Accoglienza extra familiare	0	0	0
Assegni di cura	0	1	0

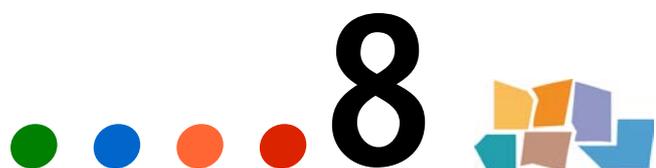
Relativamente a questa tipologia di progettualità, la copertura finanziaria è stata garantita dai fondi in bilancio al Settore Minori dell'ASP e da risorse stanziare nell'ambito dei Piani di Zona, nell'ottica di dare continuità agli interventi rivolti a minori disabili e alle loro famiglie. Negli anni si sono strutturati ed incrementati progetti specifici per l'inserimento in attività extrascolastiche di bambini e adolescenti con disabilità, anche al fine di supportare la fragilità familiare, per evitare pesanti ricadute sulla qualità della vita dei minori disabili, dei loro genitori o adulti di riferimento.

Per ASP Ferrara da segnalare che per quanto riguarda le attività estive, le risorse finanziarie del PdZ (€ 25.000) hanno garantito a 15 minori disabili (e a 25 in situazioni di disagio sociale) di essere inseriti in contesti educativi adeguati alle loro esigenze e a quelle delle loro famiglie; il progetto partito con un periodo di sperimentazione nelle due ultime settimane di giugno si è protratto per tutta l'estate. Al gruppo di lavoro interistituzionale per la "gestione dei tempi fuori dalla scuola" composto da AUSL, Comune, Agire Sociale e trasversale a più Aree del PdZ, hanno partecipato due AA.SS. del Settore Minori per la valutazione tecnico-professionale dei casi, che hanno trovato condivisione e risposte in sintonia con i bisogni dei minori e le richieste delle famiglie.

Tab. 12 - Trasporti Utenti Minorenni	2010	2011	2012
N. Trasporti	13.755	10.798	6.252
ASP Ferrara	10.429	8.218	6.122
ASSP Copparo	3.326	2.580	130
N. Utenti Trasportati	204	191	157
ASP Ferrara	141	141	116
ASSP Copparo	63	50	41

Tab. 13 - Attività scolastica	2010	2011	2012
Mediazione linguistica	12	10	13
ASP Ferrara	0	0	0
ASSP Copparo	12	10	13
Costo sostenuto ASSP Copparo	€ 6.729,99	€ 5.033,55	€ 6.989,37
Progetto "Punto di vista"	77	90	95
ASP Ferrara	0	0	0
ASSP Copparo	77	90	95
Costo sostenuto ASSP Copparo	€ 5.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00
Dettaglio "Progetto Punto di Vista"			
Attività	Destinatari	Indicatori di risultato	
Area Promozione del Benessere			
Progetto Accoglienza	Classi prime scuola	- diversi incontri con le classi	

	primaria di secondo grado di Copparo	- 2 incontri con operatori e docenti - partecipazione al collegio per la programmazione
Incontro di Sensibilizzazione	Una classe terza scuola primaria di secondo grado a Berra	- incontro in circle time di due ore con gli studenti - distribuzione materiale informativo a genitori
Area Prevenzione		
Incontri sui comportamenti a rischio e di informazione critica sulle sostanze psicoattive	Classi terze scuola primaria di secondo grado di Copparo, Berra e Ro	- un incontro di due ore per ogni classe - incontri aggiuntivi di approfondimento sui temi dell'affettività, sessualità, sostanze psicoattive e percezione rischio in particolare per l'uso di tabacco, e sulla pressione dei pari
Area Contrasto		
Percorsi in classi con problematiche relazionali	2 Classi terze e 2 Classi seconde e 1 classe prima scuola primaria di secondo grado	- somministrazione di questionari alle classi e docenti - co-progettazione delle attività con le classi - restituzione del percorso e indicazioni
Punto di Ascolto		
Consulenze individuali	Docenti, studenti e genitori scuola primaria di secondo grado	Colloqui totali studenti: 43 Colloqui totali genitori: 24 Colloqui totali docenti: 36
Area Formazione docenti		
Orientamento scolastico	Docenti di Copparo, Berra e Ro scuola primaria di secondo grado	Cicli di incontri sulle attività delle classi del terzo anno e sulla didattica orientativa
Incontri rivolti ai genitori		
Incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori	Genitori di Copparo, Berra e Ro scuola primaria di secondo grado	5 ore di incontri con 56 partecipanti



Area adulti



8. AREA ADULTI

Le "nuove" figure professionali che sono entrate a far parte del Settore Adulti dell'ASP di Ferrara, cioè gli Educatori Professionali e la Psicologa, vi si sono molto bene integrate delineando così una identità professionale di ruolo, che ha favorito e consolidato le mini equipe multiprofessionali interne, *versus* un lavoro del singolo operatore che non si sente parte di una comunità professionale, in "solitudine" nel processo di presa in carico.

L'inclusione dei "nuovi" ruoli professionali all'interno del Servizio Sociale Adulti, è stata, in maniera molto significativa, favorita anche da un "pacchetto formativo" che rappresenta uno dei principali sostegni aziendali in relazione alla necessità di operatività consapevole nella "complessità" dei bisogni sociali emergenti, e dell'altrettanto urgente necessità di sostenere i cittadini con forme di aiuto alternative alla risposta prevalentemente assistenziale; si intende sempre più accompagnare la persona adulta (dalla fase giovanile fino alla soglia della fase di anzianità) a ri-trovare le proprie abilità, la propria capacità di auto-determinarsi e le fasi attraverso cui raggiungere un buon livello di autonomia.

Permane l'attività di tutoraggio relativamente ai tirocini di servizio sociale in collaborazione con l'Università di Bologna, che consente non solo l'impegno esperienziale in favore delle future Assistenti Sociali, ma consente anche al Settore di "crescere" professionalmente sollecitato da nuove forme di collaborazioni professionali e istituzionali; nasce inoltre un accordo strutturato con l'Università di Ferrara, Scienze dell'Educazione, al fine di accogliere 2 tirocinanti della Facoltà, futuri Educatori Professionali. È una nuova esperienza che concorre a consolidare una proficua collaborazione con l'Università di Ferrara già in essere per la consulenza scientifica data nello spazio dedicato ai neomaggiorenni (comunità "Io lo so che non sono solo" in collaborazione con Città del Ragazzo e Agevolando). ASSP accoglie da sempre in tirocinio Assistenti Sociali ed educatori professionali nell'ambito tecnico e studenti provenienti dalla facoltà di giurisprudenza di Ferrara nell'ambito del settore amministrativo, nel corso dell'anno 2012 è stata accolta un'assistente sociale all'area minori e una studentessa all'area amministrativa.

Nell'ambito della collaborazione con il Terzo Settore, è particolarmente significativa la collaborazione con CSV e Caritas Diocesana di Ferrara relativamente a progetti di collaborazione mirati al sostegno dei cittadini in situazione di povertà estreme (momenti di confronto a livello regionale, collaborazione con sportello psicologico, momenti strutturati di informazione/formazione reciproca per ottimizzare le risorse messe a disposizione e per una riflessione condivisa, ecc..). Nel territorio copparese risulta indispensabile la collaborazione con il terzo settore tanto che per questo territorio possiamo parlare di sistema integrato di servizi sociali e non di modello di gestione dei servizi. Il terzo settore è presente con la cooperazione

nella gestione professionale dei servizi, delle strutture e con il volontariato nell'ambito delle povertà, dei trasporti e delle attività territoriali rivolte ad anziani e minori e della promozione sociale nell'ambito della disabilità.

Le donne adulte, senza figli minori, che si rivolgono al nostro servizio permangono in numero minore rispetto agli uomini; ma quelle che vi accedono chiedono sempre più spesso interventi mirati a ricevere aiuto poiché si trovano in situazioni di violenza a cui intendono sottrarsi; sappiamo come il fenomeno degli abusi, delle violenze e dei femminicidi sia in aumento e la nostra risposta è stata una nuova fase collaborativa con il Centro Donne Giustizia di Ferrara, attraverso l'Assessorato alla Sanità e Servizi alla Persona, nell'ambito di una convenzione già esistente con il Settore Minori, che oggi include anche il Settore Adulti, con il fine condiviso di lavorare in rete dando sostegno concreto e condiviso e partecipando alla campagna di sensibilizzazione anti violenze

Infine nell'area si registra un generale calo dell'utenza in carico con alcune particolarità rispetto alle due Azienda come meglio descritto di seguito.



Tab. 1 - UTENTI IN CARICO AL SERVIZIO	2010	2011	2012
Totale utenti	1233	1464	1369
ASP Ferrara	717	802	783
ASSP Copparo	516	662	586
Area di intervento			
N. Utenti Disagio	717	872	832
ASP Ferrara	317	332	338
ASSP Copparo	400	540	494
N. Utenti Disabilità	516	592	537
ASP Ferrara	400	470	445
ASSP Copparo	116	122	92
Genere			
N. Donne	515	582	550
ASP Ferrara	329	340	320
ASSP Copparo	186	242	230
N. Uomini	718	882	819
ASP Ferrara	388	462	463
ASSP Copparo	330	420	356
Fascia d'età			
N. Giovani 18-30 anni	187	301	186
ASP Ferrara	120	124	117
ASSP Copparo	67	177	69
N. Oltre i 30 anni di età	1046	1163	1183
ASP Ferrara	597	678	666
ASSP Copparo	449	485	517
Nazionalità			
N. Stranieri	189	237	224
ASP Ferrara	88	101	102
ASSP Copparo	101	136	122
N. Italiani	929	1106	1145
ASP Ferrara	629	701	681
ASSP Copparo	300	405	464

Per ASP Ferrara la diminuzione di afflusso al servizio è data in gran parte da un lavoro interno sinergico e multiprofessionale che ha consentito in molti casi fasi programmate di avvio a percorsi di autonomia e a processi di presa in carico sempre più brevi. Il segretariato sociale ha inoltre rappresentato un'azione di filtro nella lettura del bisogno, tale per cui l'adulto ha potuto sperimentarsi attraverso il riconoscimento delle proprie abilità e rintracciando spesso autonomamente equivalenti risorse nel territorio, evitando così la sola alternativa dei progetti assistenziali. Un ulteriore elemento si ravvisa in una migliorata collaborazione con i committenti e con il Terzo Settore, attraverso cui è possibile "operare" per il cittadino adulto in una rete di supporto maggiormente efficace e mirata.

Tab.2 - Accessi in segretariato sociale (area disagio)	2012
N. Utenti Disagio primo accesso	265
Genere	
N. Donne (Ferrara)	93
N. Uomini (Ferrara)	172
Fascia d'età	
N. Giovani 18-30 anni (Ferrara)	45
N. Oltre i 30 anni di età (Ferrara)	220
Nazionalità	
N. Stranieri (Ferrara)	100
N. Italiani (Ferrara)	165

Il Segretariato Sociale si è consolidato in un'attività organizzata e continuativa, come momento privilegiato di accoglienza/ascolto dei cittadini, che ha il proprio focus non tanto e non solo sul percorso di presa in carico, ma che assume caratteristiche di "consulenza", "orientamento" al miglior "utilizzo" delle risorse presenti sul territorio, assumendo in tal modo, caratteristiche di filtro tra l'utente ed il suo contesto di vita "allargato", cercando di attivare, anche, risorse diverse da quelle prettamente socio-assistenziali. I dati del Copparese sono ricompresi nei dati relativi all'utenza in carico.



Tab. 3 - SUSSIDI ECONOMICI	2010	2011	2012
Totale utenti	245	222	207
ASP Ferrara	157	152	116
ASSP Copparo	88	70	91
Importo Erogato	€ 114.671,83	€ 72.748,36	€ 72.894,74
ASP Ferrara	€ 82.448,86	€ 51.687,29	€ 45.702,00
ASSP Copparo	€ 32.222,97	€ 21.061,07	€ 27.192,74
Contributo medio erogato per utente	€ 468,05	€ 327,70	€ 352,15
Sussidi erogati per dipendenze	€ 18.400,00	€ 18.459,20	€ 20.000,02
Area di intervento			
N. Utenti Disagio	163	155	147
ASP Ferrara	102	105	80
ASSP Copparo	61	50	67
N. Utenti Disabilità	82	67	60
ASP Ferrara	55	47	36
ASSP Copparo	27	20	24
Genere			
N. Donne	100	106	76
ASP Ferrara	77	83	50
ASSP Copparo	23	23	26
N. Uomini	145	116	131
ASP Ferrara	80	69	66
ASSP Copparo	65	47	65
Nazionalità			
N. Stranieri	31	39	38
ASP Ferrara	21	28	25
ASSP Copparo	10	11	13
N. Italiani	214	183	169
ASP Ferrara	136	124	91
ASSP Copparo	78	59	78

La diminuzione complessiva dei sostegni economici, per ASP Ferrara, ha rappresentato un'ulteriore occasione per attivare processi di "emancipazione" dallo stato assistenziale, in favore di attivazione di percorsi lavorativi "protetti" e non, che oltre a rappresentare una base sicura (seppur minima) a livello economico, consente alla persona di ri-attivare percorsi di inclusione e autonomia. I sussidi economici vengono riservati invece, prevalentemente, alle persone che versando in precarie condizioni di salute e di incapacità ad attivare risorse personali, necessitano di sostegni economici certi, per avere garantiti i livelli di sussistenza.

Tab. 4 - COMMISSIONE UVAR	2010	2011	2012
Sedute della Commissione UVAR ASP Ferrara	46	23	33
Casi Valutati	99	71	84
- casi nuovi	6	4	9
- emergenze	5	4	1
- verifiche periodiche di utenti già inseriti	93	63	32
Sedute della Commissione UVAR ASSP Copparo	12	14	15
Casi Valutati	31	56	46
- casi nuovi	4	7	3
- emergenze	0	1	0
- verifiche periodiche di utenti già inseriti	27	48	43

Una maggiore e più strutturata collaborazione con AUSL, ha consentito la promozione, a livello distrettuale, di una complessiva rivisitazione della Commissione UVAR/UVM, che è scaturita in un nuovo percorso organizzativo condiviso e integrato con il sociale, anche se si rende necessario individuare meglio le fasi che definiscono l'organizzazione della Comm.ne UVM del Distretto Centro-Nord (lavoro che verrà intrapreso nel 2013) nel tentativo di valorizzare le risorse di questo territorio e della sua storia, è attualmente possibile riscontrare una maggiore efficacia valutativa e quali-quantitativa dei progetti di vita delle persone disabili e delle loro famiglie.



Tab. 5 - DISABILI IN CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI DIURNI			
	2010	2011	2012
Totale utenti disabili	98	97	100
Totale utenti disabili ASP Ferrara	75	71	72
<i>di cui nuove ammissioni</i>	5	0	4
Costo sostenuto	€ 486.665,17	€ 470.651,55	€ 452.604,46
Totale utenti disabili ASSP Copparo	23	26	28
<i>di cui nuove ammissioni</i>	0	3	2
Costo sostenuto	€ 151.583,82	€ 180.655,52	€ 208.550,48
Genere			
N. Donne	42	40	42
ASP Ferrara	32	30	33
ASSP Copparo	10	10	9
N. Uomini	56	57	56
ASP Ferrara	43	41	39
ASSP Copparo	13	16	17
Fascia d'età			
N. Minori (0-17 anni)	1	2	3
ASP Ferrara	1	1	1
ASSP Copparo	0	1	2
N. Giovani (18-30 anni)	22	20	21
ASP Ferrara	20	16	17
ASSP Copparo	2	4	4
N. Oltre i 30 anni di età	75	75	74
ASP Ferrara	54	54	54
ASSP Copparo	21	21	20

Tab. 6 - DISABILI IN CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI RESIDENZIALI			
	2010	2011	2012
Totale utenti disabili	67	70	84
ASP Ferrara	49	52	65
ASSP Copparo	18	18	19
Costo sostenuto	€ 603.946,52	€ 796.072,65	€ 678.866,33
ASP Ferrara	€ 455.746,52	€ 642.890,20	€ 486.664,81
ASSP Copparo	€ 148.200,00	€ 153.182,45	€ 192.201,52
Genere			
N. Donne	20	33	42
ASP Ferrara	19	20	30
ASSP Copparo	1	13	12
N. Uomini	35	37	42
ASP Ferrara	30	32	35
ASSP Copparo	5	5	7
Fascia d'età			
Giovani (18-30 anni)	9	10	19
ASP Ferrara	4	5	17
ASSP Copparo	5	5	2
Oltre i 30 anni di età	58	60	65
ASP Ferrara	45	47	48
ASSP Copparo	13	13	17

L'aumento di inserimenti nelle strutture, è principalmente nell'ambito dei centri residenziali, determinato da un progressivo aumento dell'età dei genitori che fa sì che la rete familiare di supporto e assistenza non sia più in grado, da sola e solo con le proprie risorse, di prendersi cura del figlio disabile. Il tema del "dopo di noi" rimane sempre attuale e necessita, nel nostro territorio, di convergenze progettuali integrate nel prossimo futuro, per poter dare opportune risposte. La diminuzione del costo è dovuta ad una modifica della contabilizzazione per l'applicazione della normativa sull'accREDITAMENTO.

Tab. 7 - DISABILI ADULTI. PERIODI DI ACCOGLIMENTO DI SOLLIEVO			
	2010	2011	2012
Periodo di sollievo ASP Ferrara			
Utenti con meno di 30 gg	6	6	4
Utenti da 30 a 60 gg	0	1	1
Utenti da 60 a 90 gg	1	1	1
Utenti oltre i 90 gg	5	5	0
Totale utenti	12	13	6
Periodo di sollievo ASSP Copparo			
Utenti con meno di 30 gg	2	3	0
Utenti da 30 a 60 gg	0	0	0
Utenti da 60 a 90 gg	0	0	0
Utenti oltre i 90 gg	0	1	0
Totale utenti	2	4	0
Totale giorni	16	14	0

Le richieste di periodi di sollievo sono in diminuzione, per una aumentata sensibilità al mantenimento delle persone disabili al proprio domicilio, attraverso l'impiego lavorativo di colf e badanti.

Tab. 8 - ASSEGNI DI CURA			
	2010	2011	2012
N. Utenti disabili	71	78	73
ASP Ferrara	61	64	61
ASSP Copparo	10	14	12
Importo erogato	€ 244.607,32	€ 244.781,46	€ 246.157,62
ASP Ferrara	€ 207.987,18	€ 201.717,46	€ 212.565,57
ASSP Copparo	€ 36.620,14	€ 43.064,00	€ 33.592,05
Importo medio erogato	€ 3.445,17	€ 3.138,22	€ 3.372,02
ASP Ferrara	€ 3.409,63	€ 3.151,84	€ 3.484,68
ASSP Copparo	€ 3.662,01	€ 3.076,00	€ 2.799,34
Dettaglio assegni di cura			
In favore di donne disabili	38	42	40
ASP Ferrara	37	38	36
ASSP Copparo	1	4	4
In favore di uomini disabili	33	35	33
ASP Ferrara	24	26	25
ASSP Copparo	9	9	8
In favore di minori	0	1	0
ASP Ferrara	0	0	0
ASSP Copparo	0	1	0

Tab. 9 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	2010	2011	2012
Totale utenti	138	88	65
ASP Ferrara	136	85	60
ASSP Copparo	2	3	5
ASP Ferrara			
Utenti Transitati			
Associazione Viale K	105	57	40
La Casona	10	12	7
Associazione Nadja	21	16	13
Posti convenzionati			
Associazione Viale K	23	23	23
La Casona	6	6	6
Associazione Nadja	8	8	8
ASSP Copparo			
Utenti Transitati			
Comunità La Rinascita - Utenti Transitati	0	1	2
Il Timoniere	0	0	1
Associazione Nadiya - Utenti Transitati	0	1	1
Comunità a Salvatonica - Utenti Transitati	2	1	1

Un'azione sinergica tra una diversa valutazione dei bisogni interna al settore (creazione di equipe multiprofessionali) e una migliore organizzazione del lavoro di rete con le strutture di accoglienza attraverso accordi con il Comune, nonché un migliore approccio operativo con ACER, hanno evidenziato per ASP Ferrara una flessione delle richieste.

Tab. 10 - INTEGRAZIONE RETTA UTENTI ADULTI IN STRUTTURE CONVENZIONATE PER ANZIANI	2010	2011	2012
ASP Ferrara			
Struttura Protetta "Residence Service"	2	2	2
RSA S. Chiara	2	2	2
Residenza Paradiso	1	0	0
Casa Protetta ASP	1	0	2
Totale utenti	6	4	6
Costo Sostenuto	€ 37.211,98	€ 21.462,93	€ 22.889,86
Costo medio per utente	€ 6.202,00	€ 5.365,73	€ 3.814,98

L'aumento di sostegno alle famiglie per integrazione retta è concomitante all'aumento delle difficoltà economiche in cui molti nuclei versano, a fronte di perdita di lavoro, o alla difficoltà di trovarne.

Tab. 11 - INTEGRAZIONE RETTA UTENTI ADULTI IN STRUTTURE NON CONVENZIONATE			
	2010	2011	2012
Numero utenti	25	19	27
ASP Ferrara	25	18	26
ASSP Copparo	0	1	1
Costo	€ 379.856,27	€ 374.741,13	€ 359.821,79
ASP Ferrara	€ 379.856,27	€ 369.290,05	€ 353.446,01
ASSP Copparo	-	€ 5.451,08	€ 6.375,78
Costo medio per utente	€ 15.194,25	€ 19.723,22	€ 13.326,73
ASP Ferrara	€ 15.194,25	€ 20.516,11	€ 13.594,08
ASSP Copparo	-	€ 5.451,08	€ 6.375,78

Tab. 12 - TIPOLOGIA UTENTI SAD			
	2010	2011	2012
Totale utenti ASP Ferrara	48	44	38
Cooperativa	29	27	25
Pubblico	16	16	12
Coop. + Pubblico	3	1	1
Costo SAD Cooperativa	€ 343.461,67	€ 308.072,97	€ 82.923,38
Costo SAD ASP	€ 112.188,30	€ 74.360,00	€ 39.999,82
Totale costo	€ 455.649,97	€ 382.432,97	€ 122.923,20
Area di intervento			
Non autosufficienza	47	39	35
Autosufficienza e parziale autosufficienza	1	5	3
Genere			
Donne	26	23	22
Uomini	22	21	16
Totale utenti ASSP Copparo	30	20	21
n. ore di sad	2.612	1.947	4.918
costo ASSP	€ 101.268,00	€ 87.660,93	€ 102.895,00
costo FRNA	€ 138.732,00	€ 63.997,57	€ 66.493,80
Costo medio per utente	€ 7.139,97	€ 7.345,22	€ 3.827,43
ASP Ferrara	€ 9.492,71	€ 8.691,66	€ 3.234,82
ASSP Copparo	€ 3.375,60	€ 4.383,05	€ 4.899,76

L'importo sostenuto per il SAD gestito dalla cooperativa non è confrontabile con gli anni precedenti a seguito della diversa contabilizzazione del costo dovuta alla normativa relativa all'accreditamento.

Tab. 13 - Prestazioni svolte dalla Cooperativa	2011		2012	
ASP Ferrara	N. Prestazioni	Totale Ore	N. Prestazioni	Totale Ore
Bagno	3.202	6.283	2.195	4.511,00
Igiene personale	3.185	3.640	2.861	3.342,00
Alzata messa a letto	415	277	0	0,00
Igiene ambiente	238	202	484	331,00
Spesa	50	58	51	50,00
Altro	641	206	652	187,00
Totale	7.731	10.666	6.243	8.421,00

Tab. 14 - Prestazioni svolte dal personale ASP	2011		2012	
ASP Ferrara	N. Prestazioni	Totale Ore	N. Prestazioni	Totale Ore
Bagno	477	576,25	273	242,00
Igiene personale	278	198,00	49	30,75
Alzata messa a letto	145	82,83	10	6,67
Igiene ambiente	316	141,16	148	96,67
Spesa	165	244,00	125	80,00
Altro	838	507,25	617	353,00
Totale	2.219	1.749,49	1.222	809,09

Tab. 15 - SPECIFICA DELLA VOCE ALTRO SAD PUBBLICO	2011		2012	
ASP Ferrara	N. Prestazioni	Totale Ore	N. Prestazioni	Totale Ore
Accompagnamenti	231	188	184	137
Controlli e varie	589	301,25	432	214
Socializzazioni	18	18	1	2
TOTALE	838	507,25	617	353



Tab. 16 - TIPOLOGIA UTENTI PASTI A DOMICILIO	2010	2011	2012
ASP Ferrara			
Totale utenti	74	72	66
di cui utenza DSM	35	36	32
Costo sostenuto	€ 211.947,14	€ 178.441,29	€ 151.038,27
di cui per utenza DSM	€ 113.865,06	€ 99.310,36	€ 86.531,35
Area di intervento			
N. Utenti Disagio	19	16	16
N. Utenti Disabilità	55	56	50
Genere			
Donne	27	29	27
Uomini	47	43	39
ASSP Copparo			
Totale utenti ASSP Copparo	19	12	9
costo ASSP	€ 11.072,00	€ 9.144,40	€ 13.719,91
costo FRNA	€ 28.732,00	€ 16.768,00	€ 18.056,00
Costo medio per utente	€ 2.398,06	€ 2.233,16	€ 2.196,78
ASP Ferrara	€ 2.864,15	€ 2.478,35	€ 2.288,46
ASSP Copparo	€ 582,74	€ 762,03	€ 1.524,43



Tab. 17- ENTRATA A PARZIALE COPERTURA COSTO SERVIZI A DOMICILIO DA FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA

ASP Ferrara						
Servizio	2010		2011		2012	
	N. Utenti	Entrata da FRNA	N. Utenti	Entrata da FRNA	N. Utenti	Entrata da FRNA
SAD - Piani Personalizzati	7	€ 77.082,04	6	€ 43.829,12	4	€ 52.666,23
N. Utenti Piani Personalizzati per inserimenti in centri educativi	8	€ 18.104,78	6	€ 23.325,57	6	€ 34.742,20
SAD - Oneri	47	€ 127.954,61	36	€ 162.861,93	12	€ 13.357,29
PASTI - Oneri	38	€ 73.336,00	35	€ 49.808,00	32	€ 42.388,00
TOTALE	100	€ 296.477,43	83	€ 279.824,62	54	€ 143.153,72
ASSP Copparo						
Servizio	2010		2011		2012	
	N. Utenti	Entrata da FRNA	N. Utenti	Entrata da FRNA	N. Utenti	Entrata da FRNA
SAD - Piani Personalizzati	0	€ -	0	€ -	0	€ -
N. Utenti Piani Personalizzati per inserimenti in centri educativi	0	€ -	0	€ -	0	€ -
SAD - Oneri	30	€ 138.732,00	18	€ 63.997,00	21	€ 66.493,80
PASTI - Oneri	8	€ 11.072,00	9	€ 16.768,00	9	€ 18.056,00
TOTALE	38	€ 149.804,00	27	€ 80.765,00	30	€ 84.549,80

Tab. 18 - TIPOLOGIA TRASPORTI	2010	2011	2012
Totale utenti	118	151	64
ASP Ferrara	58	121	34
ASSP Copparo	60	30	30
N. Utenti per area di intervento			
utenti disagio sociale	84	101	39
ASP Ferrara	24	71	9
ASSP Copparo	60	30	30
utenti disabili	34	50	25
ASP Ferrara	34	50	25
ASSP Copparo	0	0	0
N. Trasporti per area di intervento			
N. Trasporti disagio	844	1026	38
ASP Ferrara	784	996	8
ASSP Copparo	60	30	30
N. Trasporti disabili	5.352	6.041	5.988
ASP Ferrara	5.352	6.041	5.988
ASSP Copparo	0	0	0
Dettagli trasporti ASP Ferrara			
Totale utenti per tipologia trasporto ASP Ferrara			
utenti trasporti scolastici	2	0	0
utenti trasporto stage	9	7	2
utenti ospedale S. Giorgio	21	34	0
utenti interventi socio sanitari	7	55	12
utenti progetto "Muoversi"	19	20	20
utenti Trasferte	0	5	0
N. Trasporti per tipologia ASP Ferrara			
N. Trasporti Scolastici	317	0	0
N. Trasporti Stage	2.354	1.199	282
N. Trasporti ospedale S. Giorgio	758	959	0
N. Trasporti Socio-sanitari	56	81	20
N. Trasporti Progetto "Muoversi"	2.651	4.794	5.694
Altro	0	4	0
TOTALE TRASPORTI	6.136	7.037	5.996

Tab. 19 - Utenti area detenuti	2010	2011	2012
Detenuti/misura alternativa -ex detenuti	11	12	41
totale-borse lavoro e contributi al reddito			€ 30.000,00

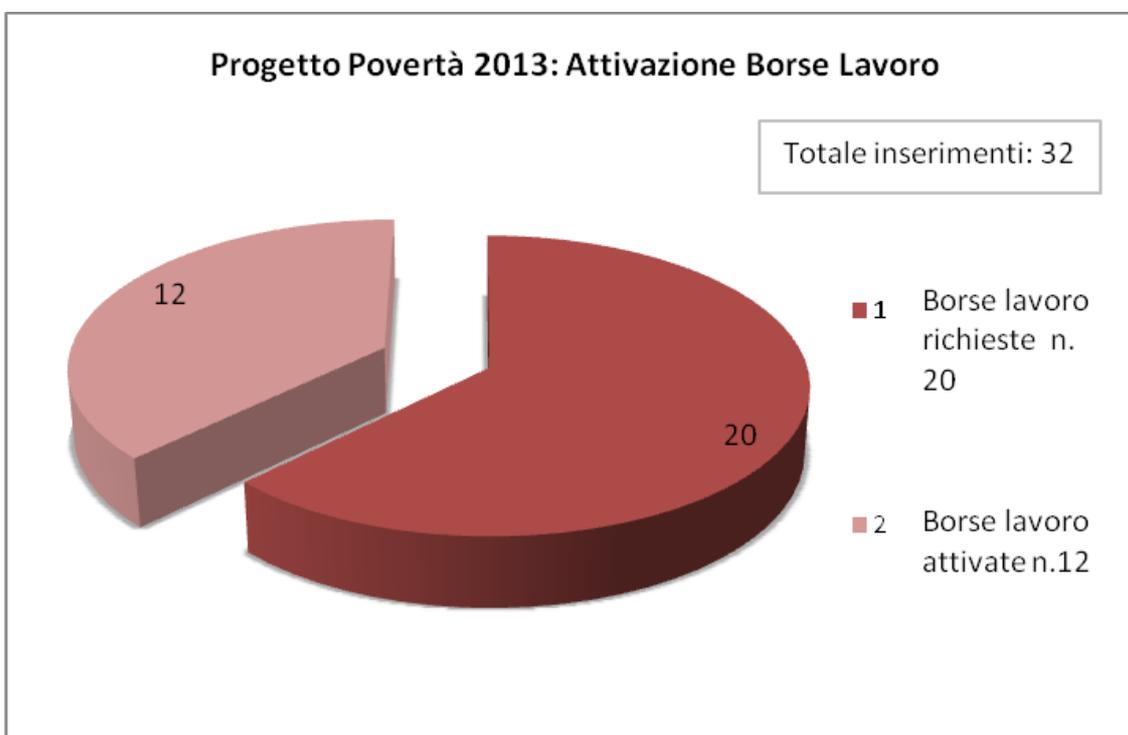
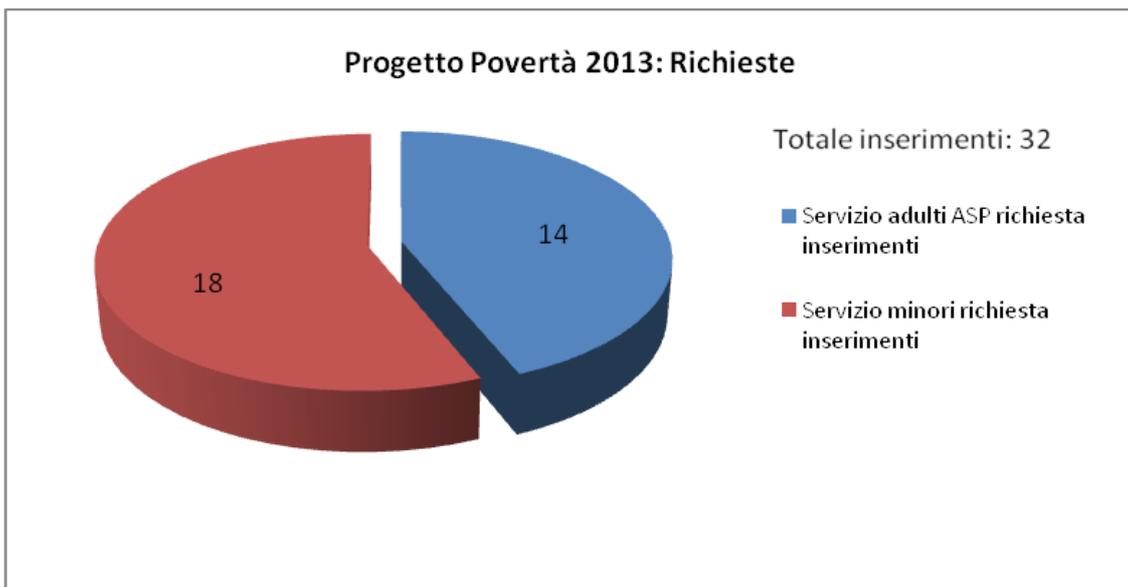
Tab. 20 - UTENTI SIL	2010	2011	2012
Totale Utenti SIL	259	215	257
ASP Ferrara	144	157	164
ASSP Copparo	115	58	93
Totale costo inserimenti lavorativi	€ 277.517,96	€ 232.990,63	€ 208.273,84
ASP Ferrara	€ 153.349,03	€ 147.144,63	€ 125.400,00
ASSP Copparo	€ 124.168,93	€ 85.846,00	€ 82.873,84
Costo medio sostenuto	€ 1.071,50	€ 1.083,68	€ 810,40
ASP Ferrara	€ 1.064,92	€ 937,23	€ 764,63
ASSP Copparo	€ 1.079,73	€ 1.480,10	€ 891,12
Dettaglio ASP Ferrara			
Persone con disagio economico	46	58	49
Persone con problemi di disabilità	53	57	75
Genitori di Minori in carico Serv. Soc. Minori	25	23	31
Utenti del DSM - Asl di Ferrara	9	7	9
Nomadi	0	0	0
Ex Detenuti	11	12	0
Dettaglio ASSP Copparo			
SIL per disagio economico	49	20	39
SIL per disabilità	50	21	37
SIL in carico al SERT	16	17	17

L'attività del S.I.L. (sempre più estesa a livelli intra e inter-aziendali e di pianificazione di linee di intervento con la Provincia, il Terzo Settore ed il mercato del lavoro) è proseguita attraverso il sostegno delle Aree e dell'intera Azienda, con ulteriori sviluppi, non solo ottenuti attraverso l'erogazione di borse lavoro, ma concentrando l'attenzione operativa sulla Formazione Professionale e sul potenziamento delle attività dell'intera équipe (composta da 3 tutor, 1 Educatore Professionale, una Psicologa e un'amministrativa) nello "sportello di orientamento al lavoro" che si trova all'interno del Settore stesso. Per quanto riguarda l'èquipe inserimenti lavorativi dell'ASSP dell'Unione Terre e Fiumi il personale coinvolto rimane lo stesso (un'assistente sociale coordinatore, una psicologa a tempo parziale ed un operatore sociale a tempo pieno); l'anno 2012 si è caratterizzato per un incremento delle attività: l'èquipe si occupa di percorsi che riguardano anche l'inserimento in laboratorio protetto, l'invio presso la formazione professionale per la qualificazione o riqualificazione professionale, tirocini formativi per lavoratori disabili (legge 68), orientamento ed accompagnamento nella ricerca del lavoro per persone che ne hanno le competenze. Inoltre si è meglio strutturata la collaborazione con l'area minori per percorsi rivolti ai genitori dei minori in carico e i neomaggiorenni.

Tab. 21 - UTENTI CHE ATTRAVERSO IL SIL HANNO RAGGIUNTO STABILITA' LAVORATIVA			
	2010	2011	2012
N. Utenti che hanno raggiunto stabilità lavorativa	15	13	19
ASP Ferrara	12	12	18
ASSP Copparo	3	1	1
Dettaglio ASP Ferrara			
Assunzioni in supermercati, negozi, ecc	6	3	7
Tirocinio in supermercati, negozi, ecc	6	8	9
attraverso Bando Pari	0	0	2
Attraverso progetto "Patto per Ferrara"	0	1	0

Tab. 22 - UTENTI IN LABORATORI IN CONVENZIONE		2010	2011	2012
N. Utenti in laboratori in convenzione		90	91	93
ASP Ferrara		80	80	83
ASSP Copparo		10	11	10
Dettaglio ASP Ferrara	Attività			
Utenti Coop Sociale ONLUS "81"	Legatoria, cartotecnica, assemblaggi elettrici	34	32	34
Utenti Coop Sociale "Terraferma"	Manutenzioni aree verdi pubbliche e private	6	9	9
Utenti Azienda Agricola "Boarini"	Ortoflorovivaismo	2	1	2
Utenti Centro "Perez"	Stampa digitale ed attività manuali	23	24	23
Utenti Coop "Spazio ANFASS"	Produzione di: bomboniere, piccoli lavori di assemblaggi, impagliatura sedie e composizione fiori secchi	15	14	15
Dettaglio ASSP Copparo	Attività			
Utenti Coop Sociale "81"	Legatoria, cartotecnica, assemblaggi elettrici	3	3	3
Utenti Coop Sociale laboratorio protetto "Biffi"		6	7	6
Utenti Centro "Perez"	Stampa digitale ed attività manuali	1	1	1

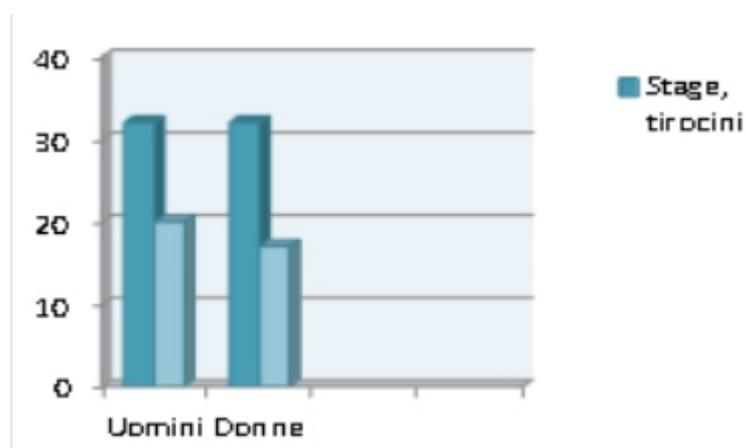
Tab. 23 -Progetto Povertà	2012
Servizio adulti ASP richiesta inserimenti	14
Servizio minori richiesta inserimenti	18
Totale	32
Inserimenti attivati in B.L.	12
Richieste di inserimento	
Richieste di Inserimento	32
Inserimenti attivati	12



Tab. 24 - PSICOLOGA: Attività S.I.L.		2012	
Azione	Numero	%	
Presa in carico dell'utenza	35	11	
Consulenza rivolta all'utenza	70	23	
Consulenza rivolta ad operatori	200	66	
Totale	305	100	



Tab. 25 - Sintesi attività dei tutor	2012
Servizio erogato	n. carico
Attività di tutoraggio nei percorsi stage, tirocini, corsi di formazione	64
Percorso di orientamento lavorativo (P.o.l.)	37



Tab. 26 - Attività svolte dei tutor			
Percorso di tutoraggio nei percorsi stage, tirocini, corsi di formazione	Percorso di orientamento lavorativo (P.o.l.)	Attività di mediazione tra Enti del territorio e utenti in carico	Attività interne al S.I.L.
Progettazione e attivazione di percorsi di sperimentazione lavorativa e socializzante attraverso stage occupazionali,	Indicazione di buone prassi per la ricerca del lavoro attraverso la creazione di uno Sportello per l'orientamento lavorativo	Collaborazione tra soggetti istituzionali del mondo imprenditoriale, Centri formazione professionale, Cooperative sociali	Reclutamento delle Aziende, Coop e Associazioni Partner
Progettazione e attivazione di percorsi di formazione/valutazione lavorativa attraverso stage formativi	Incontri per la Valutazione delle potenzialità e dei bisogni individuali (bilancio di competenze)	Collaborazione con Centro per l'Impiego	Consultazioni e dei canali informativi – mondo del lavoro e della formazione
Gestione della attività di stage e Tirocinio formativo: 1- Accompagnamento e supporto all'inserimento, 2- Sostegno e monitoraggio dell'esperienza, 3- Valutazione e conclusione del percorso.	Attivazione di moduli per l'orientamento: 1- Curriculum Vitae e Lettera di presentazione. 2- Il colloquio di lavoro: preparazione e simulazione. 3- Il mondo del lavoro: ricerca attiva sul territorio, come rispondere ad una inserzione.	Invii presso il Centro per l'Impiego e i Centri di Formazione Professionale	Attività di Back Office varie (aggiornamento schede utente, aggiornamento o archivio dati, stesura relazioni, ecc, ecc)
Accompagnamento del lavoratore c/o Aziende o altri Enti (Enti di Formazione, Centro per l'impiego, Agenzie Interinali)	Monitoraggio del livello di competenze e autonomie acquisite dall'utenza. Supporto e consulenza.	Progettazione e attivazione di tirocini in concertazione con gli Enti del territorio.	Incontri periodici di Equipe
		Creazione e sviluppo di buone prassi lavorative con i referenti delle Cooperative sociali del territorio.	Supervisione dei casi complessi attraverso la consulenza della Psicologa di Equipe.



Area anziani



9. AREA ANZIANI

Il 2012 è stato un anno di grandi difficoltà per il territorio ferrarese in generale. Accanto all'inasprimento degli effetti della crisi economica si è aggiunta la pesante ricaduta dell'evento terremoto che pur avendo colpito prevalentemente l'area dell'Alto Ferrarese, ha avuto delle pesanti conseguenze su molte famiglie dell'ASP di Ferrara. Il sisma ha messo al tappeto un'economia, intraprendente ma già in difficoltà, aumentando i lavoratori in cassa integrazione, innalzando i livelli di disoccupazione, diminuendo le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dei giovani e il potere di acquisto delle famiglie.

Questo stato di cose ha inevitabilmente accresciuto un senso di insicurezza generalizzato: anche chi conserva un lavoro, ha una casa di proprietà e qualche risparmio in banca non si sente sicuro perché avverte che è in atto un cambiamento di un intero sistema il cui risultato finale è difficilmente prevedibile. Questo senso di vulnerabilità delle famiglie il servizio sociale lo coglie quotidianamente nell'incontro con i cittadini, non si hanno dati specifici ma è quella "percezione empatica che ci fa capire che qualcosa sta cambiando" .

Le ricadute di questa situazione interessano anche la popolazione anziana tanto da modificare non tanto i bisogni quanto la domanda. Significa che se il contesto familiare vive il futuro con un senso di precarietà, soprattutto di tipo economico, (a volte percepito, a volte reale) si alza il rischio di aumentare la condizione di fragilità dell'anziano che potrebbe non trovare le risposte adeguate, nel momento giusto, ai bisogni che emergono con l'avanzare dell'età.

Questo stato di cose produce nuovi comportamenti, a volte apparentemente contraddittori tra loro, che necessariamente devono essere interpretati se si intende trovare forme di gestione al disagio che ad essi sottende. La riduzione della richiesta di alcuni servizi, in particolare quelli rivolti al sostegno alla domiciliarità, è riconducibile alle resistenze delle famiglie a sottoporsi ad una valutazione professionale (del bisogno e delle risorse che hanno al loro interno), preferendo gestire in proprio l'assistenza dei propri anziani. Ciò è rafforzato dall'aumento della disoccupazione femminile che riporta la donna a rivestire quel ruolo di cura delle persone fragili all'interno della famiglia che aveva sino alla metà del secolo scorso. Questo fenomeno introduce con maggior peso soggetti nuovi nel sistema di welfare che per la complessità delle situazioni che gestiscono a domicilio devono essere sostenuti e preparati attraverso momenti formativi per caregiver.

È da evidenziare che la diversa conformazione territoriale delle due ASP/ASSP è un elemento importante che differenzia le modalità operative e di conseguenza le risposte ai cittadini, come risulterà dai dati di attività. Un esempio eclatante è dato dalla diversa offerta di servizi tra la città e il copparese: la città conta una maggior varietà di risposte socio assistenziale che provengono dal privato strutturato e dal terzo settore mentre nel resto del territorio del distretto i servizi vengono erogati prevalentemente dal pubblico. Per meglio specificare nell'area Copparese non vi sono "agenzie" private a cui le famiglie possono rivolgersi in

maniera diretta per ottenere servizi socio-assistenziali prevalentemente a carattere domiciliare, queste ultime gravitano su Ferrara e hanno difficoltà a trovare il personale disponibile a trasferirsi fuori dalla città.

Su tutto il territorio distrettuale si registra in quest'area un fiorire di "Casa famiglia" che offrono ospitalità ad oltre un centinaio di persone anziane, oltre a strutture residenziali private di vario genere.

In relazione alla domanda di servizi rivolta alle due Aziende Pubbliche e alla conseguente erogazione si registra in generale una diminuzione sulla città di Ferrara e un aumento sul forense. Si sottolinea che ad esclusione dei ricoveri in struttura i rimanenti servizi offerti rappresentano i vari tasselli del mosaico che compone la proposta della domiciliarità. Un forte auspicio per il futuro relativamente a quest'area è un forte lavoro d'integrazione che snellisca ed acceleri le procedure meno complesse e che dia maggiore autonomia alle professionalità non mediche che compongono l'unità di valutazione integrata territoriale.

Tab. 1 Accessi al Segretariato Sociale	2010	2011	2012
N. accessi al segretariato sociale	1.559	1.235	1.303
ASP Ferrara	1.439	1.175	1.004
ASSP Copparo	120	60	299
Dettaglio ASP Ferrara			
Dimessi in fase di segretariato	378	275	231
Trasferiti al livello resp del caso	1.061	900	773
Dettaglio ASSP Copparo			
N. Utenti in carico	1140	1127	1168

I dati relativi all'accesso al servizio danno il primo segnale della diversità territoriale delle due ASP: Ferrara registra una sensibile diminuzione mentre l'ASSP dell'unione Terre e Fiumi evidenzia un forte incremento. È necessario specificare che l'accesso è regolato da una diversa organizzazione nei due territori, l'ASP di Ferrara ha un unico punto di accesso attraverso un segretariato sociale svolto da Assistenti Sociali, mentre il copparese ha uno sportello per ogni Comune gestito da personale amministrativo, che raccoglie le domande e le invia al servizio sociale. L'aumento degli accessi per l'ASSP dell'unione Terre e Fiumi potrebbe significare che i cittadini di questo territorio individuano nel servizio pubblico un punto di riferimento significativo in grado di dare risposte, di orientare ed accompagnare le persone nei percorsi amministrativi sempre più complessi e che necessitano di tempi lunghi e di conoscenze specifiche.

La contrazione degli utenti per l'ASP di Ferrara è in parte dovuta ad una diminuzione complessiva delle giornate di segretariato a causa di problemi organizzativi. Sono comunque da considerare tutte le difficoltà descritte in premessa.

Tab. 2 - SERVIZIO A DOMICILIO	2010	2011	2012
N. utenti SAD	358	292	289
ASP Ferrara	209	183	158
ASSP Copparo	149	109	131
<i>Livello autosufficienza</i>			
Autosufficienti e parzialmente autosuff.	74	62	54
ASP Ferrara	49	49	36
ASSP Copparo	25	13	18
Non autosufficienti	284	230	235
ASP Ferrara	160	134	122
ASSP Copparo	124	96	113
Dettaglio ASP Ferrara			
<i>Genere</i>			
Uomini	59	50	49
Donne	150	133	109
<i>Fascia d'età</i>			
66/74	44	40	29
75/79	43	39	31
>80	122	104	98

Tab. 3 - Servizio assistenza domiciliare (SAD)	2010	2011	2012
ASP Ferrara			
Cooperativa	123	113	104
Pubblico	77	69	54
Coop. + Pubblico	9	1	0
Totale utenti	209	183	158
Costo Sostenuto Cooperativa	€617.562,43	€520.396,78	€177.109,20
Costo Sostenuto Personale ASP	€294.063,84	€297.440,00	€285.466,58
Totale costo sostenuto SAD	€911.626,27	€817.836,78	€462.575,78

L'importo sostenuto per il SAD gestito dalla cooperativa non è confrontabile con gli anni precedenti a seguito della diversa contabilizzazione del costo dovuta alla normativa relativa all'accreditamento.

Tab. 4 - SAD Prestazioni svolte dalla Cooperativa						
	2010		2011		2012	
ASP Ferrara	N. Prestazioni	N. Prestazioni	Totale ore	N. Prestazioni	Totale ore	
Bagno	6.340	5.361	8.067,08	4.470	5.881,67	
Igiene personale	9.625	8.089	8.620,00	8.827	8.969,75	
Alzata messa a letto	955	767	511,33	371	247,33	
Igiene ambiente	632	586	529,33	564	492,67	
Spesa	67	133	143,50	185	185,00	
Altro	1.554	3.278	1.247,25	3.993	1.597,75	
Totale	19.173	18.214	19.118,49	18.410	17.374,17	

Tab. 5 - Prestazioni svolte dal personale ASP Ferrara						
	2010		2011		2012	
ASP Ferrara	N. Prestazioni	N. Prestazioni	Totale ore	N. Prestazioni	Totale ore	
Bagno	1.067	904	1.379,25	662	680,42	
Igiene personale	168	53	41,00	303	152,25	
Alzata messa a letto	150	41	20,50	0	0,00	
Igiene ambiente	869	1.101	667,00	1.281	729,17	
Spesa	1.310	1.202	1.587,50	1.234	940,00	
Altro	7.320	6.221	3.992,75	6.607	3.274,50	
Totale	10.884	9.522	7.688,00	10.087	5.776,34	

Tab. 6 - SPECIFICA DELLA VOCE ALTRO SAD PUBBLICO						
	2010		2011		2012	
ASP Ferrara	N. Prestazioni	Totale Ore	N. Prestazioni	Totale Ore	N. Prestazioni	Totale Ore
Accompagnamenti	1.994	1.622,50	1.339	1.013,75	1.364	863,25
Controlli e varie	4.731	2.506,00	4.596	2.514,00	5.203	2.368,25
Socializzazioni	595	1.055,00	286	465,00	40	43,00
TOTALE	7.320	5.183,50	6.221	3.992,75	6.607	3.274,50

Il Servizio di Assistenza Domiciliare accreditato viene erogato nel territorio delle ASP di Ferrara sia dalla cooperazione che direttamente dall'ASP, mentre per l'Unione Terre e Fiumi il servizio è fornito esclusivamente dalla cooperazione. In entrambi i casi l'accesso è governato dal pubblico. Nei due territori la tendenza è all'opposto: diminuzione per la città e aumento per il forese.

Ferrara registra una diminuzione della domanda sin dal segretariato a fronte di un significativo aumento di richieste verso la residenzialità. Si sta verificando che le famiglie tendono sempre più a gestire in autonomia l'anziano sino a quando il carico di cura non risulti insostenibile e l'unico intervento possibile è l'inserimento in una struttura protetta. Se da un lato questo

fenomeno è indice di una economia che si sta impoverendo dall'altro può essere visto come l'occasione per rafforzare, attraverso l'attività di cura, legami familiari spesso fragili e "impoveriti". Si deve però tener conto che i livelli di complessità gestiti a domicilio sono molto elevati e per questa ragione il caregiver familiare deve essere sostenuto anche attraverso percorsi formativi.

La tipologia di servizio erogata è diversa nei due ambiti. Ferrara, come si evince dai dati, offre tutta la gamma delle prestazioni a sostegno della domiciliarità rispondendo alla logica di una presa in carico globale dei bisogni della persona. Si è scelto infatti di operare non dando una priorità a specifiche prestazioni quanto alle tipologie di utenza che possono accedere al servizio (v. contratto di servizio). Questo orientamento vale anche per il servizio pasti a domicilio sul quale si registra una sensibile diminuzione.

Nell'area dell'Unione dei Comuni il SAD accreditato svolge funzioni specifiche di igiene e cura, alzata e messa a letto, per il resto dei bisogni la risposta del servizio è orientata all'erogazione di assegni di cura e collaborazione con il terzo settore che svolge servizi di natura "leggera" e "flessibile". Poiché la richiesta è sempre più complessa e sfaccettata, l'orientamento di ASSP è quello di rispondere in modo professionale, differenziato e comunque congruo all'intensità del bisogno. La sfida è quella d'implementare l'offerta sulla domiciliarità in maniera flessibile e capillare. Si registrano significativi incrementi nell'ambito della consegna pasti a domicilio.

Si sottolinea l'indispensabile apporto del FRNA nell'ambito del SAD comprensivo delle prestazioni socio assistenziali e dei pasti, dalla tabella 8 si evince un notevole incremento dell'erogazione di questi ultimi. Relativamente alle prestazioni socio assistenziali a metà dell'anno 2011 a seguito del cambio della tariffazione dettata dalla normativa regionale sull'accreditamento si registra un decremento di 28 utenti che sono incrementati di tre unità nel corso del 2012, sono invece incrementate le entrate per ASSP da parte dell'FRNA in quanto è aumentato il rimborso a valere sul fondo.



Tab. 7 - Pasti a Domicilio	2010	2011	2012
N. Utenti per Pasti	322	295	275
ASP Ferrara	265	219	169
ASSP Copparo	57	76	106
<i>Utenti per livello autosufficienza</i>			
Autosufficienti e parzialmente autosuff.	141	158	160
ASP Ferrara	119	126	78
ASSP Copparo	22	32	82
Non autosufficienti	181	137	115
ASP Ferrara	146	93	91
ASSP Copparo	35	44	24
Totale costi sostenuti	€1.104.071,49	€842.841,75	€ 855.033,09
Totale costi sostenuti dall'ASP Ferrara	€ 682.071,49	€ 527.331,75	€ 366.438,75
Totale costi sostenuti dall'ASSP Copparo	€ 422.000,00	€ 315.510,00	€ 488.594,34
Costi medi sostenuti	€ 3.428,79	€ 2.857,09	€ 3.109,21
Costi medi sostenuti dall'ASP Ferrara	€ 2.573,85	€ 2.407,91	€ 2.168,28
Costi medi sostenuti dall'ASSP Copparo	€ 7.403,51	€ 4.151,45	€ 4.609,38
Dettaglio ASP Ferrara			
<i>Genere</i>			
Uomini	97	88	68
Donne	168	131	101
<i>Fascie d'Età</i>			
n. utenti pasti 66/74	46	47	31
n. utenti pasti 75/79	48	37	20
n. utenti pasti >80	171	135	118
<i>Condizione Familiare</i>			
solì	202	184	156
coppia	33	22	3
famiglia	28	10	9
conviventi	2	3	1

Tab. 8 - ENTRATA A PARZIALE COPERTURA COSTO SERVIZI A DOMICILIO DA FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA

Servizio	2010		2011		2012	
	N. Utenti	Entrata da FRNA	N. Utenti	Entrata da FRNA	N. Utenti	Entrata da FRNA
SAD - Piani Personalizzati	49	€ 273.388,43	15	€ 53.899,07	0	€ -
ASP Ferrara	29	€ 179.047,43	15	€ 53.899,07	0	€ -
ASSP Copparo	20	€ 94.341,00	0	€ -	0	€ -
SAD - Oneri a rilievo sanitario	266	€ 327.028,20	221	€ 423.453,54	132	€ 220.963,19
ASP Ferrara	142	€ 216.247,20	125	€ 289.640,83	33	€ 84.493,52
ASSP Copparo	124	€ 110.781,00	96	€ 133.812,71	99	€ 136.469,67
Pasti a domicilio	181	€ 211.307,00	137	€ 162.444,00	173	€ 144.232,00
ASP Ferrara	146	€ 176.879,00	93	€ 121.536,00	91	€ 88.196,00
ASSP Copparo	35	€ 34.428,00	44	€ 40.908,00	82	€ 56.036,00
TOTALE	496	€ 811.723,63	373	€ 639.796,61	305	€ 365.195,19
ASP Ferrara	317	€ 572.173,63	233	€ 465.075,90	124	€ 172.689,52
ASSP Copparo	179	€ 239.550,00	140	€ 174.720,71	181	€ 192.505,67

L'evidente contrazione degli utenti in SAD con oneri a rilievo sanitario è il risultato della gestione unica prevista dall'accreditamento. Pertanto gli utenti considerati sono solo quelli gestiti dal SAD dell'ASP Ferrara in quanto quelli in carico a Serena il rimborso del FRNA arriva direttamente alla Cooperativa.

Tab. 9 - Telesoccorso	2010	2011	2012
Utenti	62	52	43
ASP Ferrara	42	36	31
ASSP Copparo	20	16	12
Dettaglio ASP Ferrara			
Costo sostenuto	€ 11.471,47	€ 11.115,10	€ 9.785,08
N. utenti FRNA	-	22	21
Costo FRNA	€ -	€ 3.764,00	€ 3.348,00
Dettaglio ASSP Copparo			
Costo sostenuto	€ 4.309,52	€ 3.490,80	€ 2.658,37

Il Servizio di Telesoccorso rappresenta uno dei tasselli dei servizi domiciliari che negli anni ha visto comunque un decremento d'interesse, per questo motivo ASSP alla fine del 2012 ha modificato le apparecchiature in dotazione alle famiglie aggiornandole dal punto di vista tecnologico e riducendo in maniera significativa il canone mensile per l'uso dei dispositivi.

ASP Ferrara rileva una progressiva diminuzione della richiesta di telesoccorso dovuta non tanto al costo (la tariffazione è invariata da almeno 3 anni) quanto ad una difficoltà degli anziani e delle loro famiglie a comprendere l'utilità di questo servizio.

Tab. 10 - Buoni Taxi	2010	2011	2012
ASP Ferrara			
Buoni Taxi	31	38	24
Costo sostenuto	€ 8.822,77	€ 8.203,75	€ 6.110,80

Tab. 11 - SUSSIDI AD ANZIANI	2010	2011	2012
Totale utenti assistiti	72	60	52
ASP Ferrara	54	47	42
ASSP Copparo	18	13	10
Importo erogato	€ 42.789,95	€ 34.818,11	€ 30.138,97
ASP Ferrara	€ 36.786,50	€ 31.698,26	€ 24.367,28
ASSP Copparo	€ 6.003,45	€ 3.119,85	€ 5.771,69
Contributo medio annuo per utente	€ 594,30	€ 580,30	€ 579,60
ASP Ferrara	€ 681,23	€ 674,43	€ 580,17
ASSP Copparo	€ 333,53	€ 239,99	€ 577,17

I sussidi erogati agli anziani hanno la funzione di mantenere l'abitazione in condizioni vivibili, dignitose e di salubrità nell'ottica della promozione della domiciliarità non solo delle persone non autosufficiente, ma a maggior ragione per le persone in condizione di fragilità sociale. Nel triennio considerato 2010 - 2012 il numero dei contributi è in calo così come le risorse dedicate nell'intero ambito distrettuale mentre il contributo medio è praticamente costante a fronte degli aumenti delle utenze (luce, acqua e gas) che vengono sostenuti con questi fondi.

Tab. 12 - Trasporti Utenti	2010		2011		2012	
	N. Trasporti	N. Utenti	N. Trasporti	N. Utenti	N. Trasporti	N. Utenti
Trasporti socio/sanitari di anziani residenti a domicilio	1.307	97	1.164	85	1.086	77
ASP Ferrara	407	47	194	31	100	21
ASSP Copparo	900	50	970	54	986	56
Trasporti socio/sanitari di anziani residenti c/o Strutture Esterne	22	6	5	2	2	1
ASP Ferrara	22	6	5	2	2	1
ASSP Copparo	0	0	0	0	0	0
Trasporti c/o Ospedale S. Giorgio	1.895	85	851	40	0	0
ASP Ferrara	1.895	85	851	40	0	0
ASSP Copparo	0	0	0	0	0	0
Trasporti c/o Centro Diurno ASP Ferrara	0	0	349	3	1.345	9
ASP Ferrara	0	0	349	3	1.345	9
ASSP Copparo	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3.224	188	2.369	130	2.433	87

Il Trasporto rappresenta uno dei nodi critici nell'ambito dell'Unione Terre e Fiumi proprio per le caratteristiche che presenta il territorio: ampia estensione e bassa densità abitativa, il problema si amplifica ulteriormente quando chi necessita di questo servizio è una fascia della popolazione fragile, alcune volte con problemi di mobilità individuale e di orientamento. I trasporti erogati da ASSP in collaborazione con le Associazioni di Volontariato Locale sono esclusivamente dal domicilio presso presidi sanitari e per persone che non hanno rete sociale e/o parentale oppure che hanno situazioni familiari inadeguate o fragili.

Infatti la risposta a questo bisogno è l'accompagnamento e non il trasporto, le persone necessitano di essere assistite in tutte le fasi del percorso dalla richiesta di visite specialistiche o altro all'accompagnamento all'interno delle strutture sanitarie. La preziosa risposta che le Associazioni forniscono in maniera autonoma per tutti i cittadini e quella integrata con il servizio pubblico per le persone maggiormente in difficoltà rappresentano attualmente l'unica risposta accettabile.

L'ASP di Ferrara mantiene un proprio servizio trasporti prevalentemente dedicato agli accompagnamenti presso le strutture sanitarie e presso il centro diurno dell'ASP, come previsto dalla normativa sull'accreditamento. In questi ultimi anni molte richieste di trasporto sono state dirottate sul Progetto Giuseppina che, come è noto, è sostenuto dal lavoro del volontariato e del terzo settore. Si rilevano comunque delle fasce di popolazione, con caratteristiche di grande disabilità che non trovano ancora una risposta adeguata a questo tipo di bisogno.

Tab. 13 - Assegni di Cura	2010		2011		2012	
	Assegni di Cura	di cui da 160 €	Assegni di Cura	di cui da 160 €	Assegni di Cura	di cui da 160 €
N. assegni di cura erogati nell'anno	397	238	330	231	287	228
ASP Ferrara	352	199	264	174	199	146
di cui n. assegni di cura sociale	34	0	21	0	10	0
ASSP Copparo	45	39	66	57	88	82
Importo assegno di cura sociale						
ASP Ferrara	€ 88.594,59		€ 59.167,71		€ 38.312,84	
ASSP Copparo	€ 13.869,13		€ 20.723,82		€ 23.662,13	

Gli assegni di cura erogati nel periodo 2010 – 2012 relativamente al territorio dell'Unione Terre e Fiumi hanno subito un andamento altalenante da 67 del 2010 a 99 del 2011 ad 88 del 2012, in incremento invece il numero di quelli con il contributo aggiuntivo per la regolarizzazione del personale assistenziale. Il leggero decremento del 2012 potrebbe essere influenzato da una difficoltà dell'UVG a valutare in tempi celeri tutte le proposte inviate da ASSP e da uno stop imposto dalla Regione Emilia Romagna nell'ultimo periodo dovuto alla necessità di aggiornare la normativa della quale i territori sono ancora in attesa. Questa misura se inserita in un progetto complessivo per la persona rimane un valido strumento di sostegno alla domiciliarità. Per quanto riguarda l'ASP di Ferrara la progressiva flessione che la tabella evidenzia è da ricondurre a più fattori:

- l'avvio di progetti alternativi che prevedevano un contributo per le spese previdenziali delle assistenti familiari senza vincoli di reddito (Aspasia Plus, Progetto Inpdap/Casa)
- una maggior attenzione al bisogno che la condizione di non autosufficienza determina e alla capacità di risposta del contesto in termini di tempo, adeguatezza e risorse economiche.

Indubbiamente il dato del 2012 merita una riflessione sull'operatività del settore e un confronto con l'Azienda USL per trovare una linea più equilibrata di utilizzo di questo strumento. Ma sarebbe opportuno che tale riflessione si aprisse anche a livello regionale rivedendo alcuni aspetti di questo importante contributo alla domiciliarità alla luce dei cambiamenti che hanno caratterizzato questi ultimi anni.

Tab. 14 - Integrazione Rette Utenti	2010	2011	2012
<i>Centro Diurno</i>			
N. Utenti	5	4	4
ASP Ferrara	5	4	4
ASSP Copparo	0	0	0
Tot. Costo Sostenuto	€ 8.181,41	€ 8.237,53	€ 7.284,58
ASP Ferrara	€ 8.181,41	€ 8.237,53	€ 7.284,58
ASSP Copparo	€ -	€ -	€ -
<i>RSA</i>			
N. Utenti	28	33	27
ASP Ferrara	24	31	25
ASSP Copparo	4	2	2
Tot. Costo Sostenuto	€ 52.960,63	€ 66.102,54	€ 43.322,68
ASP Ferrara	€ 48.939,63	€ 58.968,54	€ 39.727,68
ASSP Copparo	€ 4.021,00	€ 7.134,00	€ 3.595,00
<i>Strutture Protette Convenzionate</i>			
N. Utenti	234	194	165
ASP Ferrara	188	153	124
ASSP Copparo	46	41	41
Tot. Costo Sostenuto	€ 918.297,49	€ 842.266,00	€ 716.325,65
ASP Ferrara	€ 790.927,53	€ 726.855,40	€ 607.461,65
ASSP Copparo	€ 127.369,96	€ 115.410,60	€ 108.864,00
<i>Strutture Protette non Convenzionate</i>			
N. Utenti	89	85	62
ASP Ferrara	74	69	50
ASSP Copparo	15	16	12
Tot. Costo Sostenuto	€ 562.060,72	€ 606.335,30	€ 501.970,32
ASP Ferrara	€ 492.742,81	€ 517.159,36	€ 413.901,03
ASSP Copparo	€ 69.317,91	€ 89.175,94	€ 88.069,29
Totale n. utenti	356	316	258
ASP Ferrara	291	257	203
ASSP Copparo	65	59	55
Totale costo sostenuto	€ 1.541.500,25	€ 1.522.941,37	€ 1.268.903,23
ASP Ferrara	€ 1.340.791,38	€ 1.311.220,83	€ 1.068.374,94
ASSP Copparo	€ 200.708,87	€ 211.720,54	€ 200.528,29
Costo medio sostenuto del distretto	€ 4.330,06	€ 4.819,43	€ 4.918,23
ASP Ferrara	€ 4.607,53	€ 5.102,03	€ 5.262,93
ASSP Copparo	€ 3.087,83	€ 3.588,48	€ 3.645,97

Relativamente alle strutture diurne e residenziali l'area del copparese conta 130 posti letto 20 posti di centro diurno suddivisi in tre strutture due a carattere pubblico (Copparo e Tresigallo) per un totale di 120 posti letto accreditati e 10 a libero mercato, i rimanenti 10 posti accreditati sono assegnati alla struttura privata di Serravalle di Berra. La graduatoria per l'accesso, che viene fatta semestralmente è molto nutrita ed il turn-over è basso. Il decremento degli ingressi relativo alla struttura di Copparo è motivato dalla possibilità di scelta che hanno gli ospiti al momento dell'ingresso tra le tre strutture accreditate nella misura del 10% rispetto ai posti accreditati. Le integrazioni rette sostenute da ASSP nel triennio sono in leggero calo soprattutto nelle strutture non convenzionate in quanto le persone ricoverate e i loro famigliari tenuti agli alimenti fanno fronte ai costi necessari in applicazione di quanto previsto dal vigente regolamento per l'accesso ai servizi di ASSP.

Il territorio dell'ASP di Ferrara conta 7 case protette accreditate per un totale di 578 posti letto e due centri diurni, entrambi accreditati per complessivi 64 posti, uno dei quali dedicato alle patologie dementigene.

La richiesta di residenzialità è in progressivo aumento, nel 2012 le graduatorie non sono mai scese al di sotto dei 200 anziani, con una media di ingressi ogni quattro mesi (periodo di validità delle graduatorie) di circa 70 persone. I meccanismi che regolano le graduatorie e la loro gestione sono oggetto di riflessione a livello distrettuale; per questa ragione è stato costituito un gruppo integrato con l'Azienda USL.

Pur registrando una contrazione dei costi sostenuti da ASP Ferrara sulle integrazioni rette in generale, questo capitolo rimane ancora molto corposo.

Tab. 15 - CENTRO DIURNO ASP	
Dati Ospiti	Anno 2012
N. giornate di presenza	1727
N. accolti nell'anno	15
N. dimissioni nell'anno	9
N. persone che hanno usufruito del servizio	22

La frequenza al Centro Diurno ASP nel corso del 2012 ha avuto un significativo sviluppo. Si ricorda che questo servizio, che ha iniziato la propria attività nel maggio del 2010, ha un' autorizzazione al funzionamento per 20 posti di cui 10 accreditati (accreditamento provvisorio). La scelta dell'Azienda, condivisa con i committenti (Amministrazione Comunale e Az. UsI) è stata di creare un servizio prevalentemente dedicato alle patologie dementigene per completare la rete dei servizi rivolti a questa fascia di popolazione. Nel 2012 si è ulteriormente sviluppata l'attività del CaFè della memoria: oltre al gruppo storico che si incontra presso la sede dell'ASP, è partito un secondo gruppo che si incontra, a settimane alterne, presso il Centro Sociale di Barco.

Tab. 16 - ASPASIA	2010	2011	2012
n. accessi badanti	1.251	1.679	2.263
ASP Ferrara	813	1.249	2.029
ASSP Copparo	438	430	234
n. accessi famiglie	690	825	553
ASP Ferrara	545	615	468
ASSP Copparo	145	210	85
Totale accessi	1.941	2.504	2.816
ASP Ferrara	1.358	1.864	2.497
ASSP Copparo	583	640	319
n. persone famiglie	427	502	250
ASP Ferrara	282	292	165
ASSP Copparo	145	210	85
n. persone badanti	775	706	488
ASP Ferrara	337	276	254
ASSP Copparo	438	430	234
di cui badanti formate nell'anno	145	153	185
ASP Ferrara	99	122	147
ASSP Copparo	46	31	38
Totale persone transite	1.202	1.208	738
ASP Ferrara	619	568	419
ASSP Copparo	583	640	319
Dettaglio ASSP Copparo			
ASPASIA - n. consulenze e supporto ai famigliari (incontri, utenti e costo)	145	210	87
ASPASIA - Affiancamento e formazione in sito (n. utenti, n. prestazioni e costo)	46	31	10
ASPASIA - integrazione nei PAI dell'attività delle assistenti famigliari (n. utenti, n. prestazioni e costo)	0	0	0

Relativamente al progetto Aspasia per il copparese si registra un pesante decremento degli accessi allo sportello sia da parte delle famiglie che delle operatrici domiciliari per diversi motivi:

- a seguito dalla crisi economica vi sono meno disponibilità economiche e maggiore possibilità per le donne espulse dal mondo del lavoro di dedicarsi ai propri cari,
- è terminato il progetto Aspasia Plus che prevedeva l'erogazione da parte delle due aziende (ASP e ASSP) di un supporto economico a favore delle famiglie per regolarizzare le persone badanti formate.

Si ravvisa inoltre la necessità di rivedere l'offerta in quest'ambito affrontandola in modo più complessivo in seno alle politiche per la domiciliarità.

Per Ferrara la tabella evidenzia una diminuzione degli accessi da parte delle famiglie ma un forte aumento delle Assistenti familiari sicuramente riconducibile ad una diminuzione dell'offerta per effetto della crisi. L'incremento delle persone formate è in parte determinato dall'avvio di progetti, quali Aspasia Plus e progetto Ipdap/casa che vincolano l'erogazione di contributi alla formazione.



● ● ● ● 10 

Casa residenza anziani



10. CASA RESIDENZA ANZIANI

Nel 2012 la casa residenza anziani gestita da ASP ha proseguito il suo cammino di avvicinamento all'accreditamento definitivo; è il primo anno di conduzione completa riguardante i sessantacinque posti. Alla fine dell'anno la Regione ha emanato una delibera in cui prevedeva una dilazione di un anno sul termine di conclusione del percorso di accreditamento transitorio, ma ha ritenuto invece opportuno mantenere inalterate le scadenze concernenti il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria. Durante l'anno abbiamo assistito a un fenomeno abbastanza indicativo riguardo alla copertura dei posti residenziali. Infatti, si è riscontrata una riduzione della durata media della permanenza delle persone ricoverate, dovuta alla gravità clinica e, in concomitanza, una diminuzione degli ingressi. Sarà interessante capire le prospettive future di evoluzione del settore.

La certificazione ISO 9001 ci ha consentito di raggiungere e oggettivare il corretto funzionamento dei processi interni alla struttura attraverso modi che consentono di dimostrare e documentare il miglioramento continuo dei servizi al fine di migliorare la soddisfazione dei residenti e il valore dell'Azienda nel tempo.

Nel 2012 è stato costituito anche il gruppo di audit che ha fatto la prima esperienza di audit interni in tutti i settori/aree dell'ASP.

L'audit interno non è il solo mezzo utilizzato per verificare l'efficienza e l'efficacia del sistema di gestione per la qualità o parti di esso, ma il mezzo che assicura una visione più profonda e più completa poiché condotta da esperti in verifiche di sistema (auditor formati) indipendenti rispetto ai processi in esame. Le tecniche di valutazione usate tengono conto del rapporto causa effetto e vedono l'organizzazione indifferentemente come elemento distinto (efficienza ed efficacia dei singoli processi) ed indistinto (efficienza ed efficacia dell'intera organizzazione).

L'ottenimento della certificazione per la Casa Residenza è stato particolarmente vantaggioso sia per una migliore gestione dei servizi, sia per l'integrazione con altri sistemi già esistenti quali l'HACCP¹, la Sicurezza², il trattamento dei dati personali³ e la gestione della Carta Servizi.

La formazione è stata rivolta agli argomenti che per norma sono obbligatori, come ai decreti legislativi suindicati, ma soprattutto in area innovativa come la progettazione di una formazione trasversale tra pubblico e privato, per gli operatori e per i familiari che condividono lo stesso spazio. Per il personale il mettere in comunione punti di forza e di criticità delle due gestioni ha portato a conoscere meglio i vincoli e le opportunità che le due realtà presentano, ma soprattutto arrivare a un superamento delle ideologie per arrivare a un bene comune. Di grande rilievo è stata la formazione, condivisa con il Comitato Partecipativo

¹ Regolamento CE 178/2002 e dal Regolamento CE 852/2004

² D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

³ Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

degli Utenti, finalizzata a individuare un gruppo di familiari “facilitatori” capaci di sostenere gli altri familiari della struttura nel momento dell’accoglienza in residenza, contribuendo a creare una relazione di fiducia tra i familiari e il servizio alimentando il benessere interno percepito. Il consolidamento del programma software “Persona” della Fondazione Zancan ha permesso di affinare l’impiego delle schede di osservazione e le scale di valutazione come quelle sulle attività di terapia occupazionale e mnemonica. È diventato uno strumento informativo/operativo, inserito nella cartella individuale ed è condiviso dagli operatori e dai famigliari di riferimento.

Tab. 1 - ACCESSI ED UTENTI IN CARICO			
Dati Ospiti del distretto	2010	2011	2012
Presenze	359,61	270,23	231,3
ASP Ferrara	176,61	91,23	63,3
ASSP CRA e CD Copparo	114	113	103
ASSP CRA e CD Tresigallo	69	66	65
N. accolti nell'anno	108	82	74
ASP Ferrara	65	50	37
ASSP CRA e CD Copparo	24	20	22
ASSP CRA e CD Tresigallo	19	12	15
N. decessi nell'anno	94	72	57
ASP Ferrara	52	40	25
ASSP CRA e CD Copparo	24	20	19
ASSP CRA e CD Tresigallo	18	12	13
N. dimissioni nell'anno	17	13	15
ASP Ferrara "traferiti RTI per accreditam."	0	0	0
ASP Ferrara	10	12	11
ASSP CRA e CD Copparo	6	0	2
ASSP CRA e CD Tresigallo	1	1	2
N. ricoveri	198	132	108
ASP Ferrara	113	70	46
ASSP CRA e CD Copparo	62	42	50
ASSP CRA e CD Tresigallo	23	20	12
Età media	83,79	83,52	83,41
ASP Ferrara	82,37	81,55	81,23
ASSP CRA e CD Copparo	85	85	85
ASSP CRA e CD Tresigallo	84	84	84

La normativa relativa all’accreditamento ha portato alla modifica del numero di posti letto che l’ASP gestisce: a partire da aprile 2011 la residenza gestisce 65 ospiti rispetto ai 180 degli anni passati.

Il 2012 ha presentato la non copertura di tutti i posti disponibili per la diminuzione della domanda di residenzialità.

L'età media degli anziani in struttura rileva una variazione tendenziale in diminuzione.

Il numero di accolti conferma un alto turnover del nucleo speciale demenze e del nucleo ad alta intensità assistenziale

Tab. 2 - UTENTI CLASSIFICATI SECONDO CASE MIX			
ASP Ferrara	2010	2011	2012
Fasce A/B (utenti che presentano un elevato carico assistenziale e sanitario)	72	57	57
Gravissima disabilità	1	1	1
Fascia C	89	4	4
Fascia D	11	0	0

Con l'accreditamento la scelta dell'azienda è stata di assistere persone con sindrome dementigene e con intensità assistenziale/sanitaria elevata: gli ospiti risultano per questo motivo quasi tutti nelle fasce A e B (maggiori compromissioni sanitarie). Per questo motivo vi è stato un aumento della percentuale degli ospiti allettati e dei minuti di assistenza.

Tab. 3 - INDICATORI QUALITATIVI E QUANTITATIVI			
ASP Ferrara	2010	2011	2012
Minutaggio Assistenziale Medio	126,08	135,81	152,81
Ore erogate per attività di Animazione	6.097	3.459	2.313
Percentuale di ospiti attivati nell'attività di animazione	82,86%	86,62%	84,24%
Numero medio mensile di bagni effettuati ad un Ospite	4,48	4,41	4,60
Percentuale media mensile di Ospiti allettati	5,43%	7,79%	12,30%
Percentuale media mensile di Ospiti Caduti	2,82%	2,66%	3,12%
Percentuale media mensile di Ospiti affetti da ulcera da pressione	3,44%	2,58%	5,99%
Numero di PAI nell'anno	411	153	152

Il numero medio di bagni è in rialzo;

I numeri delle cadute sono in crescita in quanto una caratteristica importante del nucleo demenze è di mantenere la deambulazione il più a lungo possibile.

La percentuale degli ospiti attivati nelle attività di animazione si attesta su valori pressoché costanti nel tempo, con un leggero decremento rispetto al 2011 determinato dal modificarsi delle condizioni organizzative (accreditamento). Da ottobre 2012 ASP ha aumentato le ore di animazione frontali portandole a regime da accreditamento definitivo.

Tab. 4 - COSTI PIU' SIGNIFICATIVI CASA PROTETTA ASP			
ASP Ferrara	2010	2011	2012
Prodotti di medicazione	€ 24.230,56	€ 14.722,60	€ 12.139,57
Appalto Ristorazione	€ 464.356,41	€ 240.266,50	€ 163.477,93
Lavaggio indumenti ospiti	€ 145.082,32	€ 76.699,14	€ 53.371,62
Lavanderia e lavanolo	€ 147.842,30	€ 92.015,99	€ 78.139,56
Materiale per incontinenti	€ 87.174,05	€ 43.554,91	€ 28.509,22

La riduzione dei costi è dovuta all'applicazione della normativa relativa all'accreditamento.

Si conclude il capitolo con la tab. 5 che evidenzia i servizi accreditati.

Tab. 5 - SERVIZI ACCREDITATI	Distretto Centro Nord		di cui	
	N°	N° UTENTI	ASP	ASSP
CRA (Casa residenza anziani)	11	827	1	1
CD (centro diurno)	4	84	1	2
CSRR (Centro socio-riabilitativo residenziale)	3	38	1	1
CSRD (Centro socio-riabilitativo diurno)	5	106	0	0
SAD (Servizio assistenza domiciliare)	2		1	1
TOTALE	25	1.055	4	5

I servizi accreditati gestiti da ASP Ferrara sono:

- 1) Casa residenza anziani (CRA): in collaborazione con RTI (coop. Cidas, Serena e Isola);
- 2) Centro Diurno ASP Ferrara
- 3) Centro socio-riabilitativo residenziale (CSRR) "XX Settembre": in collaborazione con coop. Cidas;
- 4) Servizio assistenza domiciliare: in collaborazione con coop. Serena;

I servizi accreditati da ASSP Copparo sono:

- 1) Casa residenza anziani (CRA) "La mia casa": in collaborazione con coop. Cidas
- 2) Centro Diurno Copparo: in collaborazione con coop. Cidas
- 3) Centro Diurno Tresigallo: in collaborazione con coop. Cidas
- 4) Centro socio-riabilitativo residenziale (CSRR) "Boschetti": in collaborazione con coop. Cidas;
- 5) Servizio assistenza domiciliare: in collaborazione con coop. Cidas;



Risorse Umane



11. RISORSE UMANE

Di fronte alle sfide future e alla complessità crescente delle situazioni sociali da affrontare è necessario che le persone che lavorano in ASP siano connotate da un profilo umano e professionale di alto livello. In particolare è richiesto che siano collaborative, capaci di apprendere e, nel contempo, disponibili a condividere quanto appreso. È indispensabile che gli operatori siano attenti alle esigenze delle persone che a noi si rivolgono e degli stakeholder esterni, in grado di dialogare e cooperare con essi, capaci di leggere il cambiamento dei bisogni e di individuare le soluzioni efficaci. Il fattore umano interno è la principale risorsa di ASP che con diversi strumenti sviluppa. Gli studi in materia di prevenzione e sicurezza mostrano una forte correlazione fra sicurezza-salute psicofisica-benessere organizzativo-empowerment degli addetti. Nella loro vita professionale infatti le persone hanno bisogno non solo di non correre rischi fisici, ma anche di “star bene”, e quindi sviluppare le loro potenzialità, apprendere, rafforzare il senso di autoefficacia e del valore del proprio lavoro. Ecco perché gli interventi per il potenziamento di prevenzione e sicurezza attuati da ASP su vari fronti includono al loro interno, costitutivamente, quelli volti al miglioramento del ben-essere organizzativo e allo sviluppo individuale degli addetti. Tra gli strumenti adottati da ASP vi è stato il CAF (Common Assessment Framework), sviluppato per le amministrazioni pubbliche UE, che guardando all’organizzazione nel suo complesso fornisce un quadro di riferimento significativo per inquadrare problematiche e soluzioni specifiche, nonché per identificare, porre in opera e realizzare concretamente nel migliore dei modi le attività di miglioramento stabilite. Occuparsi di prevenzione e sicurezza in modo efficace non è solo occuparsi di “prevenzione e sicurezza”, ma del benessere organizzativo/funzionale in tutti i suoi aspetti e per questo il modello CAF ha rappresentato per ASP una risorsa gratuita ad alto valore aggiunto. Ha giocato un ruolo forte anche la formazione che ha coinvolto nel 2012 tutto il Personale in particolare sulle tematiche della relazione con i nostri utenti e con i colleghi. La complessità sia delle problematiche affrontate che dell’organizzazione dei progetti e dei processi richiede un sostegno e un investimento continui. Per questo motivo la formazione è vista in ASP come attività non episodica ma strutturale, parte integrante dell’attività lavorativa, finalizzata a far crescere e tutelare il valore della conoscenza e della qualità professionale delle persone. Attraverso i vari corsi si è cercato di diffondere la capacità di ricoprire un repertorio di ruoli diversi, a seconda della situazione lavorativa incontrata. Durante l’anno in corso lavoreremo in particolare sul clima organizzativo attraverso indagini di clima o legati allo stress correlato. Nel mese di novembre del 2012 il Comune di Ferrara ha trasferito ad ASP la gestione dell’Ufficio Abitazioni ed in particolare la gestione dell’emergenza abitativa/sfratti attraverso l’erogazione di contributi o alloggi in emergenza. Sicuramente il lavoro di ascolto dei cittadini in difficoltà costituisce per i nostri operatori un ulteriore presa di coscienza delle difficoltà della società e

della necessità di un lavoro di rete. Durante il 2013 dovremo predisporre le graduatorie in autonomia e ciò significherà per il personale addetto un'ulteriore sfida nell'apprendere nuovi ruoli. A seguito del trasferimento dell'Ospedale S. Anna presso il nosocomio di Cona, il Comune di Ferrara ha altresì trasferito, in via sperimentale, la gestione della camera mortuaria di via Fossato di Mortara all'ASP.

Relativamente al personale in servizio presso l'Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'Unione Terre e Fiumi si registra nel corso del 2012 un pensionamento e nessuna nuova assunzione. Non si sono verificati cambiamenti di ruolo e/o mansione, l'intervento formativo è in aumento in tutte le aree, relativamente a quella tecnica preme sottolineare che l'investimento compiuto è quello di qualificare e specializzare gli assistenti sociali nelle diverse aree di competenza così come richiedono, secondo la visione di ASSP, il tessuto sociale, la normativa e i cambiamenti in atto e previsti a livello regionale senza tralasciare la necessità, relativamente alle competenze trasversali, di un approccio complessivo, collaborativo e flessibile che tutti gli operatori che lavorano in ambito sociale devono possedere come base fondante sulla quale costruire specializzazioni tecniche. Relativamente alla sicurezza sul lavoro per lungo tempo non si sono verificati infortuni mentre nel corso del 2012 abbiamo assistito a due episodi; ASSP ottempera in quest'ambito a quanto previsto dalla vigente normativa. L'approccio fondante relativamente alla gestione del personale in un piccolo ambito, quasi familiare, è quello dell'attenzione costante delle relazioni tra gli operatori e della promozione del confronto continuo con il duplice obiettivo di risolvere i diversi problemi che si presentano senza trascinamenti e di mantenere un positivo e propositivo clima organizzativo.

Infine ASSP accoglie da sempre in tirocinio Assistenti Sociali ed Educatori Professionali nell'ambito tecnico e studenti provenienti dalla Facoltà di Giurisprudenza di Ferrara: nel corso dell'anno 2012 è stata accolta un'Assistente Sociale all'area minori e una studentessa in giurisprudenza all'area amministrativa.



Tab. 1 - Tipologia Contrattuale			
	2010	2011	2012
personale a tempo indeterminato	172	172	170
ASP Ferrara	143	143	142
ASSP Copparo	29	29	28
personale a tempo determinato	0	0	0
ASP Ferrara	0	0	0
ASSP Copparo	0	0	0
Personale Interinale	9,34	10,3	13,38
ASP Ferrara	9,34	10,3	13,38
ASSP Copparo	0	0	0
personale ad incarico	1	1	1
ASP Ferrara	0	0	0
ASSP Copparo	1	1	1
personale in comando da AUSL	1	1	1
ASP Ferrara	0	0	0
ASSP Copparo	1	1	1

Tab. 2 - Categorie di personale dipendente a tempo indeterminato			
ASP Ferrara	2010	2011	2012
assistenti sociali adulti	7	8	9
assistenti sociali anziani	9	8	8
assistenti sociali minori	12	11	12
coordinatore adulti	4	4	4
coordinatore anziani	2	3	3
coordinatore infermieristico	1	1	1
coordinatore minori	3	3	3
referente tecnica assistenza domiciliare cooperativa	0	0	1
personale amministrativo	22	22	23
personale assistenziale struttura protetta	34	32	31
personale assistenziale territoriale	11	13	13
personale autisti	3	3	2
personale coordinatore ass. territoriale	3	3	1
personale coordinatore e responsabile di nucleo struttura protetta	5	5	5
personale fisioterapisti	3	3	3
personale infermieristico	11	11	11
personale servizi generali	11	11	10
personale in comando	1	1	1
dirigenti	1	1	1
ASSP Copparo			
assistenti sociali adulti	2	2	2
assistenti sociali anziani	3	3	3

assistenti sociali minori	4	4	4
Educatore professionale area minori	1	1	1
Operatore sociale territoriale area adulti	1	1	1
personale amministrativo	5	5	5
personale assistenziale struttura protetta/ centro diurno	7	7	7
personale assistenziale territoriale	1	1	0
personale infermieristico	3	3	3
personale servizi generali	2	2	2
dirigenti	1	1	1

Tab. 3 - Anagrafica del Personale Dipendente a tempo indeterminato

	2010	2011	2012
<i>Genere</i>			
Uomini	27	27	27
ASP Ferrara	24	24	24
ASSP Copparo	3	3	3
Donne	147	147	145
ASP Ferrara	119	119	118
ASSP Copparo	28	28	27
<i>Fasce d'età</i>			
<= 34 anni	29	28	25
ASP Ferrara	22	21	18
ASSP Copparo	7	7	7
tra i 35 ed i 44 anni	42	38	32
ASP Ferrara	38	34	28
ASSP Copparo	4	4	4
tra i 45 ed i 54 anni	64	67	74
ASP Ferrara	57	60	67
ASSP Copparo	7	7	7
tra i 55 ed i 64 anni	39	41	40
ASP Ferrara	26	28	28
ASSP Copparo	13	13	12
>= 65 anni	0	0	1
ASP Ferrara	0	0	1
ASSP Copparo	0	0	0

Tab. 4 - Mobilità del Personale (personale a tempo indeterminato)			
	2010	2011	2012
<i>N. dipendenti dimessi</i>			
Pensionamenti	3	2	4
ASP Ferrara	2	1	3
ASSP Copparo	1	1	1
dimissioni premature	1	1	1
ASP Ferrara	1	1	1
ASSP Copparo	0	0	0
uscite per mobilità in altri enti	0	0	2
ASP Ferrara	0	0	2
ASSP Copparo	0	0	0
conclusione del comando	0	0	0
ASP Ferrara	0	0	0
ASSP Copparo	0	0	0
conclusione del contratto	0	0	0
ASP Ferrara	0	0	0
ASSP Copparo	0	0	0
Totale	4	3	7
ASP Ferrara	3	2	6
ASSP Copparo	1	1	1
<i>N. dipendenti in ingresso</i>			
N. nuovi dipendenti	4	1	4
ASP Ferrara	3	0	4
ASSP Copparo	1	1	0

Tab. 5 - Categorie di personale interinale (persone/anno) ASP Ferrara		2012
amministrativi		1,44
assistente sociale anziani		0,35
assistenti sociali minori		2,56
coordinatore infermieristico		0,18
educatori adulti		2
educatori minori		1
oss obitorio		0,23
personale assistenziale struttura protetta		5,59
servizi generali		0,03
TOTALE		13,38
Altre collaborazioni significative non interinale - ASP Ferrara		
tutor SIL*		3
psicologi*		3

Tab. 6 - Gestione del rischio e della sicurezza			
	2010	2011	2012
N. Infortuni	9	8	11
ASP Ferrara	9	8	9
ASSP Copparo	0	0	2
N. inidoneità parziali	8	1	1
ASP Ferrara	8	1	1
ASSP Copparo	0	0	0
N. inidoneità totali	8	1	0
ASP Ferrara	8	1	0
ASSP Copparo	0	0	0
Indicatori del rischio e della sicurezza			
N. Infortuni / Tot. Dipendenti ASP Ferrara	6,3%	5,6%	6,2%
N. Infortuni / Tot. Dipendenti ASSP Copparo	0%	0%	7,1%
N. inidoneità parziali / Tot. Dipendenti ASP Ferrara	5,6%	0,7%	0,7%
N. inidoneità parziali / Tot. Dipendenti ASSP Copparo	0%	0%	0%
N. inidoneità totali / Tot. Dipendenti ASP Ferrara	5,6%	0,7%	0%
N. inidoneità totali / Tot. Dipendenti ASSP Copparo	0%	0%	0%

Tab. 7 - Ore di Formazione			
	2010	2011	2012
AREA TECNICA	2256,35	1396,5	3525,25
ASP Ferrara	2.256,35	1.268,00	3.318,45
ASSP Copparo	nd	128,50	206,80
AREA AMMINISTRATIVA	80	199	933,45
ASP Ferrara	80,00	199,00	909,45
ASSP Copparo	nd	0,00	24,00
TOT. ORE DI FORMAZIONE	2336,35	1595,5	4458,7
ASP Ferrara	2336,35	1467	4227,9
ASSP Copparo	0	128,5	230,8

Tab. 8 - Produttività. Dipendenti valutati - ASP Ferrara						
	2010		2011		2012	
Percentuale di valutazione	N.	%	N.	%	N.	%
Percentuale di valutazione 3%	2	1,50%	4	3,03%	2	1,54%
Percentuale di valutazione 18%	3	2,26%	1	0,76%	1	0,77%
Percentuale di valutazione 36%	4	3,01%	8	6,06%	4	3,08%
Percentuale di valutazione 60%	41	30,83%	27	20,45%	16	12,31%
Percentuale di valutazione 75%	58	43,61%	80	60,61%	81	62,30%
Percentuale di valutazione 100%	25	18,80%	12	9,09%	26	20,00%
Totale	133	100%	132	100%	130	100%

Tab. 9 - Bonus	2010	2011	2012
Bonus acqua Ferrara	975	748	946
Bonus acqua Voghiera	52	25	19
Bonus acqua Berra	65	53	57
Bonus acqua Copparo	108	107	124
Bonus acqua Formignana	19	19	22
Bonus acqua Jolanda di Savoia	18	26	22
Bonus acqua Ro	23	24	29
Bonus acqua Tresigallo	40	40	50
Totale bonus Acqua	1.300	1.042	1.269
Bonus Gas Ferrara	2,141	1.983	1.762
Bonus Gas Voghiera	non gestito da ASP	7	15
Totale bonus Gas	2.141	1.990	1.777
Bonus Luce Ferrara	2.055	1.983	1.752
Bonus Luce Voghiera	non gestito da ASP	16	21
Totale bonus Luce	2.055	1.999	1.773
Teleriscaldamento	22	44	59
Abbonamento autobus agevolato	0	374	252
Agevolazione tariffa igiene ambiente	0	937	0



12

Risorse economiche



12. RISORSE ECONOMICHE

Per l'elaborazione dell'analisi delle risorse economico-finanziarie si sono seguite le linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna rimanendo, però, dentro ai margini del sistema di monitoraggio dei flussi informativi che le aziende hanno fino ad ora implementato.

Tab.1a - STATO PATRIMONIALE - ASP FERRARA							
ATTIVITA'	2010 €	2011 €	2012 €	PASSIVITÀ	2010 €	2011 €	2012 €
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-	-	A) Patrimonio netto	7.772.957	7.500.844	7.083.842
B) Immobilizzazioni	13.551.404	14.951.227	15.426.301	B) Fondi per rischi e oneri	325.577	282.836	274.219
C) Attivo circolante	5.757.749	3.839.318	2.292.029	C) Trattamento di fine rapporto	-	-	-
D) Ratei e risconti	40.774	34.129	74.281	D) Debiti	1.065.306	10.724.221	10.278.427
				E) Ratei e risconti	186.087	316.772	156.123
Conti d'ordine	3.979.905	3.979.905	3.979.905	Conti d'ordine	3.979.905	3.979.905	3.979.905
Totale Attivo	23.329.832	22.804.579	21.772.516	TOTALE PASSIVO	23.329.832	22.804.579	21.772.516

Tab. 1b - STATO PATRIMONIALE - ASSP COPPARO					
ATTIVITA'	2011	2012	PASSIVITA'	2011	2012
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-	A) Patrimonio netto	125.786	126.748
B) Immobilizzazioni	41.531	45.330	B) Fondi per rischi e oneri	88.026	72.532
C) Attivo circolante	2.846.681	4.105.555	C) Trattamento di fine rapporto	489.111	601.528
D) Ratei e risconti	708.583	531.978	D) Debiti	2.692.632	3.632.234
	-	-	E) Ratei e risconti	201.240	249.821
Conti d'ordine	-	-	Conti d'ordine	-	-
Totale Attivo	3.596.795	4.682.863	TOTALE PASSIVO	3.596.795	4.682.863

Tab. 2a - CONTO ECONOMICO - ASP FERRARA			
	2010	2011	2012
Valore della produzione	19.396.554	17.814.873	16.880.277
Costi della produzione	19.412.774	17.521.990	16.271.100
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-16.219	292.883	609.177
Proventi e oneri finanziari	- 17.265	- 44.261	- 149.090
Rettifiche di valore attivita' finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	0	109.969	189.865
Risultato prima delle imposte	- 33.484	358.590	270.222
Imposte sul reddito	- 350.243	- 339.898	- 399.094
UTILE (perdita) d'esercizio	- 383.727	18.692	- 128.872

ASP - FERRARA

Il risultato economico di esercizio dell'ASP di Ferrara per l'anno 2012 evidenzia una perdita di € 128.872.

Il risultato prima delle imposte risulta positivo per € 270.222 indicando la buona gestione del core business aziendale in seguito alla strategia intrapresa di efficientamento dei servizi, di contenimento dei costi e di politiche di entrata orientate al bilanciamento tra domanda e offerta.

Il calo del valore della produzione da un totale € 17.814.873 ad un totale di € 16.880.277 è dovuto per la maggior parte all'applicazione della normativa dell'accreditamento alla casa residenza per l'intero anno 2012 a differenza del 2011 dove la partenza della gestione a 65 ospiti è avvenuta ad aprile.

I costi più significativi sostenuti dall'azienda riguardano:

- **Il costo per minori in struttura** la cui collocazione può rivestire anche carattere d'urgenza e verificarsi in condizioni di emergenza come nei casi di assenza di figure esercenti la potestà genitoriale (ad esempio per i MSNA), oppure quando si profili una situazione di "attualità del pericolo" e quindi di incolumità psico-fisica per un bambino o adolescente (ex art. 403 c.c.).

Il 2012 è stato caratterizzato da un aumento dei casi di istituzionalizzazione dei minori (14 in più rispetto al 2011) e da un conseguente aumento dei costi per € 409.149,35.

- **Il costo dell'ammortamento** si può considerare, semplificando, una riserva che l'azienda deve accumulare negli anni per finanziare i futuri investimenti. L'incidenza sui totali di bilancio è rilevante e si evidenzia un aumento rispetto all'anno precedente per € 63.306,06.

- Il **costo dell'energia elettrica** cresciuto rispetto all'anno precedente di € 77.846,07 per aumento delle tariffe; dal 2010 al 2012 tale aumento è stato mediamente del 22% per la tariffa kw/h e del 48% per gli oneri aggiuntivi.
- Il **costo dell'IMU** di recente applicazione nel sistema tributario italiano ha comportato un aumento rispetto all'anno precedente di € 62.057,00.
- Si ricorda un **costo straordinario "sopravvenienza passiva"** dovuto alla ristrutturazione degli edifici per il terremoto in parte inserito nel conto economico per € 189.865,00.

Tab. 2b - CONTO ECONOMICO - ASSP COPPARO		
	2011	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.106.795	9.137.516
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 8.167.026	- 9.120.192
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-60.231	17.324
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 38.096	- 16.362
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	- 98.327	962
Imposte sul reddito		
UTILE (perdita) d'esercizio	- 98.327	962

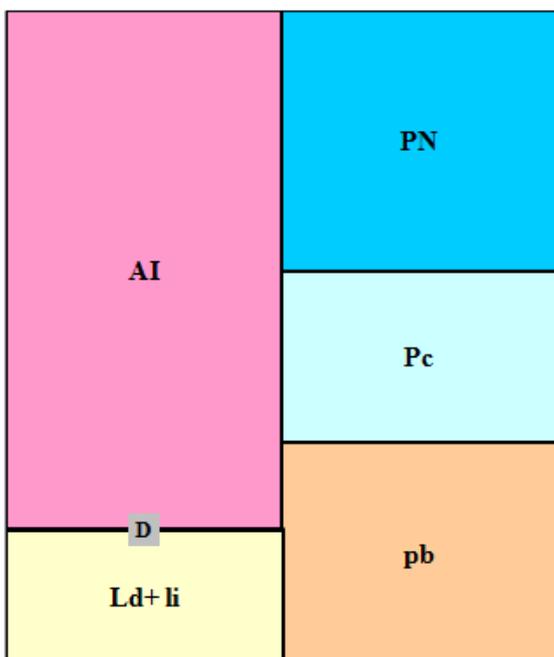
Tab. 3a - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER IMPIEGHI E FONTI- ASP FERRARA							
Impieghi		2010	valori %	2011	valori %	2012	valori %
Attivo immobilizzato	AI	13.551.404	70,03%	14.951.227	79,42%	15.426.301	86,70%
- Immobilizzazioni immateriali		304.052	1,57%	335.379	1,78%	301.963	1,70%
- Immobilizzazioni materiali		13.244.322	68,45%	14.610.442	77,61%	15.117.366	84,96%
- Immobilizzazioni finanziarie		3.030	0,02%	5.405	0,03%	6.972	0,04%
Attivo Circolante lordo	AC	5.798.523	29,97%	3.873.447	20,58%	2.366.310	13,30%
- Disponibilità non liquide	D	30.821	0,16%	26.437	0,14%	23.431	0,13%
- Liquidità differite	Ld	5.710.596	29,51%	6.249.326	33,20%	6.272.938	35,26%
- Liquidità immediate	li	57.106	0,30%	(2.402.316)	- 12,76%	(3.930.059)	- 22,09%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	19.349.927	100,00%	18.824.674	100,00%	17.792.611	100,00%
Fonti							
Patrimonio netto	PN	7.772.957	40,17%	7.500.844	39,85%	7.083.842	39,81%
di cui Capitale Sociale	CS	67.266	0,35%	67.267	0,36%	67.266	0,38%
Passività consolidate	Pc	5.081.196	26,26%	4.939.500	26,24%	4.382.558	24,63%
Passività correnti	pb	6.495.774	33,57%	6.384.329	33,91%	6.326.210	35,56%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	19.349.927	100,00%	18.824.674	100,00%	17.792.611	100,00%

Tab. 3b - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ASSP COPPARO				
IMPIEGHI	2011	Valori %	2012	Valori %
Attivo immobilizzato	41.531	1,15%	45.330	0,97%
- Immobilizzazioni immateriali	3.227	0,09%	6.531	0,14%
- Immobilizzazioni materiali	25.694	0,71%	26.689	0,57%
- Immobilizzazioni finanziarie	12.610	0,35%	12.110	0,26%
Attivo Circolante lordo	3.555.264	98,85%	4.637.533	99,03%
- Disponibilità non liquide	1.300	0,04%	1.300	0,03%
- Liquidità differite	2.851.223	79,27%	3.067.087	65,50%
- Liquidità immediate	702.741	19,54%	1.569.146	33,51%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.596.795		4.682.863	
FONTI				
Patrimonio netto	125.786	3,50%	126.748	2,71%
di cui Capitale Sociale	37.452	1,04%	37.452	0,80%
Passività consolidate	577.137	16,05%	674.060	14,39%
Passività correnti	2.893.872	80,46%	3.882.055	82,90%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	3.596.765		4.682.863	

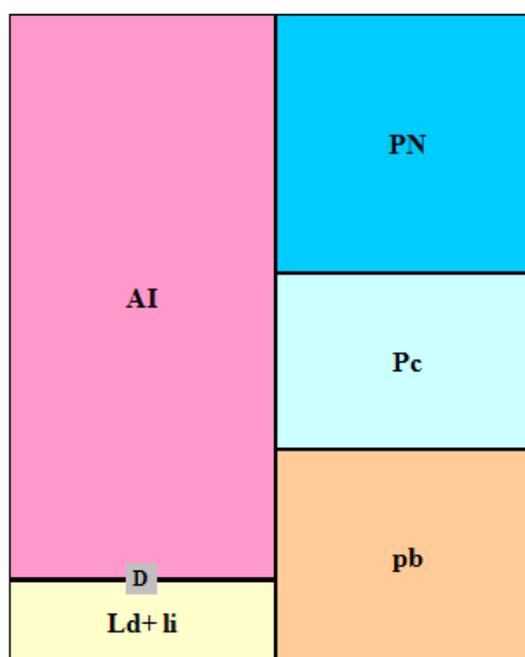
Tab. 4 STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO A VALORI PERCENTUALI

ASP FERRARA

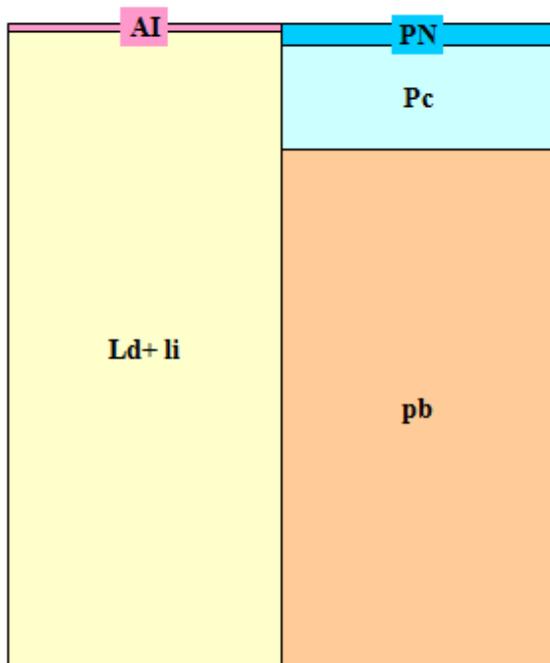
2011



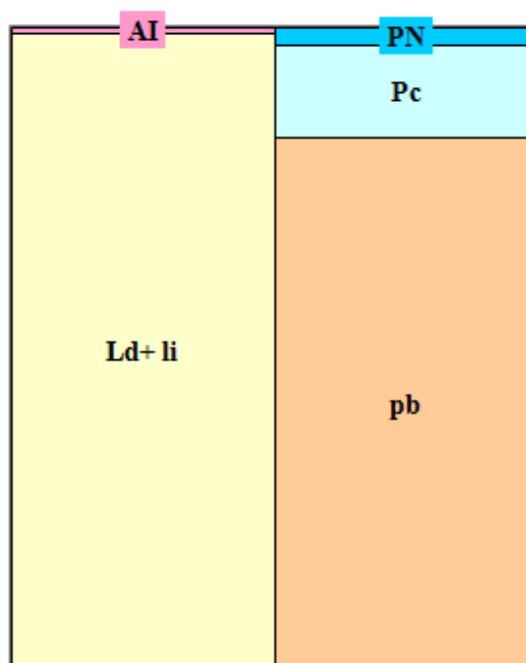
2012



ASSP COPPARO
2011



2012



LEGENDA:

AI Attivo immobilizzato
PN Patrimonio netto
Pc Passività consolidate

Pb Passività a breve termine
Ld Liquidità differite
Li Liquidità immediate (cassa)

ASP FERRARA. I risultati evidenziati a livello grafico dalla tabella 4 dimostrano come ci sia stato, rispetto all'anno 2011, un aumento dell'attivo immobilizzato derivante dai lavori di manutenzione incrementativa di tipo edile, idraulico ed elettrico per un totale di 506.924 euro riguardanti diversi Corpi della struttura di via Ripagrande.

Parallelamente si evidenzia rispetto al 2011 una variazione negativa del conto di tesoreria, pari a -1.527.743 euro, dovuta al fatto che nel corso dell'anno 2012 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione all'interno della struttura di via Ripagrande come sopra citato. Il mutuo acceso all'uopo nell'anno 2010, sarà integrato da un nuovo finanziamento, in quanto quello originariamente richiesto si è dimostrato non sufficiente alla copertura dei costi sostenuti per detti lavori.

Per far fronte agli impegni presi con i fornitori, si è utilizzata l'anticipazione di Cassa, così come peraltro previsto dalla convenzione con l'Istituto Tesoriere che ha comportato una forte riduzione della liquidità immediata e differita (LD + LI).

ASSP COPPARO. Dal grafico sopra esposto, si rileva uno stato patrimoniale costituito in maggior parte da attivo circolante e debiti a breve termine, dovuti principalmente al costo dei servizi.

Tab. 5a - CONTO ECONOMICO ANALISI REDDITUALE A VALORE AGGIUNTO - ASP FERRARA						
	2010	%	2011	%	2012	%
Valore della produzione (a)	19.396.554	100%	17.814.873	100%	16.880.277	100%
Costi per acquisto di beni	313.785	2%	188.990	1%	180.631	1%
Costi per servizi	13.377.551	69%	11.640.026	65%	10.194.740	60%
Costi per godimento beni di terzi	182.673	1%	194.791	1%	93.301	1%
Variazione delle rimanenze	1.654	0%	4.384	0%	3.006	0%
Oneri diversi di gestione	333.416	2%	214.039	1%	459.900	3%
Totale costi esterni (b)	14.209.080	73%	12.242.229	69%	10.931.578	65%
Valore aggiunto (a)-(b)	5.187.475	27%	5.572.644	31%	5.948.699	35%
Costi del personale	4.722.181	24%	4.667.038	26%	4.653.494	28%
Margine operativo lordo	465.294	2%	905.607	5%	1.295.205	8%
Ammortamenti e svalutazioni	481.407	2%	612.724	3%	686.028	4%
Accantonamenti	106	0%	0	0%	0	0%
Totale amm, sval e accantonamenti	481.513		612.724		686.028	
Reddito operativo	- 16.219	0%	292.883	2%	609.177	4%
Risultato dell'area finanziaria	- 17.265	0%	- 44.261	0%	- 149.090	- 1%
Risultato dell'area straordinaria	0	0%	109.969	1%	- 189.865	- 1%
Risultato dell'area atipica						
Totale aree non operative	- 17.265	0%	65.707	0%	- 338.955	- 2%
Reddito prima delle imposte	- 33.484	0%	358.590	2%	270.222	2%
Imposte sul reddito	- 350.243	2%	- 339.898	2%	- 399.094	2%
Risultato d'esercizio	- 383.727	- 2%	18.692	0%	- 128.872	- 1%

Tab. 5b - CONTO ECONOMICO ANALISI REDDITUALE A "PIL E ROC" - ASP FERRARA ANNO 2012				
DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %	
+ ricavi da attività di servizi alla persona	3.156.581		19,02%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	771.922		4,65%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	1.246.608		7,51%	
+ contributi in conto esercizio	11.417.036		68,81%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	0		0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		16.592.147		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	180.631		1,09%	

+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	3.006		0,02%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	10.230.213		61,66%	
- <i>Ammortamenti:</i>	0		0,00%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	676.030			
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-288.130			
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	10.000		0,06%	
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>	5.467.818		32,95%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		312.579		1,88%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	0		0,00%	
- proventi finanziari	2.950			
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)				
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	0		0,00%	
- <i>oneri finanziari</i>	- 152.040			
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)				
Risultato Ordinario (RO)		163.489		0,99%
+/- <i>proventi ed oneri straordinari:</i>	-189.865		- 114,43%	
Risultato prima delle imposte		-26.376		-0,16%
- <i>imposte sul "reddito":</i>	-102.496		-61,77%	
- IRES	-102.496			
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)				
Risultato Netto (RN)		-128.872		-0,78%

ASP FERRARA. Dall'analisi della tabella 5a si evidenzia un aumento del valore aggiunto rispetto al 2011 da 5.572.644 euro a 5.948.699 euro (+376.055) e il miglioramento del reddito operativo da 292.883 euro a 609.177 euro (+316.294).

Le positive performance economiche sono frutto della strategia aziendale incentrata alla valorizzazione, conservazione del patrimonio ed alla volontà di non alienare beni immobili per coprire spese correnti.

Sono state intraprese azioni di risanamento incentrate su politiche di razionalizzazione della spesa e politiche d'entrata per permettere un miglioramento della gestione economica dell'Azienda.

Le misure adottate hanno avuto come obiettivo il contenimento dei costi, lasciando inalterato il livello di qualità dell'assistenza, nel rispetto dei principi delineati dal legislatore relativi alla necessità di introduzione di un modello di gestione incentrato al rispetto dell'efficacia (rapporto tra gli obiettivi raggiunti e quelli previsti) ed efficienza (ottenimento del risultato col minimo delle risorse).

Tab. 5c - CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE - ASSP COPPARO				
	2011		2012	
Valore della produzione (a)	8.106.795	100%	9.137.516	100%
Costi per acquisto di beni	44.011	1%	14.047	0%
Costi per servizi	6.837.075	84%	7.641.084	84%
Costi per godimento beni di terzi	59.871	1%	60.460	1%
Variazione delle rimanenze		0%	0	0%
Oneri diversi di gestione	340	0%	164.084	2%
Totale costi esterni (b)	6.941.297	86%	7.879.675	86%
Valore aggiunto (a)-(b)	1.165.498	14%	1.257.841	14%
Costi del personale	1.164.372	0%	1.206.454	0%
Margine operativo lordo	1.126	0%	51.387	0%
Ammortamenti e svalutazioni	12.958	0%	15.345	0%
Accantonamenti		0%		0%
Totale amm. sval e accantonamenti	12.958		15.345	
Reddito operativo	-11.832		36.042	
Risultato dell'area finanziaria	-38.096	0%	-16.362	0%
Risultato dell'area straordinaria	-25.641			
Risultato dell'area atipica				
Totale aree non operative	-22.758	0%		0%
Reddito prima delle imposte	-98.327	-1%	19.680	0%
Imposte sul reddito		0%	18.718	0%
Risultato d'esercizio	-98.327	-1%	962	0%



FRNA + FNA (dati consuntivi)						
	2010	pro capite	2011	pro capite	2012	pro capite
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	457.502.000,00	104,08	491.701.989,00	110,93	452.308.354,00	101,43
FERRARA (CTSS)	40.706.853,00	113,40	43.349.303,00	120,42	39.687.423,00	110,34
DISTRETTO CENTRO-NORD	*21.550.845,00	120,93	21.672.323,00	121,83	19.923.273,68	114,53
ASP FE + ASSP COPPARO	2.659.625,20	14,92	2.671.402,75	15,02	2.441.407,46	14,04

* quota comprensiva dei residui

2009

** per il calcolo della quota procapite (la popolazione regionale e provinciale è riferita al 1 Gennaio di ogni anno invece la popolazione distrettuale è riferita al 31 Dicembre di ogni anno)

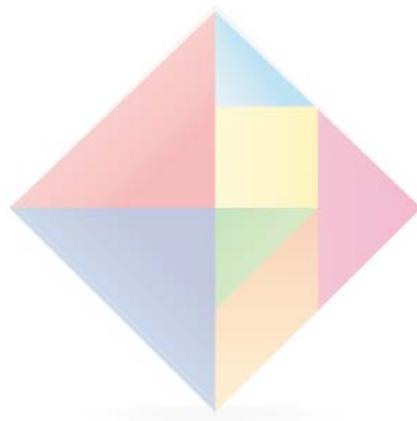
Già dal 2007 la questione della non autosufficienza è stata assunta come priorità di intervento dalla Regione Emilia Romagna con l'istituzione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), finanziato con risorse dedicate attraverso la fiscalità generale regionale.

A questo Fondo regionale si è aggiunto dal 2008 anche un analogo Fondo Nazionale per il medesimo utilizzo, fondo poi cessato a partire dal 2012.

La cessazione del fondo nazionale ha influito in maniera sostanziale alla diminuzione dell'assegnazione a livello distrettuale passata da € 21.672.323 a € 19.923.273,68.

I fondi vengono assegnati ai Distretti sulla base di criteri che tengono conto della popolazione (in particolare del numero dei residenti con più di 75 anni di età) e del rapporto tra servizi presenti sul territorio e grado di invecchiamento della popolazione.

Si evidenzia che a livello pro capite per l'anno 2012 al Distretto Centro Nord della Provincia di Ferrara è assegnata una quota del FRNA di € 114,53 a persona di cui € 14,04 attribuita alle 2 ASP del distretto per interventi socio assistenziali. La restante quota pro capite è gestita maggiormente dall'Azienda USL per interventi relativi agli oneri a rilievo sanitario per le case protette ed i centri diurni, agli assegni di cura e alla gestione della disabilità.



ASP – Centro Servizi alla Persona

Corso Porta Reno 86 - 44121 Ferrara

Tel. 0532 799511 – Fax 0532 765501

info@aspfe.it – www.aspfe.it

ASSP – Azienda Speciale

Servizi alla Persona Unione Terre e Fiumi

Via Mazzini, 47 – 44034 Copparo (FE)

Tel. 0532 871610 – Fax 0532 871815

www.copparoassp.it

Stampato su carta ecologica
presso Premiata Tipografia Sociale
di Roberto Saletti

Giugno 2013

Grafica by Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro – www.integrazionelavoro.org